ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 17.— Estero L. 34.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 34.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II. Un esemplare cent. 25, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina, Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1, Tel. 801.

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Domenica 25 Ottobre 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1835

L'on. Mussolini parla a Mantova

dinanzi a una folla acclamante di 40.000 persone

MANTOVA, 24

Stamane alle 10 è giunto il treno recante il Presidente del Consiglio. Alla stazione, tutta decorata con bandiere e festoni, erano numerosi capi del fascismo, della Milizia nazionale e delle Corporazioni fasciste, senatori e deputati, il segretario generale del partito, on. Farinacci; il conte Arrivabene, console della Milizia e segretario della Federazione provinciale; gli on. Maffei, Buttafochi, Morelli e Messedaglia; la medaglia d'oro Barnaba.

Appena il Presidente è disceso dal vagone, le musiche hanno suonato la Marcia reale e poi l'inno «Giovinezza», mentre i presenti applaudivano calorosamente, lanciando «alalà» ed evviva all'on. Mussolini. Il Presidente ha passato in rivista la compagnia d'onore della truppa e un manipolo della Milizia, e si è recato nella saletta reale, riccamente addobbata, ove gli sono stati offerti splendidi fiori. Il sindaco, on. Genovesi, a nome della città, ha pronunciato parole di saluto e di omaggio per il Duce, il quale, dopo alcune presentazioni, è uscito dalla stazione, avendo accanto il conte Toni, l'on. Arrivabene, il sindaco Genovesi, l'on. Farinacci, il prefetto comm. Sallicano, il marchese Paolucci de Calboli-Barone ed altre personalità.

L'imponente adunata

L'uscita della stazione è in alto e domina la via e la piazza sottostante che sono gremite di folla e pavesate. All'apparire dell'on. Mussolini, le musiche suonano «Giovinezza», le bandiere ed i gagliardetti vengono agitati in segno di saluto e la folla immensa acclama freneticamente. L'on. Mussolini si sofferma ad ammirare, sorridendo, lo spettacolo, che fa subito capire quale grandiosità assumerà l'accoglienza al Duce. Il Presidente sale in automobile aperta, insieme al Sindaco. Nelle altre automobili prendono posto il Prefetto, il conte Arrivabene, l'on. Farinacci, il console Moschini, la medaglia d'oro Barnaba, l'on. Maffei, il comm. Morgari, il sen. Di Bagno, l'on. Messedaglia, ecc.

Il tempo è coperto. Le vie sono gremite e parate a festa. Dai balconi e dalle finestre è un continuo lancio di fiori e dappertutto un'acclamazione altissima saluta l'on. Mussolini.

L'arrivo alla immensa Piazza virgiliana, dove è il concentramento dei fascisti, della Milizia e delle associazioni, è qualcosa di meravigliosamente bello e di estremamente suggestivo. La Piazza virgiliana ha la forma di un quadrilatero amplissimo. Il centro di essa è lasciato sgombro. Nel lato di fronte all'ingresso, presso il luogo dove sorgerà il monumento a Virgilio, è eretto un palco tutto infiorato sul quale salirà il Presidente con le personalità. Tutto intorno al quadrilatero sono disposte: la Milizia, le associazioni e i Fasci, e dietro di essi una immensa folla. E' una selva di teste e di bandiere.

L'entrata del Presidente sulla piazza è salutata al suono delle musiche, da «alalà» formidabili e da grida della moltitudine. Il Presidente passa intorno in automobile, davanti alle formazioni della Milizia; ma ad un certo punto scende e continua la rassegna a piedi, fra indescrivibile entusiasmo. Indi l'on. Mussolini sale sul palco. A questo punto la moltitudine che preme dietro la Milizia, si spinge verso il palco, ed in un attimo invade ed empie completamente la piazza. Per farsi un'idea dell'imponenza dell'adunata, basti dire che la piazza ha una superficie di 44.000 metri quadrati. Essa è tutta nereggiante di gente, e sul nero spiccano i vividi colori delle mille e mille bandiere, gonfaloni, gagliardetti. Si calcola che siano presenti 40.000 persone.

La comparsa sul palco del Duce provoca nuovi scoppi d'entusiasmo. Tutta quella folla vorrebbe vederlo più da vicino, parlargli, dirgli tutta la sua devozione, toccarlo; e allora si vedono delle vere ondate che tentano di conquistare un palmo di spazio per essere più sotto il palco.

Il discorso del Presidente

Fattosi un po' di silenzio, il console on. Arrivabene pronunzia brevi parole di saluto al Duce, per dirgli che tutto il fascismo del Mantovano: Milizia, corporazioni, enti pubblici, cittadini, è pronto ai suoi ordini per le migliori fortune della Patria. Il Presidente ringrazia il console Arrivabene, e poi, tra un'attenzione quasi religiosa prende la parola. La folla pende dal suo labbro. Egli parla con voce altissima, ma non tutti possono vederlo, e allora ondeggiano per tentare inutilmente di avvicinarsi.

L'on. Mussolini dice:

«Camerati! L'imponenza di questa adunata, il mare senza confini di questa folla, mi ricordano l'adunata di tre anni fa a Napoli, quando 40.000 camicie nere ripetevano, con un ritmo solenne e indimenticabile, la parola fatidica: «Roma!». Voi mi avete aspettato in silenzio e in disciplina durante tre anni. Qualcuno dirà che io pronuncio ancora un discorso. Rispondo che i miei non sono discorsi, nel senso tradizionale della parola: sono allocuzioni, prese di contatto tra la mia anima e la vostra, tra il mio cuore e i vostri cuori. I miei discorsi non hanno quindi nulla di comune con i discorsi ufficiali e compassati pronunciati in altri tempi da uomini in troppo funeree uniformi, uomini che non potevano parlare direttamente al popolo, perchè il popolo non li comprendeva e non li amava (Ovazioni). *Voglio salutare voi, o mantovani, figli di questa terra che ha dato nell'era antica il poeta dell'Impero, e nell'era di mezzo fiorì nei suoi palagi, di un Rinascimento meraviglioso, e che durante il Risorgimento offrì alla Patria la primavera del martirio!* (Vivissimi applausi). *Questa tradizione di gloria non è oscurata, perchè risplende ancora e vi fa militi devoti e ardenti della causa comune.*

Camerati! Voi avete ascoltato gli ordini dei vostri capi, ai quali dovete obbedienza assoluta. Vi siete presentati a me senza armi e senza bastoni. Ma ritenete voi di essere disarmati? (La Folla prorompe in un grido: «No! no!»). *Voi non siete disarmati se il vostro spirito è armato, se la vostra fede è potente, e la vostra disciplina fermissima.* (Acclamazioni).

"L'Italia è completamente fascista„

Camerati! Sono tre anni durante i quali abbiamo avuto il privilegio e la responsabilità di governare la Nazione. Tre anni di duro governo, durante i quali non abbiamo lusingato il popolo! Gli abbiamo anzi imposto degli aspri doveri, pur rendendolo partecipe della vita dello Stato. Ebbene, questo popolo che non è stato lusingato da me, non sarà mai lusingato da me, e soprattutto non sarà mai corrotto da me, dopo tre anni mi dà prova formidabile del suo consenso, come all'indomani della rivoluzione trionfante che ci condusse a Roma! Sono dunque io il tiranno, di cui si parla nelle stupidissime cronache giornalistiche? (La folla urla a gran voce: «No!»). ***Sono io dunque il dittatore circondato da nugoli di armati, che cerca di tenere avvinto il popolo con le catene, così come si va dicendo in talune impudenti gazzette di oltre Alpe?*** (La folla ha un nuovo formidabile grido: «No!»).

Si dice che noi siamo il partito dominante. Verissimo! E vogliamo dominare ancora, ma per meglio servire la causa del popolo italiano! (Frenetiche ovazioni). *Questa causa noi la serviremo a qualunque costo, con l'amore e con la forza, con l'ulivo o con la spada, perchè intendiamo che l'Italia abbia il suo posto nel mondo!* (Deliranti applausi).

Camerati! Vedendo i vostri movimenti, mi sembra di stare su di un oceano dalle possenti ondate, e mi pare di essere il pilota di una nave che spiega ai venti tutte le sue vele e tutte le sue bandiere, pronta a tutte le battaglie. Camerati! Siete convinti che noi dobbiamo continuare, che dobbiamo marciare, che dobbiamo mantenerci serrati come un esercito formidabile, fino a che tutti i compiti non siano stati assolti, fino a che tutte le mete non siano state raggiunte? (La folla prorompe in un potente grido: «Sì!»). *L'Italia è ormai completamente fascista o fascistizzata; al di fuori delle nostre masse non ci sono che dei melanconici, dei vendicativi, degli impotenti e dei ruderi.* (Acclamazioni).

State tranquilli. Con queste parole io chiudo questo che per me è uno dei più memorabili tra i miei discorsi, perchè da tre anni non vedevo una folla così ardente come la vostra. Siate sicuri che il pilota ha il braccio saldo e il cuore che non trema. (Un uragano di applausi copre le parole del Duce. *Siate sicuri: io condurrò la rivoluzione fascista fino alla sua meta finale»*.

Quando il Presidente ha finito di parlare, tutto il popolo delirante di entusiasmo scoppia in un'ovazione interminabile. La manifestazione è fantastica. La discesa dalla scaletta del palco si compie attraverso difficoltà indicibili. A stento, in un quarto d'ora, può compiere i 5 o 6 metri che ci sono per salire in automobile, che poi, a passo d'uomo, tra fitta ala di popolo, fra un gettito incessante di fiori, fra acclamazioni fantastiche, lo porta al Municipio, dove ha luogo la cerimonia per il conferimento della cittadinanza di Mantova a lui decretata.

La cerimonia in Municipio

Appena giunto al palazzo municipale, il sindaco e le altre autorità accompagnano l'on. Mussolini nell'aula debitamente preparata ed addobbata. Il Presidente sale in una tribuna ornata di fiori; il sindaco si colloca presso di lui, più basso, gli consegna la pergamena con una artistica miniata epigrafe, con la quale Benito Mussolini è nominato cittadino di Mantova e gli dona anche una medaglia d'oro in ricordanza dell'avvenimento.

Il Presidente ringrazia, dicendo:

«Signor sindaco, signori! Dopo il saluto che mi è stato recato dalla folla [...], come non vidi se non in due occasioni precedenti, a Napoli e a Palermo, gradito mi è giunto in modo particolare il vostro omaggio. Signor sindaco! Ho ascoltato con molta attenzione quello che mi avete detto, e mi compiaccio di quanto voi avete fatto; tre anni di reggimento fascista non si concludono con un bilancio semplicemente di promesse, ma con un bilancio di fatti. Non è solo, come dissi ieri, il popolo delle campagne che noi chiamiamo a protagonista della nostra storia, vi è anche il popolo delle città, il popolo delle città, rinnovato profondamente; e questo rinnovamento non è solo materiale, ma soprattutto degli spiriti; ed esso ora si compie sotto l'impulso dell'azione fascista in un'atmosfera più elevata e più pura. Continuate, signor sindaco, nella vostra opera: il fascismo mantovano è una colonna formidabile e intangibile del regime. Noi lavoriamo tutti per lo stesso scopo, tendiamo tutti diritti verso la stessa meta: il benessere materiale e la grandezza morale del popolo italiano».

L'inaugurazione d'un tempio ai caduti

Entusiastici applausi salutano le parole del Presidente, il quale fa poscia il giro della sala, dove sono disposte le personalità, compreso il vescovo mons. Origo, le quali gli vengono presentate.

Mentre tutto ciò avviene, nei dintorni del Municipio si è addensata una folla stragrande, che acclama e canta gli inni fascisti. L'eco delle voci arriva nelle aule comunali e ad un certo punto il Presidente è obbligato a presentarsi alla folla dal balcone, tra manifestazioni indicibili. Alle 11.30 l'on. Mussolini, in automobile, lascia il Municipio per recarsi alla Prefettura. Il tratto di strada non è lungo, ma occorre molto tempo per percorrerlo data la folla densissima. Dalle finestre cade una pioggia continua di fiori. Il Presidente e le principali autorità di Mantova e del seguito, l'on. Farinacci e alcuni deputati rimangono fino alle 15 ospiti del prefetto comm. Sallicano.

Alle 15, il Presidente si reca al Famedio in onore dei caduti, un'antica chiesa del 1400, convertita in monumento ai caduti per la Patria. Il Presidente con le personalità entra nella cripta ove alle colonne sono le lapidi che ricordano i nomi dei caduti. Egli è accolto dal vescovo di Mantova in paramenti sacri, con il clero. Il vescovo recita le preci in suffragio dei morti, fa il giro benedicendo le lapidi e esce quindi e benedice la folla religiosamente composta, mentre la Milizia presenta le armi; poi insieme col Presidente e il seguito sale in chiesa, dove sono raccolti i vessilli di tutte le associazioni dei combattenti del Mantovano, e si compie la cerimonia solenne dell'inaugurazione del tempio: cerimonia quanto mai suggestiva nella sua semplicità mistica.

Alle 15.40 il Presidente lascia il Famedio ed in automobile scoperta tra un uragano di ovazioni e al suono delle musiche va ad inaugurare nel popolarissimo quartiere della Fiera, in Corso Garibaldi, una lapide ai caduti fascisti. L'ampia via rigurgita di popolo che la pioggia dirotta non allontana e che acclama con frenesia il Duce.

L'omaggio delle gerarchie fasciste

Alle 16, il Presidente prosegue per il palazzo ducale, sempre festeggiatissimo, dove riceve le gerarchie fasciste. Il presidente della Federazione provinciale degli enti autarchici, comm. Vergani, porge per il primo il saluto a nome dei 70 comuni della provincia, tutti fascisti. In un'altra sala dove sono raccolti i rappresentanti di tutti i sindacati con una selva di gagliardetti il segretario della Federazione provinciale dei sindacati, console Moschini, presenta al Duce i rappresentanti dei 60.000 organizzati della provincia. «Non sono 60.000 teste — dice il console Moschini — sono 60.000 coscienze tutte pronte ai vostri ordini».

L'on. Mussolini risponde, ringraziando per il lavoro del capo delle organizzazioni sindacali, che dice di considerare come amico sincero, educatore inflessibile e tutelatore degli interessi legittimi di tutti gli organizzati. Il Presidente esprime poi il suo vivo compiacimento nel vedere che tutti i lavoratori seguono l'opera del capo nelle loro organizzazioni con l'entusiasmo che dimostra come oramai in tutta la provincia vi sia una unica anima fascista. Dopo avere esposto la sicura fede che le falangi degli autentici lavoratori della provincia di Mantova saranno sempre pronti a dare tutte le loro forse per il fascismo e per la Patria, l'on. Mussolini così conclude:

«Non vi chiedo altro, vi chiedo soltanto di seguire il vostro capo, di essere devoti militi fascisti e di anteporre, se necessario, ai vostri interessi, alla vostra stessa vita le fortune della Patria e del fascismo». Le parole del Duce sono accolte da un delirio di applausi.

Nella successiva sala degli stucchi, sono raccolti i rappresentanti di tutti i fasci della provincia. Il segretario politico on. Arrivabene rivolge calde parole di saluto al Presidente del Consiglio. L'on. Mussolini risponde rallegrandosi del meraviglioso spettacolo di disciplina e saldezza offerto dalle forze fasciste mantovane, ed esprimendo la fiducia che tutti i fascisti mantovani sapranno con ferrea volontà seguire i loro capi nella loro opera per le fortune della Patria.

Passando nelle altre sale il Presidente passa in rivista le rappresentanze dell'Esercito e della Milizia schierate, ed infine le rappresentanze di tutti i combattenti della provincia che gli sono presentati con parole di fervido entusiasmo.

La visita del Palazzo Ducale è finita e il Duce scende lo scalone seguito dalle autorità e dai deputati.

Alle 16.50, l'on. Mussolini parte per Milano, tra le acclamazioni della folla.

L'arrivo del Presidente a Milano

BRESCIA, 24

Alle 17.45 ha transitato per la stazione di Verona il treno che reca il Presidente del Consiglio. La tettoia e il piazzale della stazione sono gremiti di una folla entusiasta, che all'apparire dell'on. Mussolini prorompe in ovazioni irrefrenabili, mentre le musiche intuonano la Marcia reale e l'inno «Giovinezza!». A porgere il saluto della città al Duce si trovano tutte le autorità locali ed i capi del fascismo veronese. Con essi il Presidente si intrattiene a conversare durante la breve sosta del treno. Le acclamazioni del popolo frattanto si rinnovano sempre più intense. Magnifici fasci di fiori vengono offerti in omaggio all'on. Mussolini, il quale ringrazia commosso. La manifestazione continua imponente fino a che alle 17.50 il treno presidenziale si mette nuovamente in moto, diretto a Milano. Al passaggio altre manifestazioni indescrivibili di entusiasmo hanno salutato il Presidente del Consiglio.

MILANO, 24

Alle 20.20 è giunto nella nostra città il Presidente del Consiglio. Erano ad attenderlo alla stazione il prefetto comm. Pericoli, il generale di zona Barbieri, l'assessore Dall'Ara, per il Sindaco, il fratello del Presidente, comm. Arnaldo, il segretario particolare comm. Chiavolini ed altre personalità. Il Presidente è sceso dal treno, accompagnato dal suo capo di gabinetto marchese Paolucci de' Calboli. Ossequiato dai presenti, è salito in automobile col Prefetto, recandosi in Prefettura, applaudito dalla folla.

La nuova fase del conflitto greco-bulgaro

La Grecia ha aderito all'invito della Società delle Nazioni

PARIGI, 24

La Grecia ha aderito all'invito della Società delle Nazioni ed ha incaricato il suo ministro a Parigi, Carapanos, di rappresentarla nella seduta che il Consiglio terrà lunedì alle 17, nel salone dell'Orologio, al Quai d'Orsay.

Un telegramma da Londra annuncia che Chamberlain partirà per Parigi alle 9. Si crede che la discussione del Consiglio della Società delle Nazioni non durerà che un giorno e si prevede un regolamento amichevole del conflitto.

Una nota bulgara ad Atene

SOFIA, 23

Il Governo bulgaro ha consegnato oggi all'incaricato di affari di Grecia a Sofia una nota, in cui declina ogni responsabilità circa l'origine dell'incidente di confine. La nota bulgara ricorda che, dato che le tesi bulgara e greca sulle origini dell'incidente sono contradditorie, il Governo propose un'inchiesta e ripetette tale proposta due volte ed espresse il parere che venisse dato ordine dalle due parti di sospendere il fuoco di fucileria. Disgraziatamente queste proposte bulgare rimasero senza risposta e invece reparti considerevoli di truppe greche passarono la frontiera e occuparono territorio bulgaro per la lunghezza di 32 chilometri e la profondità di 12 chilometri. L'invasione del territorio della Bulgaria, paese che fa parte della Società delle Nazioni, e che è notoriamente disarmato, è stata accompagnata dall'attività dell'artiglieria, della fanteria e dell'aviazione, che hanno tirato sulla popolazione inerme. Di fronte a tale situazione il Governo bulgaro si vede obbligato di rivolgersi al Consiglio della Società delle Nazioni, chiedendo in virtù degli art. 10 e 11 del patto, di riunirsi immediatamente e di prendere le decisioni che si impongono. La nota esprime il rammarico del Governo di non poter continuare negoziati diretti con la Grecia e conferma il desiderio della Bulgaria di attendere le decisioni della Società delle Nazioni.

Le ostilità continuerebbero da parte dei greci

SOFIA, 24

L'*Agenzia telegrafica bulgara* pubblica:

«Durante la notte scorsa due compagnie greche hanno avanzato in direzione di Petrich. Le unità di fanteria sono passate dalla riva sinistra alla riva destra dello Struma in vicinanza della località di Korbanovo. Nei villaggi occupati dalle truppe greche, parecchie case sono andate a fuoco. Il grande deposito di farine di Haricistinovo è anche esso stato distrutto da un incendio. Verso le 21 i greci hanno ripiegato un po'. Il fuoco dell'artiglieria non ha cessato dalla parte greca. Dal principio dell'invasione fino a questo momento, nessun pezzo d'artiglieria è stato fatto entrare in azione da parte dei distaccamenti bulgari.

Un telegramma successivo della stessa agenzia, dice:

«Stamane fino alle ore 10 le truppe greche hanno continuato il fuoco. Verso le 10, 150 «shrapnels» sono stati tirati sulla città aperta di Petrich, malgrado la comunicazione inviata ai due Governi dal Presidente del Consiglio della Società delle Nazioni di cessare le ostilità. Il Governo bulgaro ha inviato una nuova protesta al segretariato della Società delle Nazioni e alle potenze che ne fanno parte».

A Roma si segue senza preoccupazione lo sviluppo degli avvenimenti

ROMA, 24

L'ufficiosa *Agenzia di Roma* pubblica che nei circoli diplomatici si considera senza preoccupazione lo sviluppo degli avvenimenti bulgaro-greci. Si osserva, in proposito, che si tratta di un consueto incidente di frontiera, il quale ha assunto un notevole aspetto per il numero delle vittime e per le forme particolarmente energiche della reazione del Governo greco. E si esclude anche, sulla base delle informazioni ricevute, che esso possa portare a ulteriori e più gravi complicazioni. L'Italia, insieme alla Francia e all'Inghilterra, non mancano di portare in forma amichevole consigli di moderazione, tanto a Sofia che ad Atene. A Sofia, l'incaricato d'affari italiano, il ministro di Francia e l'incaricato d'affari britannico, si sono recati separatamente dal ministro degli Esteri bulgaro per manifestare il comune desiderio di pace e di conciliazione delle grandi potenze.

In un'intervista concessa all'*Epoca* sulle origini e la portata dell'incidente greco-bulgaro, il ministro di Grecia, Mavrudis, dopo avere scagionato la Grecia da qualsiasi responsabilità nell'incidente, ha così spiegato la linea di condotta seguita dalla sua nazione in questa circostanza:

«Quanto alle ragioni specifiche del nostro sconfinamento, errerebbe nel modo più assoluto chi volesse vedere in questo atto un'azione qualsiasi d'immediata rappresaglia, prima che il Governo bulgaro avesse avuto il tempo e il modo di rispondere alla nota di Atene. L'avanzata da noi effettuata solo nell'intento d'impedire che altre bande avversario, sconfinando entro il nostro territorio, commettessero nuovi atti di violenza. Prova del resto delle intenzioni di risolvere pacificamente l'incidente, rimane il fatto che il Governo di Atene diede immediate disposizioni affinchè l'avanzata militare non oltrepassasse la breve zona occupata oltre confine, e rimane anche il fatto che la nota consegnata al Governo bulgaro, per quanto energica, non contiene affatto gli estremi di un ultimatum. Nell'atto della Grecia nessuno deve vedere altro, se non l'intenzione di far rispettare il proprio prestigio».

Il ministro, infine, a proposito della notizia pubblicata dal *Daily Mail*, secondo la quale il Governo bulgaro avrebbe accettato completamente le riparazioni chieste dalla Grecia, ha detto di non poterla nè confermare nè smentire, perchè non gli sono pervenute notizie al riguardo.

La situazione intorno a Damasco

PARIGI, 24

La situazione in Siria sembra lungi dall'essere calmata.

«Gli attentati contro le nostre ferrovie — ha da Berutti il *Temps* — si moltiplicano dal principio del mese corrente. Tanto sulla linea Damasco - Kama, quanto sulla linea Damasco - Ezraa. I gravi incidenti che si sono verificati la settimana scorsa a Damasco, hanno richiesto un'energica repressione. Tutto ciò, venendo dopo la rivolta dei Drusi, prova la gravità della situazione in Siria.»

L'informatore del giornale aggiunge che il territorio sottoposto a mandato francese, soffre di un malessere al quale è necessario porre un rapido termine se si vuole che non si aggravi. Quanto alla situazione militare, essa va migliorando grazie ai rinforzi colà inviati.

Da fonte ufficiale si comunica a proposito dell'insurrezione a Damasco, che non è stata mai molto grave e che le informazioni della stampa estera erano manifestamente esagerate. Si aggiunge infine che le operazioni nel Gebel Drusa sono per il momento interrotte, poichè tutta l'attività delle truppe si svolge nella regione di Damasco.

Le dimissioni di Painlevé ritenute inevitabili

La lotta pro e contro il prelevamento sul capitale

Il cartello contro Caillaux e per una politica finanziaria radicale

PARIGI, 24

La crisi finanziaria batte in pieno. Oggi la sterlina si è quotata a 117.25, e a tre giorni dalla riapertura del Parlamento, il Governo già ferito dal corso dei cambi, sembra brancolare nel buio senza un preciso programma. La crisi ministeriale si può ritenere ormai inevitabile.

La discussione avvenuta nel Consiglio dei ministri tenuto ieri dopo l'esposizione dei principi che informano i progetti per l'assestamento finanziario, fatto da Caillaux, ha confermato le divergenze di opinioni, che appare ben difficile possano essere sanate, dato che esse si fondano non solla forma ma sulla sostanza delle cose: pro o contro il prelevamento sul capitale, pro o contro il cartello. Ecco la sostanza. Numerosi ministri radico-socialisti sono per l'applicazione della formula fissata dal Congresso di Nizza, formula favorevole all'imposta in questione. Caillaux, per contro, non decampa dai suoi concetti essenzialmente tecnici: la tassazione fino all'osso, ma niente tassa sul capitale.

Il ministro deciso a battersi

Il conflitto, si sostiene negli ambienti di destra, che può sembrare verta su principi finanziari, è effettivamente e squisitamente politico, in quanto che è per ricostituire il cartello che si battono gli avversari di Caillaux. Al riguardo si ricorda che al Congresso di Nizza, Caillaux parlò appunto contro l'imposta sul capitale, e non esitò a dichiarare che simile soluzione era appoggiata da demagoghi industriali finanziari, che esso si riservava di designare più chiaramente, qualora il suo avvertimento non fosse stato sufficiente. E ieri al Consiglio dei ministri, Caillaux, secondo si afferma, avrebbe fornito delle precisazioni in proposito, e fatto anche i nomi dei principali istigatori della campagna contro di lui.

E' nel Consiglio di Gabinetto di lunedì che, comunque, verrà fuori una parola chiara e definitiva sulla crisi odierna. Degno di rilievo intanto è il fatto, che stamane si è riunito il consiglio generale della Federazione repubblicana, per esaminare la situazione finanziaria. Dopo il discorso dell'ex ministro delle Finanze nel Gabinetto Poincaré, De Lasteyrie, che attaccò vivacemente la politica del cartello, cui ha rimproverato di aver distrutto la fiducia del pubblico nello Stato, è stato approvato un ordine del giorno, nel quale si invitano tutti i membri del gruppo parlamentare a votare contro la inflazione non solo, ma anche contro qualsiasi prelevamento sul capitale, prelevamento che un deputato ha detto farebbe salire la sterlina a 250. La deliberazione è importante in quanto essa significa che se anche il Ministero Painlevé dovesse finire con l'arrendersi alla tesi di Caillaux, non potrebbe contare più neppure sulla maggioranza che lo sostenne il 13 luglio.

L'ex ministro delle Finanze, Marshall, in una intervista si è così espresso: «Niente inflazione; rivalutazione lenta del denaro, consolidamento del debito fluttuante, ammortamento e conversione dei debiti a lunga scadenza; ecco dove è la salvezza. Se si vuole invece rinnovare le numerose esperienze socialiste fatte in altre epoche e in altri paesi, si aprirà un periodo di disordini economici gravi, accompagnati forse e seguiti da disordini sociali pericolosi.»

Smentite agli allarmi inflazionistici

Intanto Caillaux lavora attivamente a completare i suoi progetti finanziari, e in un comunicato fa annunziare che non vi sarebbe inflazione, e che altresì è deciso a battersi fino all'ultimo. Il comunicato dice:

«Contrariamente a quanto hanno affermato alcuni giornali, è completamente falso che Caillaux abbia intrattenuto ieri il Consiglio di Gabinetto sulla necessità di una nuova inflazione. Il conto del tesoro alla Banca di Francia, la passività con la quale i buoni vengono rinnovati, bastano a smentire queste informazioni. Non è neppure vero che sia stato chiesto al ministro delle Finanze da parte di uno dei suoi colleghi di Governo, di limitare il discorso che egli Caillaux, deve pronunziare domani nella Sarthe. Va da sè che questi non parlerà dei progetti, che non sono stati ancora sviluppati davanti al Consiglio dei ministri, ma esporrà con tutta la chiarezza cui è abituato l'azione passata e presente delle finanze pubbliche e le direttive generali della sua azione».

Le linee generali dei progetti di Caillaux si baserebbero soprattutto sulla creazione di una cassa di ammortamento, la cui dotazione sarebbe assicurata con le seguenti risorse: a) tassazione del 10 percento sui titoli di rendita, ciò che implica la sospensione di un certo limite dell'immunità fiscale accordata fino ad ora alla rendita francese; b) aumento dell'imposta sui valori immobiliari francesi dal 12 al 22 percento; c) aumento dell'imposta sui valori esteri dal 18 al 30 percento; d) aumento dell'imposta fondiaria del 5 percento e aumento dell'imposta sulle professioni liberali e intellettuali del 2.50 percento.

E' sul modo di alimentare la progettata tassa di ammortamento che si basa il discordo, la maggioranza dei componenti il Gabinetto volendo che si ricorra al prelevamento sul capitale, e per il fatto che Caillaux si mantiene oppositore irreducibile, la crisi parziale o totale sembra inevitabile fino da lunedì. Comunque, si afferma negli ambienti di sinistra, la persona di Painlevé è visibilmente fuori questione. In qualunque ipotesi, è lui che apparirebbe come il più probabile successore.

Tentativo di campagna anti-italiana fallito negli Stati Uniti

ROMA, 24

L'*Agenzia di Roma* riceve da Washington la segnalazione di una campagna ostile all'Italia, iniziata da qualche giornale americano, la quale, pur non avendo per il suo carattere e la sua estensione, alcuna notevole importanza, deve essere rilevata poichè trae da Parigi la sua ispirazione ed i suoi elementi. La campagna si limita a notizie tendenti a porre in cattiva luce la politica e la posizione dell'Italia a Locarno. I giornali si astengono però da commenti propri, mentre i più grandi giornali mettono invece in rilievo l'importante parte avuta a Locarno dall'Italia.

Continuano d'altra parte le manifestazioni americane di cordialità verso l'Italia. Un alto funzionario del Ministero del Commercio americano, mr. Jones, illustrando in una conferenza l'opera compiuta dall'Italia per il riassetto, ha detto: «Quanto l'Italia ha fatto, pure tra tremende difficoltà, dovrebbe essere punto di ispirazione per le nazioni che si trovano nelle sue stesse condizioni».

La nuova crisi del franco e la mancata ripercussione sulla lira

ROMA, 24

L'*Epoca* esaminando la situazione del mercato dei cambi, scrive:

«La chiusura dell'ottava di Borsa ha registrato oggi una nuova convulsione del cambio francese, che appare quanto mai sintomatica ed interessante, non in se stessa, ma per le ripercussioni sue sul contegno della nostra lira. Giorni or sono spiegavamo come e perchè l'andamento della lira fosse da ritenersi ottimo sotto ogni riguardo anche di fronte al lieve inasprimento della sterlina oltre il corso di 120; ed accennavamo ad arbitraggi francesi difensivi della valuta di Francia, che si svolgevano in grandissimo stile sotto forma di vendita di grandi masse di lire italiane (per centinaia di milioni) su ordini da Parigi, allo scopo di comperare dollari e sterline da gettare sul mercato per arginare la caduta del franco. Se questo avveniva col franco tra 120 e 115, si può facilmente immaginare come si sia intensificata questa manovra difensiva francese, allorchè sotto la pressione delle Borse di New York e di Londra, la quotazione del franco ha ancora di più ripiegato.

Malgrado questa formidabile triplice pressione che si opera sulla lira (da Londra, da New York e da Parigi), abbiamo avuto nella mattinata di oggi delle quotazioni quanto mai confortanti e precisamente: il prezzo della sterlina che aveva sfiorato il corso di 124, è disceso a 122; quello del dollaro è ribassato da 25.70 a 25.10. Invece, mentre scriviamo, il tracollo del franco continua e la quotazione di stamattina era sulle 106.

Dopo questo breve esame tecnico del mercato dei cambi, una domanda sorge spontanea: a quale causa va ascritta questa nuova guerra al franco francese? Più che dall'offensiva di Londra e di New York, la caduta del franco dipende dalla sfiducia dei francesi nella loro valuta, e ciò in conseguenza, da un lato, della politica di Caillaux per quel che riguarda il risanamento del bilancio, e dall'altro della politica generale interna dell'attuale Governo, per quanto si riferisce alla lotta contro i deleteri fermenti del comunismo.»

La fermezza della valuta italiana in un rilievo del "Times„

LONDRA, 24

Nelle sue note finanziarie, il *Times* commenta, come una delle caratteristiche del mercato dei cambi, la fermezza mostrata dalla lira italiana, che ha brillantemente resistito alle ripercussioni sfavorevoli della caduta del franco che la poteva trascinare in basso. L'insuccesso del prestito oro, delle trattative per i debiti e la probabilità delle dimissioni di Caillaux, è ritenuto la causa principale per cui il franco non riesce a difendere la sua posizione artificiosa, per la quale sin d'ora ha goduto di un sopra-apprezzamento sul mercato mondiale oltre l'intrinseco suo valore.

L'aumento della riserva aurea degli istituti di emissione

ROMA, 24

L'*Agenzia Volta* dice di avere da fonte competente notizie del riguardevole incremento che i fattori responsabili sono riusciti ad ottenere coll'ammontare della riserva aurea degli istituti di emissione. Questa riserva, che al 30 giugno di questo anno era di 1 miliardo 777 milioni di lire oro, invece al 30 settembre era passata a 2 miliardi e 6 milioni di lire oro, con un aumento di 229 milioni di lire oro, e cioè con un aumento del 13 per cento. L'incremento verificatosi non va attribuito, nè all'oro in cassa rimasto presso che stazionario sopra il miliardo e 130 milioni di lire oro, nè all'argento in cassa rimasto sui 123 milioni di lire oro, nè all'oro all'estero sempre costituito da quei 419 milioni di lire oro che corrispondono a valuta aurea mandata alla Banca d'Inghilterra durante la guerra per agevolare la tutela dei corsi del cambio della sterlina nell'interesse comune degli alleati, ma va attribuito alle valute equiparate che sono passate da 103 a 330 milioni di lire oro.

I provvedimenti dell'on. Balbo per il fascio di Firenze

FIRENZE, 24

L'on. Italo Balbo, al termine della sua missione, ha diretto questa sera un manifesto ai fasci fiorentini, col quale comunica i provvedimenti presi. Il manifesto è così concepito:

«Fascisti! Vi comunico che, valendomi dei pieni poteri affidatimi dal partito per la Federazione dei fasci di Firenze, dopo aver ultimate le indagini, presi provvedimenti disciplinari e riferito alle supreme gerarchie del partito, di pieno accordo con le gerarchie stesse, ho nominato in data odierna capo del fascismo della provincia di Firenze l'on. Giovanni Marchi. All'illustre camerata che mi succede con gli stessi pieni poteri, ho affidato un triumvirato che, ai suoi ordini, coadiuverà la direzione della federazione provinciale.

Questo Triumvirato è composto dei fascisti avv. comm. G. B. Marziali, Raffaello Manganiello, conte Claudio Mischietti. Contemporaneamente, a capo del fascio di Firenze ho nominato un eroico soldato e un fedele gregario del partito: S. E. il generale di Corpo d'Armata, Sacco, fiancheggiato da una pentarchia, ai suoi ordini, composta dei fascisti: on. prof. Alessandro Martelli, comm. Giovanni Baldini, avv. comm. G. B. Marziali, cav. Michele De Roberto, conte Luigi Sebregondi e da una commissione formata da: Ardengo Soffici, il quale dirigerà il movimento culturale; Guidotti, che curerà la parte finanziaria; Stefano Hermitte, incaricato di presiedere alla disciplina.

L'on. Marchi renderà conto del suo operato al congresso provinciale che dovrà essere indetto non prima del 30 giugno 1926, e S. E. Sacco all'assemblea del fascio di Firenze, che dovrà essere convocata non prima del 15 gennaio dello stesso anno».

Il manifesto conclude:

«Fascisti di Firenze e provincia! Il mio compito difficilissimo è terminato. Lascio la vostra terra col convincimento di avere adempiuto il mio dovere. Affido al vostro senso di disciplina, alla vostra devozione per il Duce, al vostro amore per il partito, l'onore e la gioia di difendere con la sana opera e con fede il patrimonio intangibile lasciatoci dai nostri gloriosi e indimenticabili martiri. **Viva Mussolini! Viva il Fascismo!».**

Corridoni precursore del fascismo

ROMA, 24

(*Ermanno Amicucci*). La celebrazione del terzo anniversario della Marcia su Roma si è iniziata ieri a Parma con la posa della prima pietra del monumento a Filippo Corridoni. Il rito cui Benito Mussolini ha voluto portare il fascino della sua presenza e della sua parola, si è compiuto nella ricorrenza di quella offensiva di Vittorio Veneto che portò le truppe italiane a Trento e a Trieste. Queste due settimane che vanno dal 24 ottobre al 4 novembre racchiudono le date più fulgide della nuova storia d'Italia: e Filippo Corridoni riassume magnificamente nella sua nobile figura di ribelle, di combattente e di sindacalista, quella rivoluzione che, iniziata con la giornata di maggio del 1915, è giunta al potere con la marcia su Roma nell'ottobre 1922 e spande ormai da tre anni la sua luce in Italia e nel mondo, attraverso la gigantesca personalità di Benito Mussolini e la poderosa attività del Governo fascista.

Filippo Corridoni è un eroe della rivoluzione fascista; il primo, il precursore, colui che dopo aver sparso tra il popolo i semi fecondi dell'idea, è morto combattendo, prima che la rivoluzione trionfasse, lasciando al popolo in retaggio quegli ideali e quella fede che condusse i fanti a Trento e a Trieste e le camicie nere a Roma.

Filippo Corridoni è anche nel tempo stesso la testimonianza più alta della coerenza rivoluzionaria di Benito Mussolini, passato dal socialismo all'interventismo, dalla guerra alla marcia su Roma, dal sindacalismo dello sciopero generale, al sindacalismo dello Stato fascista.

La rivoluzione fascista trova infatti le sue origini negli anni che precedettero la guerra; e prende le sue mosse dal congresso di Reggio Emilia e dai grandi scioperi parmense e milanese, diretti da Filippo Corridoni. Rivoluzione di popolo non può che iniziarsi come un assalto di proletariato alle classi borghesi. Nei primi anni del secolo ventesimo, i lavoratori italiani sono cresciuti, hanno affilato le loro coscienze e premono per giungere alle loro legittime conquiste morali e materiali. Poichè i ceti dominanti piccolo-borghesi, agnostici, conservatori, amanti della quiete di casa, non intendono la voce del popolo che chiede il suo posto in patria e nel mondo, la rivoluzione si rivolge per forza di cose contro di essi, implacabilmente, con le armi più pericolose: lo sciopero generale, la settimana rossa. Ma un avvenimento destinato a sconvolgere l'aspetto del mondo si annunzia con lo scoppio della guerra europea. I condottieri degli scioperi generali e della «settimana rossa», Mussolini e Corridoni, intuiscono subito che la guerra è il primo passo decisivo verso la rivoluzione. Nessuna rivoluzione degna di questo nome ha avuto mai di mira l'annichilimento del paese, in cui è scoppiata. La rivoluzione francese si è conchiusa con l'impero di Napoleone, la rivoluzione dei Soviet ha risuscitato un imperialismo russo ben più vasto e più imponente pure sotto la vernice internazionalistica, dell'abbattuto imperialismo militarista czarista. Mussolini e Corridoni, rivoluzionari autentici, impegnano istintivamente la battaglia dell'interventismo. Il popolo, infiammato dai loro discorsi, è trascinato alla guerra. L'Italia non avrebbe mai potuto garantire un più alto tenore di vita ai suoi figli, continuamente crescenti, se non accrescendo il suo prestigio e la sua forza nel consesso internazionale. I vecchi ceti che non hanno compreso la voce del popolo attraverso gli scioperi generali e la settimana rossa, non comprendono neppure la necessità della guerra. Il Parlamento è neutralista: e la piazza deve imporre l'intervento. Corridoni che aveva diretto le grandi azioni sovversive di Milano e di Parma, quelle azioni che pure nelle apparenze avevano appunto un carattere antinazionale, morì sugli spalti di una trincea, gridando: «Viva l'Italia!»

Mussolini ritorna mutilato alla battaglia politica. Il suo piano è chiaro. La vittoria deve essere la pietra basilare della rivoluzione. Il popolo deve conquistare una Patria più grande, più nobile, aureolata di gloria, temuta e rispettata nel mondo. Perciò mentre il socialismo tenta di sacrificare dal cuore del proletariato l'orgoglio dei sacrifici sanguinosi e vittoriosi e calpestando la santità della guerra, mira ad una rivoluzione che non poteva essere altro che l'asservimento del popolo italiano all'imperialismo bolscevico russo. Mussolini chiama attorno ai fasci italiani di combattimento i reduci, impone la rivendicazione della vittoria e addita in un Italia più grande, le mete della rivoluzione nazionale.

Conquistato il potere con la marcia su Roma, Mussolini si accinge ad attuare nello Stato e nella Nazione i postulati di quella rivoluzione proletaria che aveva avuto le sue prime istintive esplosioni negli scioperi generali corridoniani e nella settimana rossa. Il sindacalismo diventa infatti la base della rivoluzione fascista. Corridoni, morto sul campo, è presente in ispirito in tutti i grandi sviluppi rivoluzionari del regime. Ma a che cosa miravano in fondo il sovversivismo rosso di Mussolini e di Corridoni, nel 1912 e nel 1913? All'elevamento morale e materiale delle classi lavoratrici, il proletariato italiano cominciava a sentirsi degno di sostituire le classi dirigenti borghesi e reclamava il suo posto nel Governo dello Stato, nella produzione, nella distribuzione della ricchezza. Il fascismo, con l'assetto sindacale in via di realizzazione porta appunto queste classi lavoratrici a collaborare strettamente ed in condizioni di assoluta parità con le altre nella vita politica e sociale del Paese. Il vecchio mondo del 1912 e del 1913 è sepolto. Nuovi ceti venuti dalla terra, dalle officine, dalla trincea hanno preso il suo posto nello Stato e nel Paese. Del sovversivismo di allora è sparita naturalmente la parte caduca utopistica, irrealizzabile: così come dai codici di Napoleone sparì la parte caduca, utopistica irrealizzabile della rivoluzione francese: così come a poco a poco è sparito l'utopistico comunismo internazionalista dalla legislazione dei Soviet.

Ma la rivoluzione si compie. Le classi lavoratrici partecipano sempre più direttamente al Governo della Nazione. Le masse rurali sono la grande riserva del fascismo. Il sindacalismo promuove e difende gli interessi degli operai e dei contadini insieme con quelli dei tecnici e dei capitalisti, con un solo obiettivo: la produzione, e un solo scopo: la prosperità dei singoli lavoratori e della collettività nazionale. Lo Stato rinnovato e rafforzato persegue la grandezza della Nazione per assicurare a tutti i lavoratori tranquillità di lavoro e un più alto tenore di vita, poichè non può sussistere benessere delle classi lavoratrici là dove la nazione immiserisce e decade.

Partecipazione di popolo a tutta la vita nello Stato, potenza della Nazione nel mondo: Ecco dunque i termini inscindibili della rivoluzione che marcia a grandi tappe verso la sua meta.

Benito Mussolini, gettando ieri la sua cucchiaiata di calce sulla prima pietra del monumento a Filippo Corridoni, ha reso perciò un doveroso omaggio al primo eroe della rivoluzione fascista ed ha riaffermato solennemente col suo gesto che la Marcia su Roma ha voluto essere ed è stata il logico, inesorabile sviluppo della guerra e della vittoria, attraverso quella aspirazione costante e fremente alla prosperità delle classi lavoratrici che Filippo Corridoni confessò nella piazza e suggellò col sacrificio della sua giovane vita in trincea.

La lotta attorno all'Associazione della Stampa

ROMA, 24

L'ordine del giorno votato ieri sera dai soci del Sindacato nazionale della stampa, è oggetto di qualche rilievo. Scrive l'*Idea Nazionale* che l'assemblea di ieri sera è conclusiva «in quanto riassume attraverso un deliberato assai preciso uno stato d'animo comune all'intera classe, eccettuati forse i pochi faziosi irreducibili che si tappano gli occhi per non vedere la realtà delle cose». «Il dilemma posto dal Sindacato nazionale — scrive il giornale — è chiaro: ed è altresì fuori di dubbio che nelle presenti condizioni la tutela di un ente morale non può neanche per un giorno restare affidata a chi ha provocato con i suoi atti e violando le norme fondamentali dello statuto, lo stato d'animo di sovraeccitazione che oggi constatiamo. L'interesse della classe giornalistica, specie in questo periodo in cui devono essere affrontati e risolti importantissimi problemi professionali, impone che sia garantito, senza perdere un istante, il funzionamento della Associazione oggi pienamente paralizzato. Ma per questo bisogna mutare sistema alla radice: e prima dell'assemblea indetta dal moribondo consiglio direttivo massonico e antifascista».

L'*Epoca* osserva a sua volta: «Vi sono questioni che non ammettono indugi e che vanno risolute al più presto; e però da molti soci era stata domandata la convocazione di un'assemblea straordinaria dell'Associazione della stampa nel termine di cinque giorni. Ma la presidenza e il consiglio direttivo dell'Associazione hanno preferito temporeggiare rimandando il dibattito al 5 novembre. E' tardi: e ingenuo sarebbe chi si prestasse a queste arti dilatorie. D'altronde non vi sono che alcuni superstiti del consiglio direttivo. Ma questo non funziona più dopo essersi esaurito nel politicantismo più fazioso. Siamo oramai alla fine di un periodo che ha durato anche troppo. Un po' tolleranti e longanimi davanti all'esperimento del gen. Bencivenga, saremmo colpevoli se lo lasciassimo prolungare».

Il *Mondo*, in difesa dell'attaccato Consiglio direttivo dell'Associazione della stampa, scrive: «I giornalisti fascisti costituiscono un'esigua minoranza in un sodalizio che comprende 1700 soci, di cui 1600 hanno diritto al voto per il presidente, circa 800 sono professionisti e circa 400 sono pubblicisti. Come può questa minoranza arrogarsi il diritto di assumere in sè la rappresentanza materiale e morale dell'ente di fronte a un problema di correttezza professionale che la minoranza ha interesse a seppellire mentre le ragioni più elementari del decoro professionale — delle quali la presidenza e il consiglio direttivo sono l'espressione e la garanzia — impongono che esso sia liberamente discusso e lealmente risolto? Da ciò consegue che l'invito perentorio rivolto dal Sindacato fascista ai membri della presidenza del consiglio — che derivano dalla designazione concorde della vera maggioranza — non ha titolo alcuno per essere preso comunque in considerazione. E le cose rimarranno come prima. Da una parte coloro che vogliono sapere se vi sia stato un falso giornalistico e ciò sia compatibile con le elementari esigenze morali della nostra professione; dall'altra coloro che a tale indagine oppongono una pregiudiziale politica. E' evidente che di tale dissidio non può essere giudice se non l'assemblea generale dei soci, alla quale soltanto presidenza e consiglio devono rispondere del modo come hanno difeso e difendono il patrimonio morale dell'ente».

L'adunanza dei giornalisti milanesi

Una protesta dei fascisti contro l'attuale consiglio direttivo

MILANO, 24

Oggi nel pomeriggio si è tenuta l'adunata dei soci dell'Associazione lombarda dei giornalisti per le comunicazioni del comitato direttivo. E' approvato un ordine del giorno dell'on. Ferretti, nel quale si protesta contro il contegno tenuto da certi giornalisti stranieri a Locarno nei confronti dell'on. Mussolini. Dopo di che prende la parola l'on. Janni, consigliere delegato dimissionario dell'Associazione, il quale ricordando la ingiunzione fattagli a mezzo di usciere per la convocazione dell'assemblea, afferma come in essa fosse contenuta un'accusa infondata. Dopo altri rilievi, conclude dicendo di non aver affatto contravvenuto allo statuto poichè se questo dice che «un gruppo di soci può chiedere al consiglio la convocazione dell'assemblea, non fissa il termine in cui detta assemblea deve essere indetta». Dopo animata discussione, l'avv. Orvieto presenta un ordine del giorno col quale l'assemblea approva le dichiarazioni del consigliere delegato. Siccome su questo ordine del giorno viene chiesto l'appello nominale, il gruppo fascista abbandona tumultuando.

I giornalisti fascisti si riuniscono quindi, approvando un comunicato col quale riaffermano le dichiarazioni inserite a verbale nell'assemblea prima dell'abbandono e infirmano per nullità ogni voto dell'assemblea per la patente violazione da parte del consigliere delegato dello statuto sociale e si impegnano a perseverare intransigentemente nell'azione iniziata, tendente alla difesa dei diritti di tutti i soci dell'Associazione garantiti dallo statuto sociale violato nella lettera e nello spirito dalla maggioranza dell'attuale consiglio direttivo.

L'ammirazione dell'on. Mussolini

per l'organizzazione fascista del Parmense

CREMONA, 24

L'on. Farinacci ha diretto il seguente telegramma al segretario della Federazione fascista di Parma: «Il Duce del fascismo così mi scrive: «Caro Farinacci, ti prego di trasmettere ai dirigenti fascisti di Parma e provincia l'attestazione della mia simpatia e il mio plauso fraterno per il magnifico spettacolo che essi mi hanno offerto con i loro fasci, le loro legioni, le loro corporazioni, le tre grandi istituzioni fondamentali del fascismo. Non ho mai dubitato della compattezza del fascismo parmense, nemmeno quando questioni di dettaglio potevano far supporre il contrario e la manifestazione del 23 è decisiva al riguardo. A tutti i gregari fedeli e devoti, il mio «alalà» e a te il mio cordiale saluto fascista. Mussolini.» Nel comunicarti il plauso del mio capo, aggiungo la mia ammirazione. Tutti i dirigenti, tutti i fascisti di Parma hanno dato veramente prova grandiosa di disciplina e di forza. Farinacci.»

Uno strascico dello sciopero marinaro britannico

LONDRA, 24

Si ha da Sidney che la liquidazione dello sciopero marinaro, cessato in tutti gli altri porti dell'impero, ha un notevole strascico in Australia dove si tenta ora di boicottare le navi inglesi, impedendo loro di far carbone. Questa dovrebbe essere una rappresaglia dell'Unione marinara australiana contro i crumiri. A questo scopo, gli scaricatori hanno dichiarato la loro solidarietà.

L'inaugurazione del Congresso antiblasfemo

ROMA, 24

Stamane, nella sala Borromini, ha avuto luogo l'inaugurazione del primo congresso antiblasfemo. Fra i presenti erano l'on. Mattei Gentili, sottosegretario del Ministero della Giustizia, l'on. Martire in rappresentanza del Comune di Roma, il gen. Zuppelli, il sen. Polacco, il prof. Quirico per l'Università gregoriana, l'on. Corazzin, il comm. Zilli per l'Associazione nazionale combattenti. Il sen. Montresor, presidente del Consiglio nazionale antiblasfemo, dopo aver pronunciato parole di saluto per le autorità intervenute, ha parlato della campagna antiblasfema esponendo gli scopi che essa si propone e la propaganda svolta dall'Associazione nelle scuole, nelle famiglie, nelle pubbliche amministrazioni. Ha poi preso la parola l'on. Martire, in rappresentanza del R. Commissario di Roma, affermando che il Comune coadiuverà il Comitato antiblasfemo nella sua azione. Il segretario Passamonti ha dato lettura delle numerose adesioni pervenute al congresso, fra cui quelle dei Sovrani, del Presidente del Consiglio on. Mussolini, della Presidenza della Camera e del Senato, del segretario della Lega delle Nazioni, dei marescialli Diaz e Cadorna. A nome del Comitato centrale ha parlato infine il vicepresidente Balzano, il quale ha comunicato l'adesione al congresso da parte di 2500 comitati stranieri ed ha annunciato l'invio di un messaggio radiotelegrafico a tutto il mondo. Il congresso ha quindi iniziato i lavori.

Una carta internazionale del suolo di Europa

BERLINO, 24

Si è qui riunito il Comitato direttivo della Carta internazionale del suolo d'Europa, con l'intervento dei professori Miklaazow di Varsavia, Streme di Danzica, Tamm di Stoccolma, Treiz di Budapest, Wolff di Berlino e Till di Vienna. Il Comitato ha stabilito le norme per l'esecuzione della carta del suolo d'Europa, che sarà eseguita alla scala di 1 a 1 milione e mezzo per essere poi tirata sulla scala di 1.250.000. Si calcola che per il 1928, in occasione della «Quinta conferenza internazionale del suolo» di Washington, il lavoro sarà compiuto. Il lavori dei sottocomitati che preparano le carte per l'Africa, l'Asia e le Americhe, sono assai avanzati. Scopo principale di queste carte è l'inventario dei terreni agricoli di tutto il mondo, del grado della loro fertilità e della possibilità del loro sfruttamento. Questo importante lavoro è il primo successo pratico della collaborazione scientifica internazionale intrapresa dall'Ufficio scientifico agrario dell'Istituto internazionale d'Agricoltura diretta dal dott. Borghesani, con i diversi comitati dell'Associazione dello studio del suolo. Per mantenere i contatti necessari nell'esecuzione della carta dell'Europa, i membri del Comitato si riuniranno l'anno prossimo a Budapest.

Giovane studente gravemente ferito

per l'imprudenza di un suo compagno

GORIZIA, 24

Al Sanatorio «S. Giusto» fu trasportato da Farra, in gravissime condizioni, lo studente Giovanni Medeot, di 14 anni, con una tremenda ferita alla testa, causata da un colpo d'arma da fuoco. Il suo stato, quando fu accolto, era tanto grave che i medici dovettero provvedere tosto alla trapanazione del cranio. Sul grave fatto, che ha vivamente impressionato la pacifica borgata dove si svolse, abbiamo potuto avere i seguenti particolari: Il Medeot era intento a giuocare con un suo coetaneo in una corte, quando l'amico, che teneva in mano un fucile da caccia, ritenuto scarico, si mise incautamente a maneggiarlo facendo inavvertitamente partire un colpo, che colse alla testa lo sventurato Medeot.

Al colpo di fucile, mentre il feritore, colto da visibile spavento, si mise a piangere disperatamente, accorsero alcuni famigliari che si prodigarono a recare soccorso al Medeot, che con una automobile fu trasportato al Sanatorio «San Giusto».

Giovanetto ferito mentre accende il fuoco

da un proiettile conficcato nella legna

GORIZIA, 24

A Sella Volzana tale Cirillo Kafol, di 13 anni, era intento questa mattina a soffiare nel fuoco, quando ad un tratto fu udita un'esplosione che mandò all'aria la legna, spargendo tutto d'intorno un nembo di tizzoni ardenti. Nello stesso tempo il ragazzo fu visto piegarsi su se stesso, mandare un urlo di dolore, comprimersi con ambe le mani il ventre e cadere a terra tramortito.

Accorse la mamma, trepidante per la sorte del suo unico figliolo, e dovette constatare, inorridita, che il suo ragazzo era stato colpito da una pallottola da fucile. Medicato premurosamente, visto che il suo stato era allarmante, lo si trasportò all'ospedale di Gorizia, dove versa in gravi condizioni.

Fu assodato dai carabinieri, accorsi poco dopo sul posto, che in una fenditura di un ramo arsiccio, adoperato per ravvivare il fuoco, era introdotta una cartuccia da fucile, la quale, al calore del fuoco, esplose colpendo il giovane.

Rinvenuto morto dopo due giorni

GORIZIA, 24

Alcuni vicini della casa N. 38 di Sambasso, dove abita solo, perchè diviso dalla moglie, tale Giuseppe Mervic, di 51 anni, essendosi accorti che il Meric da due giorni non si faceva vivo, mentre la casa rimaneva ermeticamente chiusa, maturarono il sospetto che gli fosse accaduto qualche cosa di anormale. Avvertirono i carabinieri, i quali recatisi questa sera verso le 18 alla casa suddetta, dopo aver forzata la porta d'ingresso, entrarono nell'abitazione e trovarono il Mervic, morto nel proprio letto, con la faccia sconvolta. Nell'interno dell'abitazione non vi era indizio di violenza e tutto era perfettamente a posto. Avvertito del rinvenimento il medico fisico distrettuale dott. A. de Gresic, questi si recò sul posto constatando che il Mervic era morto circa due giorni prima, in seguito a paralisi cardiaca. Dopo tali constatazioni, la salma fu ricomposta in una bara e trasportata al cimitero del villaggio per esservi tumulata.

Contadino ridotto in fin di vita da un toro

NAPOLI, 24

Fu ricoverato ieri sera in condizioni pietosissime all'ospedale di Loreto, il colono Francesco Prisco, di 48 anni, da San Giuseppe Vesuviano. Il disgraziato aveva l'addome orribilmente squarciato con fuoruscita dell'intero pacco intestinale. I parenti che lo accompagnavano hanno potuto narrare la triste disavventura che gli era capitata. Stava lavorando come di consueto nel proprio fondo, quando fece irruzione sul posto un toro di un contadino vicino, terribilmente inferocito. Il Prisco si gettò a terra per evitare di essere assalito, ma il toro gli fu sopra. Egli allora cercò di salvarsi fuggendo, ma non fece in tempo e la bestia lo colpì reiteratamente con terribili cornate riducendolo nello stato pietosissimo in cui fu raccolto. Quando la sua vittima fu a terra priva di sensi, il toro si diede alla fuga. Raccolto agonizzante e trasportato all'ospedale, il Prisco è rimasto ricoverato in fin di vita.

La stagione d'opera a Pola

POLA, 24

L'«Ernani», replicato questa sera, ha riconfermato il successo della prima rappresentazione. Il teatro era gremito in ogni suo ordine di posti. Si distinsero tutti i principali interpreti e specialmente applauditi furono il tenore Breviario, la soprano Piovano, il basso Pasotto e il baritono Biancini. Ottima, come sempre l'orchestra diretta dal maestro Ceccarelli.

Domani nel pomeriggio sarà rappresentata la «Traviata», protagonista la signora Di Lorenzo-Galasso; alla sera terza replica dell'«Ernani».

Si toglie la vita per dispiaceri intimi

POLA, 24

Per dispiaceri intimi si è suicidata, impiccandosi, tale Giovanna Ivancich, di 53 anni, abitante in via Arsia N. 7. La donna, appoggiata una scala mobile al muro, vi appendeva un nodo scorsoio, indi si appiccava. Quando i vicini si accorsero del triste passo effettuato dalla disgraziata, questa era già cadavere. La Ivancich fu trasportata alla cappella mortuaria del civico cimitero.

Furto sacrilego a Pola

POLA, 24

I soliti ignoti, penetrati nell'interno della chiesa della Madonna delle Grazie, la popolare chiesa del rione Siana, asportarono tutto il denaro contenuto nelle cassette per l'elemosina e oggetti vari. Il sacrilego furto che si verifica a soli pochi giorni di distanza dall'altro consumato al cimitero, fu scoperto dal sacrestano Nardin che, entrato in chiesa, si accorse dello scassinamento delle cassette. Non si conosce con precisione quanto i ladri abbiano potuto asportare. Per fortuna, tutti gli oggetti di valore della chiesa erano chiusi in un forziere della sacrestia, che i ladri non tentarono neppure di aprire. Sono state avviate indagini, ma sinora non si ha nessun indizio.

Pseudo commerciante spagnolo

processato a Fiume

FIUME, 24

Ha avuto luogo oggi al tribunale di Fiume il processo contro un pseudo commerciante spagnolo, tale Gioacchino Dendilio, di 39 anni, da Castellano della Plana. Il Dendilio era stato arrestato nel giugno scorso sotto l'imputazione di sette reati di truffa, consumati a danno di commercianti fiumani e triestini, ma ha negato tutti i reati addebitatigli. Ha pronunciato una bella requisitoria il cav. Roaffo e ha fatto una brillante difesa l'avv. Salvatore Bellasich. Il tribunale ha assolto il Dendilio da sei reati e lo ha condannato per un reato di truffa a 1 mese di carcere, con la condizionale.

Savona e dintorni danneggiati da un nubifragio

SAVONA, 24

Questa mattina si è scatenato sulla nostra città un violentissimo nubifragio accompagnato da scariche elettriche e da vento impetuoso. La furia delle acque ha ingrossato rapidamente i vari torrenti della zona, i quali in parte hanno straripato allagando vaste zone di terreno ed arrecando gravi danni. Nella vallata del Peiro, quel torrente ruppe gli argini allagando le campagne, cantine, stalle e botteghe e ponendo pure in pericolo il ponte della ferrovia e quello della strada provinciale, per cui dovettero accorrere i soldati ed i pompieri, che stanno alacremente lavorando per evitare possibili disgrazie. Nella città le acque hanno pure allagato varie vie, sicchè i pompieri dovettero accorrere per ogni dove.

Audace furto in una cooperativa

UDINE, 24

Un audacissimo furto è avvenuto stanotte nei locali della Cooperativa di consumo di Cascian di Prato. I ladri penetrarono nella cooperativa dalla porta che da sul piazzale e fecero man bassa su tutti i generi esposti. Ebbero la precauzione di legare solidamente la porta che dall'interno comunica con la casa del gestore, in modo che stamane la porta stessa dovette essere abbattuta per entrare nel negozio.

Il danno risentito dalla cooperativa supera le tremila lire. Il furto, secondo le indagini esperite dai carabinieri, fu commesso dalle 3 alle 4 del mattino. Un garzone fornaio che si recava al lavoro, passando vicino alla cooperativa udì dei rumori, ma non vi fece caso.

COMUNICATI *)

EUGENIA SPECCHAR
ALESSANDRO GEISINGER
partecipano il loro matrimonio

Trieste - Bacos (Egitto), 25 ottobre 1925.

RINGRAZIAMENTO

La firmata sente il dovere di esternare pubblicamente la sua riconoscenza all'esimio medico signor

dott. UMBERTO ZORATTI

il quale, con amore e coscienza, seppe ridare in breve tempo al suo caro Guglielmo la perfetta salute minata da lunga malattia.

Monfalcone, 24 ottobre 1925.

Famiglia NOVAK

RINGRAZIAMENTO

Mi sento in dovere di esternare la mia perenne riconoscenza ai chiarissimi medici

dott. ALBERTO FACCHIN,
dott. GIUSEPPE SUSA
e dott. P. DELUCA

che con difficile operazione hanno ridonato la salute a mia moglie Maddalena.

Ringrazio pure le infermiere della Cassa Distrettuale per Ammalati.

Muggia, li 24 ottobre 1925.

GIACOMO FONTANOT

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo **prof. dott. Ed. Rimini** ed ai coadiuvatori **dott. Rubini** e **dott. Ulcigrai**, con animo grato, i sottoscritti esprimono con questo mezzo perenne riconoscenza perchè, grazie ad una difficilissima operazione felicemente riuscita, ebbero a ridonarci la nostra diletta figlia **Nerina**, affetta da un gravissimo caso di otite.

E grazie pure di cuore a **suor Gisella Soldo** e a tutte le buone infermiere della XII divisione del Civico Ospedale Regina Elena, che tanto affettuosamente si prodigarono in suo favore durante la sua degenza colà.

I genitori:
GIUSEPPE ed ANGELA MESNER

ERRATA-CORRIGE

Per svista del proto, sul numero unico **«Milite ignoto»**, l'articolo «Fede», di Renato Piazza, venne erroneamente firmato Giulio Piazza. Così pure dicasi per l'articolo «Milite Ignoto», di Giacomo Giacomelli, firmato erroneamente Carlo Giacomelli.

Il drettore artistico **Ferdinando Hessel**

DIFFIDA

La RAFFINERIA TRIESTINA DI OLII MINERALI avverte gli spett. suoi clienti droghieri e combustibilisti, che riconosce soltanto gli incassi effettuati dai due soliti incaricati dello spett. Provveditorio fra Proprietari di Drogheria.

I barili vuoti devono essere consegnati soltanto agli addetti dei suoi camions verso regolare ricevuta.

La Direzione

Onorevole
Direzione della Società Anonima Italiana di assicurazione contro gli infortuni in Milano
Agenzia Generale di
TRIESTE
presso le Assicurazioni Generali

La sottoscritta vivamente commossa per il modo sollecito e generoso con cui volle liquidare la somma nella circostanza della morte del suo povero marito, avvenuta in seguito ad infortunio, ringrazia sentitamente codesta onorevole Direzione assicurandola della sua perenne riconoscenza.

Parenzo, 25 ottobre 1925.

Maria vedova Linz

CARLA G. - BOLOGNA

Ritorna subito a casa, acconsento tua volontà.

PAPA'

COSULICH-LINE

per NEW YORK:

«PRESIDENTE WILSON», 31 ottobre
«MARTHA WASHINGTON», 14 novembre

per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:

«BELVEDERE» . . . . . 7 novembre
«ATLANTA» . . . . 12 dicembre

Jadranska Plovidba d. d. Susak

Il piroscafo sociale

"HERCEGOVINA,,
in linea
TRIESTE-SUSAK-PIREO-SALONICCO

si troverà sotto carico i giorni 26, 27 e 28 corrente ed assumerà merci per i porti di **Susak, Sebenico, Spalato, Corfù, Patrasso, Catacolo, Calamata, Nauplia, Pireo, Volo e Salonicco.**

Per assunzioni di carico ed informazioni rivolgersi presso la

JADRANSKA PLOVIDBA d. d.
Agenzia di Trieste
(presso gli uffici della **Società di Navigazione «Dalmazia») via Sanità N. 24 - Tel. 25-20**

Società di Navigazione D. TRIPCOVICH - TRIESTE

Linee commerciali
Adriatico-Mediterraneo Occidentale-Marocco
A. M. O. M. - Viaggio N. 21

Il piroscafo
"Silvia Tripcovich,,
caricherà a Trieste il 27 corrente e partirà il 1.o novembre per:
CATANIA, MESSINA, PALERMO, NAPOLI, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, ALICANTE, MALAGA, ORANO, TANGERI, CASABLANCA

Adriatico - Nord-Africa
Viaggio N. 15
Il piroscafo
"Risveglio,,
caricherà a Trieste il 27 corrente per:
MALTA, TRIPOLI, (BENGASI), TUNISI

Adriatico-Algeri-Spagna
Viaggio N. 10
Il piroscafo
"Le tre Marie,,
caricherà a Trieste fine mese corrente per:
SIRACUSA, TUNISI, ALGERI, ORANO, TANGERI, MALAGA

Per informazioni:
D. TRIPCOVICH — TRIESTE
Via della Borsa N. 1 (Palazzo Tergesteo)
Telefoni 848, 858, 119

Latte a domicilio in bottiglie chiuse

La **LATTERIA SOCIALE ROMANS**, che possiede nel Friuli propri stabilimenti di produzione, arredati dei migliori macchinari per la lavorazione del latte secondo i più moderni criteri d'igiene, è in grado di offrire, a chi lo desidera, un latte intero e sano, che appena munto viene pasteurizzato a vapore, raffreddato, trasportato qui coi mezzi più rapidi, imbottigliato automaticamente e servito a domicilio sempre fresco in bottiglie chiuse. Dello stesso latte la LATTERIA SOCIALE ROMANS fornisce giornalmente gli Ospedali Regina Elena, Maddalena, Psichiatrico e la Pia Casa, latte che da questi Istituti viene tenuto sotto periodico controllo d'analisi.

LATTERIA SOCIALE ROMANS
Via Chiozza 35, tel. 34-19

LLOYD TRIESTINO

Per l'avvenuta apertura al traffico del Canale di Corinto il

Lloyd Espresso
Trieste-Costantinopoli

dal 5 novembre p. v. abbrevierà il viaggio di ben 12 ore, rispetto all'itinerario attuale.

Il Celerissimo partirà da Trieste ogni giovedì alle ore 11.30 per arrivare a BRINDISI venerdì alle 12.30, al PIREO il sabato alle 14, ed a COSTANTINOPOLI domenica alle 16.

Società di Navigazione a Vapore "PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo
«METCOVICH»
partirà il 26 corr., alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo
«BARLETTA»
partirà il 27 corr., alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo
«CORVIN»
partirà il 27 corrente, alle ore 18, per **Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Leros, Calymno, Cos, Rodi (Egeo) e Smirne.**

Il piroscafo
«LUSSINO»
partirà il 28 corr., alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo
«GALLIPOLI»
partirà il 29 corrente, alle ore 1, per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Il piroscafo
«METCOVICH»
partirà il 20 corrente, alle ore 18, per **Ancona, Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Si accettano merci con polizza diretta per **Scutari d'Albania con trasbordo a Medua.**

Per informazioni rivolgersi presso gli **Agenti:**

G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 423, 153
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

Il parrucchiere sig.
PEROUTKA
è ritornato da
PARIGI
ed ha ripreso la sua attività.

CLINICA DOTT. CICERO

POSTUMIA
trattamento rapido delle "APICITI,, mediante la
DIATERMOATTINOTERAPIA

AVVOCATO A VIENNA

parlando italiano accetta cause e commissioni commerciali. Scrivere K. Sprecher, Vienna, IV, Paniglg 17.

QUARANTENNE, moralità indiscussa, ottime referenze, energico, quattro lingue, lunga pratica viaggi, relazioni internazionali, forte cauzione, offresi. Preferisce posto intravedasi possibile futura collaborazione sociale. Offerte sub «17181 Z» al Piccolo.

Premiata Lavanderia e Stireria
F. SAMOKEZ-ZIBERNA

Via Cesare Battisti N. 20 — Telefono 38-41
SPECIALITA':
CAMICIE e COLLETTI INAMIDITI
CORREDI DA SPOSA E CORTINAGGI
PULITURA VESTITI A SECCO
Servizio a domicilio

La CALZOLERIA MARCO MICHL

avverte dell'arrivo degli ultimi modelli scarpe di lusso. Ordinazioni verranno eseguite a prezzi miti con la ben conosciuta esattezza.

I comunicati continuano in III pagina.

CRONACA DELLA CITTÀ

Trieste e i nuovi sbocchi nel Levante

Le relazioni fra l'Italia e la Palestina

In occasione del consueto simposio settimanale del Rotary Club di Trieste, il nostro collaboratore prof. Arturo Castiglioni ha fatto una interessante e profonda relazione su di un viaggio da lui compiuto attraverso la Palestina. Diamo un largo riassunto di questa relazione; e benchè essa non rappresenti che una riproduzione abbreviata delle molte cose dette dall'oratore, il quale per altro aveva dovuto restringere in rapida sintesi il pittoresco mondo di osservazioni fatte durante il viaggio, essa merita di essere considerata con la più viva attenzione.

I lettori del *Piccolo* non hanno certo dimenticato gli articoil da noi pubblicati sul fenomeno del ripopolamento ebraico della Palestina. L'inchiesta compiuta da un nostro redattore fu, si può dire, il primo tentativo d'illustrazione giornalistica di uno dei fenomeni politici ed economici più interessanti del dopoguerra. Fummo spinti a pubblicare gli interessanti quadri dal vero del nostro inviato speciale Mario Nordio perchè era ed è presente al nostro spirito non soltanto l'importanza del fenomeno in sè, ma l'interesse particolare che esso presenta per l'Italia e più particolarmente per Trieste. Ed è appunto l'ultima parte della conferenza del prof. Castiglioni sulla quale intendiamo soffermarci, cioè quella che riguarda il problema ancora vergine, e perciò degno della più viva attenzione, dei rapporti fra il nostro Paese e il giovane Stato ebraico, che, attraversato dal brivido di una febbre di crescenza unica al mondo, va rivelando una situazione assolutamente nuova e per alcuni aspetti inattesa.

L'Italia non ha mai avuto e non ha tuttavia un problema ebraico da risolvere. Gli israeliti sono nel nostro Paese cittadini uguali nei diritti e nei doveri a tutti gli altri. Essi non sono che cittadini di religione diversa da quella della stragrande maggioranza. Completamente assimilati, si può dire che nessuno, a incominciare da essi stessi, li stacca dal grande ceppo della famiglia italiana. Tutte le possibilità d'ordine economico e culturale sono loro aperte. Nessuna carica dello Stato, anche fra le più delicate, è loro vietata. E per quanto si riferisce al problema ebraico come è visto all'estero ci piace ricordare che, or non è molto, il Governo nazionale, con vero acume politico concedeva agli studenti israeliti di tutti quei paesi dove l'antisemitismo scoppia a quando a quando in lotte di aspetto disumano, particolari facilitazioni per la frequenza nelle nostre università.

Per gli italiani israeliti che hanno dato uomini di Stato, giuristi e valorosi soldati alla Patria, non meno che uomini abili nei commerci e nelle industrie, vale ciò che Luigi Luzzatti diceva di sè, a proposito della sua origine: «Mi ricordo di essere ebreo solo se me lo dicono». Il grande economista rendeva omaggio con le sue parole ad una realtà storica.

Nel giovane Stato della Palestina, che va affermando ogni giorno più la sua vitalità e la sua funzione politica, si raccolgono specialmente quegli ebrei che, sospinti dalle persecuzioni religiose e dalla irreconciliabilità etnica dei paesi che sono fra il Baltico e il Mar Nero, volentieri rinunciano ai commerci e alla carriera culturale per ritornare alle dure fatiche della terra, pur di sentirsi liberi di fronte a se stessi e nei rapporti con gli altri uomini. Una delle caratteristiche della emigrazione verso le rive del Giordano è l'assoluta assenza di elementi provenienti dall'Italia: il che dimostra come l'Italia continui ad essere vera maestra di quelle libertà essenziali di cui molto opportunamente parlava un giorno l'on. Mussolini in confronto del luogo comune della libertà che qualche volta è la contraffazione di quelle.

Nei contatti presi direttamente con i maggiori esponenti della politica e della economia dello Stato giudaico, il prof. Castiglioni ha potuto constatare che il nostro Paese è circondato dalle più vive simpatie sia per la sua tradizione storica e culturale di carattere squisitamente mediterraneo, sia perchè l'Italia è il grande ponte naturale dei rapporti che la Palestina coltiva e svilupperà sempre di più con l'Europa occidentale e attraverso a questa col mondo intero.

A queste due profonde ragioni di carattere generale, altre se ne possono aggiungere di carattere sussidiario, non meno importanti: le comunicazioni marittime che, dominate dalla bandiera italiana del Lloyd Triestino, collegano i maggiori porti della Palestina con Trieste, naturale centro di raccolta per l'emigrazione e nodo di collegamento per le attività commerciali e lo slancio con cui il mondo culturale italiano, specialmente universitario, ha corrisposto alla creazione delle biblioteche del giovane Stato che professa grande amore agli studi e alla coltura in genere.

Difficile sarebbe oggi pronosticare l'avvenire della Palestina come Stato nazionale ebraico. Oggi esso cresce più sotto l'influenza di un grande movimento idealistico, che sta fra il ricongiungimento di una razza dispersa nel mondo con la terra di origine e il problema della difesa di quegli aggruppamenti che i paesi antisemiti non vogliono o non possono assimilare. La forza d'ordine politico che si rivela dietro il movimento interessa principalmente l'Inghilterra la quale, favorendo il movimento nazionale degli ebrei, non perde di vista il problema di garantire la libertà delle grandi linee di comunicazione con l'India.

Lo Stato oggi risente senza dubbio dell'architettura che gli è stata data dal di fuori; per cui dal di fuori, e non per forza delle risorse interne, risolve il problema finanziario ed economico della sua rapida costruzione, dando vita a una città a carattere industriale come Tel-Aviv, fondando scuole e università, strappando al deserto e alla malaria quei territori che furono nei secoli lontani il giardino del mondo.

Se la futura vitalità dello Stato non sarà quale i sognatori sperano, non mancherà però di rappresentare sempre un fenomeno politico durevole importantissimo in quel Mediterraneo dove l'Italia ebbe sempre e continuerà ad avere una grande funzione da compiere.

Lo stato attuale dei rapporti fra l'Italia e la Palestina si limita alle comunicazioni marittime, che fanno capo al nostro emporio. Con ciò tutti gli interessi morali ed economici connessi col flusso dell'emigrazione e con l'attività commerciale e industriale del nuovo Stato, hanno il loro punto di concentramento e di irradiazione in Italia. Questa semplice constatazione, che è già nella realtà dei fatti, dovrebbe rappresentare di per se stessa un motivo di particolare interessamento nei rapporti di questo nuovo paese, che non è più soltanto nella fantasia del sionismo romantico, ma che va affermando la sua vitalità con manifestazioni sempre più importanti e tali da meritare studio e adeguati provvedimenti politici ed economici da parte del nostro Paese. Nella grande e profonda visione di politica estera che il Presidente del Consiglio va ogni giorno più rivelando agli italiani, e che riporta l'Italia alla sua funzione nel Mediterraneo, il problema delle relazioni con la Palestina si appalesa come

La conferenza del prof. Castiglioni

Nella riunione di ieri del Rotary Club, presieduta dal comm. Antonio Cosulich, alla presenza di un gran numero di soci, il prof. Castiglioni parlò diffusamentoe della attuale situazione in Palestina, facendo la relazione di un suo recente viaggio in Oriente, durante il quale egli visitò le regioni più interessanti e i luoghi storici, attraversando la valle del Giordano fino al Mar Morto, risalendo quindi attraverso la Galilea fino a Damasco, per scendere poi, ritornando nella regione del nuovo Stato palestinese, a Nazareth e percorrere quella parte che dal Lago di Tiberiade si estende fino a Caifa, ove ora sorgono le colonie più ricche e fiorenti. In una rapida esposizione sintetica, densa di dati statistici, l'oratore svolse la storia della formazione dello Stato nazionale giudaico, sorto nella mente dei primi pionieri del Sionismo, già alcuni decenni or sono, ma divenuto realtà appena in seguito alla situazione creata dalla guerra mondiale, e alla dichiarazione di Balfour del 1917, alla quale fece seguito la deliberazione della Società delle Nazioni del 1922, che affidava all'Inghilterra il mandato per la Palestina.

Il prof. Castiglioni, dopo aver fatto cenno dell'attuale forma di governo del paese, nel quale l'esecutivo sionista concentra tutte le energie dirette alla colonizzazione del paese e alla amministrazione delle colonie e dei centri ebraici, riassume la cronaca dell'opera finora compiuta con l'emigrazione progressiva di più di centomila coloni ebrei, giunti in grandissima parte dall'Europa orientale, ma anche dall'Australia, dal Canadà, dagli Stati Uniti ecc., i quali con un lavoro tenace, infaticabile e profondendo tesori di energie, sono riusciti a trasformare intere regioni inospiti e deserte in terreni fecondi, ove crescono rigogliosamente tutte le piante tropicali e vengono allevati gli animali domestici delle razze più preziose. La coltivazione del terreno delle colonie, avviene secondo i più moderni dettami della scienza, sotto la direzione vigile dell'organizzazione centrale, che provvede, mediante il fondo nazionale, all'acquisto di terreni, alla fornitura degli utensili di lavoro, alla preparazione delle strade, all'assanamento del terreno, infine all'organizzazione delle colonie, alle quali gli emigranti vengono destinati già prima che sia concesso loro il permesso di recarsi in Palestina. Le colonie si reggono in forma perfettamente autonoma e ve ne sono alcune a base capitalistica, altre organizzate in forma cooperativa, altre ancora a regime comunista; alle ingenti spese che sono richieste specialmente dai lavori di preparazione, provvedono le enormi somme che si vanno raccogliendo in tutto il mondo, e specialmente in America, e che ascendono ogni anno a più di un centinaio di milioni di lire.

L'opera di assanamento compiuta con una vasta bonifica delle regioni malariche e con la irrigazione, che ebbe per conseguenza la scomparsa delle acque stagnanti, ebbe per conseguenza un'enorme diminuzione nella frequenza della malaria, che ancora pochi anni or sono mieteva ogni anno migliaia di vittime; lo sviluppo dato alle industrie, con la creazione di alcune grandi fabbriche di cemento, di sapone, di mattonelle ecc., portò alla costituzione di alcuni importanti nuclei urbani, come quello di Tel-Aviv («Il colle della Primavera»), città sorta in pochi anni sur un terreno prima interamente deserto, la quale conta ormai circa sessantamila abitanti e cresce continuamente con febbrile rapidità.

Il problema dell'educazione forma cura precipua dell'Esecutivo sionista, il quale chiamò in vita un grandissimo numero di scuole; in tutte le colonie funzionano egregiamente le scuole elementari, il Ginnasio-Liceo di Tel-Aviv costituisce il tipo interessante di una scuola media, nella quale fu introdotto con ottimo successo il sistema dell'insegnamento teorico-pratico misto, secondo il quale è fatto obbligo a ogni allievo di lavorare per alcune ore della settimana nel campo sperimentale della scuola o nelle officine, nelle quali si fabbricano tutti gli attrezzi, i mobili e gli oggetti necessari all'insegnamento. All'educazione superiore provvede il grande Politecnico di Caifa, che comprende una scuola tecnica media e una scuola superiore corredata di ricchissimi laboratori e di ampie officine: anche qui si tratta di un nuovo tipo di scuola, creato sull'esempio di certe scuole tecniche tedesche, nelle quali l'allievo riceve un insegnamento pratico contemporaneamente a quello teorico. L'Università di Gerusalemme, infine, promette di divenire un centro importante di ricerche scientifiche, grazie ai suoi Istituti dotati, per la grande liberalità di donatori americani, di un ricco corredo di strumenti. La Commissione dell'Università è presieduta dal prof. Einstein, il quale dedica all'Istituto le cure più assidue.

Infine, sono particolarmente degne di nota le scuole agricole, create sul tipo di scuole medie sperimentali, nelle quali gli allievi, in un corso che dura quattro anni, apprendono quelle nozioni teorico-pratiche che devono servire a farne degli ottimi agricoltori.

Esaminato così, dai vari punti di vista, l'attuale situazione in Palestina, e le relazioni esistenti fra gli ebrei e la popolazione indigena, nonchè le direttive che l'Alto Commissario inglese esplica nel governo del paese, l'oratore si propone la questione se si possa considerare riuscito il tentativo iniziato così coraggiosamente, allo scopo di dare la possibilità a centinaia di migliaia di ebrei, che vivono dispersi in paesi nei quali si negano loro tutti i diritti civili, di ritrovare una patria nella terra che fu del popolo d'Israele e che ancora mostra tante tracce dell'antica storia e delle gloriose tradizioni remote. La massima difficoltà derivava evidentemente dalla necessità di far ritornare al lavoro agricolo, alla coltivazione della terra, degli uomini appartenenti a una razza che ormai da secoli, nella sua grandissima maggioranza, si è allontanata completamente dalla vita rurale. Era possibile far diventare coloni degli uomini abituati a vivere nelle città e di tentare così, con questi intellettuali, che formano specialmente in Russia e in Polonia un vastissimo proletariato, un fenomeno di urbanesimo a rovescio? Questo era il problema più difficile. E appena l'avvenire ci potrà dire se la soluzione sia interamente riuscita; il fatto però che il riflusso degli emigrati verso l'Europa è ormai quasi interamente cessato, mentre aumentano continuamente le richieste da parte di nuovi coloni, e il fatto altresì che le colonie prendono un rapido e fiorentissimo sviluppo, cosicchè molte di esse già bastano completamente a mantenersi, fa ritenere che la via prescelta sia quella che potrà guidare al successo. Certo è che il fervore col quale uomini giunti in Palestina da ogni parte del mondo attendono a questo lavoro faticoso di ricostruzione, l'entusiasmo col quale anche uomini di grande cultura perseverano nei lavori più umili dei campi e delle strade, per compiere le funzioni loro affidate, la fede che anima tutti, dai capi dell'organizzazione fino agli ultimi gregari, nell'immancabile successo, infine l'orgoglio col quale si indicano le conquiste finora ottenute a spese di tenaci fatiche e spesso di gravi sofferenze, sono altrettanti fatti che all'osservatore imparziale e sereno impongono il rispetto per questo magnifico sforzo collettivo, che non potè essere compiuto che con l'ausilio di un grande idealismo. Se questo soffio animatore non verrà a mancare, e se non mancherà negli anni venturi — nei quali l'organizzazione conta di poter richiamare in Palestina circa cinquantamila ebrei ogni anno — il soccorso materiale che finora giunse in larga misura, si può ritenere, a quanto afferma il prof. Castiglioni, corredando le sue parole con molti dati statistici, che fra dieci anni il problema della Palestina si potrà dire risolto e che sulla sponda orientale del Mediterraneo

Ciò non può non interessare in un modo particolare l'Italia, che è legata a quelle regioni da antiche tradizioni e che deve necessariamente seguire, per necessità di evoluzione storica, quelle che furono le direttive dell'espansione italiana nel Mediterraneo nell'epoca del Rinascimento. Nell'Oriente, e particolarmente in Palestina, sono vivissime e molto diffuse le simpatie per il nostro Paese; vi fu fatta una saggia propaganda di italianità già in tempi più lontani dalle missioni religiose italiane e oggi vi si fa una propaganda italiana umanitaria e simpatica dagli ospitali italiani, che dovunque, nei maggiori centri, sorgono circondati dall'affetto e dalla simpatia della popolazione di tutte le razze e di tutte le religioni. Oggi, il fatto che Trieste è la città che possiede le migliori e più dirette comunicazioni regolari con la Palestina, grazie alla linea settimanale del Lloyd, che in cinque giorni congiunge il nostro porto con quello di Giaffa, fa sì che le relazioni con Trieste sieno ormai considerate le più importanti e le più sicure, e che quindi la nostra città sia ormai, nell'opinione pubblica in Palestina, divenuta il ponte di testa che riunisce quel paese all'Europa centrale, alla quale esso si sente collegato da tanti e così importanti vincoli di cultura e di interesse. Oltre a ciò, la misura di saggia politica con la quale il Governo italiano aperse agli ebrei le porte delle Università, che sono loro vietate in quasi tutti i paesi dell'Europa orientale, fa sì che una corrente culturale di grande importanza si viene dirigendo verso l'Italia, e particolarmente verso Trieste, e nello stesso tempo un grande bisogno di libri italiani e di cultura italiana si manifesta in Palestina, cosicchè il generoso dono dell'Italia alla biblioteca universitaria di Gerusalemme, che ne ricevette alcune migliaia di pregevoli volumi, giunti ad arricchire le sue già preziose collezioni, fu accolto con unanime fervore di compiacimento. A questi motivi di carattere ideale, altri se ne aggiungono di ben maggior valore, i quali fanno ritenere che la Palestina, che segna nell'ultimo anno un'importazione di oltre cinque milioni di lire sterline, debba divenire un eccellente mercato per l'esportazione italiana, la quale per il basso prezzo dei suoi prodotti e per la simpatia che essi vi godono, potrà certamente svilupparsi in modo notevolissimo, come lo ha già fatto in Egitto, la sua espansione.

Infine, anche l'esportazione della Palestina, che comincia a svilupparsi sensibilmente e che trova il suo massimo sbocco nei paesi dell'Europa centrale, e specialmente nell'Austria, nella Polonia e nell'Ungheria, dovrà necessariamente trovare la sua via attraverso il nostro porto. Infine, il movimento dei passeggeri e degli emigranti, già oggi notevole, dovrà naturalmente svilupparsi sempre maggiormente, date le grandi simpatie che le nostre linee di navigazione godono in Oriente e gli sforzi fatti particolarmente in questo ultimo tempo, per migliorare sempre più questo così importante servizio.

La bandiera italiana, che i piroscafi triestini fanno sventolare ai porti della Palestina — così conclude il prof. Castiglioni il suo smagliante discorso — ha quindi un significato di altissima importanza; essa indica che Trieste e l'Italia conoscono l'alta funzione che loro spetta nel Mediterraneo e intendono compierla con tutte le loro forze, memori di quelle antiche tradizioni per le quali nei tempi più gloriosi della civiltà fu all'Italia assegnato il compito di essere intermediaria, nel Mediterraneo, di ogni scambio fra popoli civili, apportatrice di civiltà in ogni tempo e in ogni tempo atta a comprendere e a diffondere la civiltà orientale.

La relazione del chiarissimo prof. Castiglioni, ascoltata dall'uditorio con la più viva attenzione, e accolta in fine da un unanime e calorosissimo applauso, fu seguita da una animata discussione, alla quale presero parte il comm. Arminio Brunner, il sen. Pitacco, il comm. Cosulich, il direttore Krausz, il gr. uff. Alessi, il magg. Dalmazzo e altri degli intervenuti. Rispose infine a tutti il prof. Castiglioni, illustrando ancora il suo dire con una serie di esempi e dando ampie spiegazioni intorno alla situazione attuale del commercio e dell'industria in Palestina.

La frequentazione delle scuole medie

Accennando l'altro giorno al fenomeno osservato in parecchie città di una diminuita inscrizione nelle scuole medie e ai casi specifici che ci erano segnalati nella città nostra, aggiungevamo che ci saremmo occupati di quelli che eventualmente si aggiungessero a giustificare qualche considerazione. Ma le notizie che abbiamo sul movimento delle iscrizioni nelle varie scuole ci fanno sperare che di ciò non sia il caso: a parte le eccezioni da noi esposte l'altro giorno, e che in seguito al nostro articolo già sono attenuate, quasi in tutti gli istituti cittadini l'affluenza degli allievi non ha subito oscillazioni superiori al normale; in taluno di essi, come il Liceo Scientifico, scuola di creazione recente e quindi in pieno assestamento, si nota anzi un risoluto e confortante progresso; e lo stesso Istituto Magistrale, che nel primo periodo delle iscrizioni, sembrava dover registrare una decrescenza sensibile, ha veduto poi rafforzarsi il suo reclutamento d'allievi d'ambo i sessi, tanto che per la prima volta vi si potrà aprire una classe completamente maschile. Gli spostamenti avvenuti non eccedono dunque generalmente dal consueto, tenuto conto anche del diverso inquadramento della scolaresca subentrato con le recenti riforme scolastiche. Le quali, non conviene dimenticare, prevedevano e affrontavano una certa riduzione nel numero dei frequentatori delle scuole medie, considerate negli ultimi anni come sovraffollate dirimpetto agli sbocchi che offriva la vita reale. Cotesta riduzione si pensava potesse avere nell'anno in corso un particolare aggravamento, poichè esso coincideva col presentarsi alle scuole medie dei nati nel primo anno di guerra, che segnarono notoriamente una cifra tanto più bassa del solito. Ma nonostante tutto questo, le oscillazioni nel numero degli inscritti si sono mantenute, come abbiamo detto, a Trieste, in limiti del tutto proporzionati: e la città conserva, anche nell'affluenza dei giovanotti alle scuole di cultura, quell'ottimo livello che corrisponde ai suoi lodati precedenti ed al suo sviluppo.

(Note di cronaca)

L'avvenimento di ieri al Teatro Nazionale

Come in altra parte del giornale diffusamente rileviamo, la «premiere» della nuova pellicola «Evviva il Re» interpretata da quell'adorabile artista che è Jackie Coogan al Teatro Nazionale, ha assunto per l'imponente concorso di pubblico e lo straordinario successo della film, le proporzioni di un avvenimento. Poche volte abbiamo veduto il Nazionale invaso — e la parola — da una folla così enorme e poche volte abbiamo assistito a un successo così vivo e immediato. Basti dire che in certi punti gli spettatori repressero a stento quell'applauso che prorompeva spontaneo dal loro cuore e che ben di raro scatta dinanzi alla fredda e inconsistente magìa di una proiezione.

Jackie Coogan è in questo magnifico lavoro, più caro, più profondo e più birichino insieme che in ogni altra delle sue precedenti creazioni. E il pubblico nostro — già abituato dal Nazionale a spettacoli di eccezione — è stato buon giudice nel definire «Viva il Re» il capolavoro tra i capolavori quest'anno proiettati nel simpatico e lussuoso teatro del viale XX Settembre. Ancora una volta gli spettatori hanno avuto campo di apprezzare la cura della «Leoni Films» nel presentare quello che vi ha di più perfetto e di più suggestivo nella proiezione cinematografica mondiale. Ed una volta ancora così hanno potuto constatare con legittimo compiacimento, come il Teatro Nazionale sia un ritrovo che fa, sotto tutti gli aspetti, grande onore alla città nostra.

Per la cerimonia di Arzignano. Ieri nel pomeriggio l'assessore ing. Riccardo Suligoi Silvani è partito in automobile assieme al capitano cav. Franco Rossetti con il vessillo del Comune e due vigili comunali, per Arzignano in rappresentanza del Municipio di Trieste all'inaugurazione del monumento di Fabio Filzi. L'ing. Suligoi Silvani rappresenta anche la Compagnia dei volontari giuliani, di cui è presidente, e la Società degli amici del libro, che continua il lavoro di raccolta dei documenti per le «Pagine dei volontari».

La nomina dei delegati camerali nell'erigenda azienda dei Magazzini Generali. Il commissario governativo della Camera di commercio di Trieste, ha nominato il comm. Giorgio Sanguinetti, presidente della Federazione industriale della Venezia Giulia, e il cav. Giacomo Seppilli, presidente della Federazione di commercio, membri del Consiglio d'amministrazione dell'erigenda azienda dei Magazzini Generali di Trieste per la durata di quattro anni, nonchè il comm. Alberto Cosulich, cavaliere del lavoro, presidente della Federazione degli armatori italiani dell'Adriatico, a membro della Giunta consultiva dei traffici.

I rapporti fra Trieste e la Turchia. Nell'articolo ieri pubblicato sull'importanza dell'istituzione della Delegazione commerciale turca nella nostra città e precisamente nel riferire le ultime cifre dei traffici di Smirne, per un errore i dati in lire turche figuravano in piastre: errore che diminuiva di cento punti il valore delle merci scambiate, ma che tuttavia non infirmava la constatazione del notevolissimo aumento del traffico stesso relativamente alle statistiche precedenti.

Sempre a proposito del confortante impulso che le relazioni tra la Turchia e l'Italia in genere e Trieste in particolare vanno subendo appunto grazie all'opera vigile e attiva della Delegazione commerciale turca, siamo informati che il Banco di Roma ha accolto nelle sue varie filiali del Regno una diecina di giovani turchi perchè si addestrino nel lavoro bancario italiano per poi ritornare in patria con un bel corredo di cognizioni e d'esperienza. Due di questi giovani verranno a completare il loro perfezionamento bancario alla sede di Trieste del Banco di Roma. Anche la Banca Commerciale Italiana ha assunto in servizio dieci giovani impiegati turchi, destinandoli alle varie sue sedi. Ed è anche questo un merito della felice iniziativa personale del delegato commerciale turco Ali Muhtar bey.

La revisione dei prezzi dei medicinali. Da buona fonte ci risulta che la Commissione nominata dalla Giunta comunale per rivedere insieme all'Ordine dei farmacisti la tariffa di vendita dei medicinali, ha già compiuto una parte del lavoro, talchè ieri i farmacisti hanno ricevuto una prima lista dei prezzi che modifica — a favore del pubblico — quelli passati, cagione di giustificate lementele.

La CASA di CONFEZIONI
SORELLE RINALDI
di Bologna
esporrà i propri modelli
all'HOTEL SAVOIA DI TRIESTE
nei giorni
28-29 Ottobre

COMUNICATI *)

La carovana "Citroen", arriva domani

Con l'intento di far conoscere tutti i tipi di vettura che la «Citroen» ha costruiti per generalizzare l'impiego dell'automobile, una carovana composta di tutti i modelli sta facendo il giro della nostra Penisola.

Domani la Carovana, che si trova in questa regione, arriverà a Trieste e costituirà un singolare spettacolo che attirerà l'attenzione di quanti, competenti e profani, curiosi ed interessati vorranno assistere alla sfilata della «Citroen»: corteo elegante e moderno attraverso le vie della nostra città.

Vetture chiuse ed aperte, vetture utilitarie e furgoncini passeranno alternati sotto la guida del signor Plateo, del Garage Savoia (Salita Montanelli N. 3), il quale è sin d'ora a disposizione di chiunque desideri chiarimenti relativi alla carovana e che potrà domani, in presenza delle macchine, illustrare le prerogative di ciascun tipo per dimostrare e far constatare anche con prove immediate, la solidità, la semplicità ed il rendimento di questo meraviglioso motore che con una lievissima spesa d'acquisto, di consumo e di manutenzione, permette di estendere l'uso delle automobili anche alle borse più modeste.

Anno II — Scelto corpo insegnante — Anno II
Massima disciplina - Le lezioni vengono svolte lasciando libero l'allievo da ulteriori occupazioni scolastiche
DOPOSCUOLA
Orario: dalle 15 fino a completamento delle lezioni
Esami ammissione - Licenze qualsiasi classe
SCUOLA AUDACE — Via Lavatoio 5
(angolo XXX Ottobre)

Cameriera fina
sappia cucire (non vestiti), servizio esclusivamente signora, più qualche stanza (non servizio di tavola), di media età, sana, bell'aspetto, pulitissima, affettuosa, che abbia già servito e che disponga quindi buoni attestati, cercasi.
Trattamento e paga ottimi.
Offerte, soltanto di persone che abbiano i suddetti requisiti, sono da inviarsi sub «2762 B» al «Piccolo».

Assortimento
cappelli da signora
SALONE MODE E. COGOI
Corso V. E. III N. 13, I piano
RIMODERNATURE
vengono eseguite con la massima accuratezza

BRILLANTI, PERLE
PIETRE PREZIOSE,
platino, oro, argento, dentiere acquistiamo pagando prezzi massimi — Comperiamo pure biglietti di pegno
VIA TORRE BIANCA N. 28, I piano
Orario d'ufficio:
dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18

Impermeabili
da uomo e donna da L. 80 in poi;
Gabardine e covercoat, ultimi modelli, da uomo e donna, da L. 250.
Assumonsi ordinazioni su misura
Fodere applicate, pelo di cammello finissimo, adatto per qualunque impermeabile, si eseguisce su misura, in giornata
FISCHBEIN & C., via Genova 10

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)
Piazza Goldoni 11 Tel. 42-73 Ore 11.30-13 e 17-19.30

Dr. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
DEPILAZIONE-DIATERMIA
Corso V. E. III N. 41 — Sale d'aspetto separate
Riceve nelle ore 8-9.30, 11-14 e 16-19
La Domenica riceve dalle 10-12

Avvocato
dott. DIONISIO GODINA
interprete giud. delle lingue slovena, serbo-croata e tedesca
Trieste, via Torrebianca 41
Telefono 537

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
CORSO GARIBALDI 4, I piano

Padrone di casa
Nel vostro interesse vi raccomandiamo di assicurare la vostra servitù contro i casi di malattia o accidente, per evitarvi spese di cura private od ospitaliere non indifferenti.
Rivolgersi: «ANGLO ELEMENTARE»
Società Assicurazioni
Piazza Unità 3 - Telefono 11-26

Gabinetto Dentistico
Fer. Zanier
TRIESTE VIA VINCENZO BELLINI N° 9 II R
SOPRA IL CAFFÈ STELLA POLARE
DENTI ARTIFICIALI
TRATTAMENTO PERFETTO D'OGNI SISTEMA
LAVORI A PONTE FISSO IN ORO FUSO
RAPIDA ED ARTISTICA APPLICAZIONE
ORARIO: 10-12 E DALLE 15-18

DOMANI
26
OTTOBRE
Principio di nuovi corsi di lingue
Iscrizioni giornalmente dalle 9-21
Berlitz School
Torrebianca N. 21

A TRIESTE
il più completo assortimento
i prezzi più bassi per
MOBILI
di qualità garantita
M. Steiner
VIA GEPPA 15-17
Grandi depositi in Punto franco
Mag. 2 A e mag. 7
per mobili senza dazio

AMP AFFINERIA
METALLI PREZIOSI
Società a g. l. Capitale inter. vers. L. 1.000.000
TRIESTE
VIA DEGLI ARTISTI 9, TELEF. 34-78
FILIALE FIUME: via Garibaldi 19, tel. 193
AGENZIA ZARA: Calle Larga
Compera Oro, Argento, Platino
e MONETE fuori corso
VENDE metalli preziosi fini e in lega e loro preparati chimici
FONDERIA, LAMINAZIONE e LAVORAZIONE SPAZZATURE d'orefice
LABORATORIO d'analisi chimiche

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Cinema Teatro Excelsior
OGGI OGGI
rappresentazioni continuate
dalle ore 14 in poi della superfilm
SCARAMOUCHE
interpreti: Alice Terry - Ramon Novarro
Lewis S. Stone
PREZZI D'INGRESSO: Galleria lire 5 - Platea lire 3 (bollo compreso). Ragazzi e militari la metà.

I preparativi dei festeggiamenti

per la commemorazione della Marcia su Roma

La grande rivista della Milizia

Il comandante di zona luogotenente generale Monesi, presi accordi con le autorità politiche e con il segretario provinciale del P. N. F., ha stabilito che la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale partecipi alle festività commemorative della Marcia su Roma con una rivista in piazza Unità, per la quale sono stabilite le seguenti modalità:

Le unità partecipanti

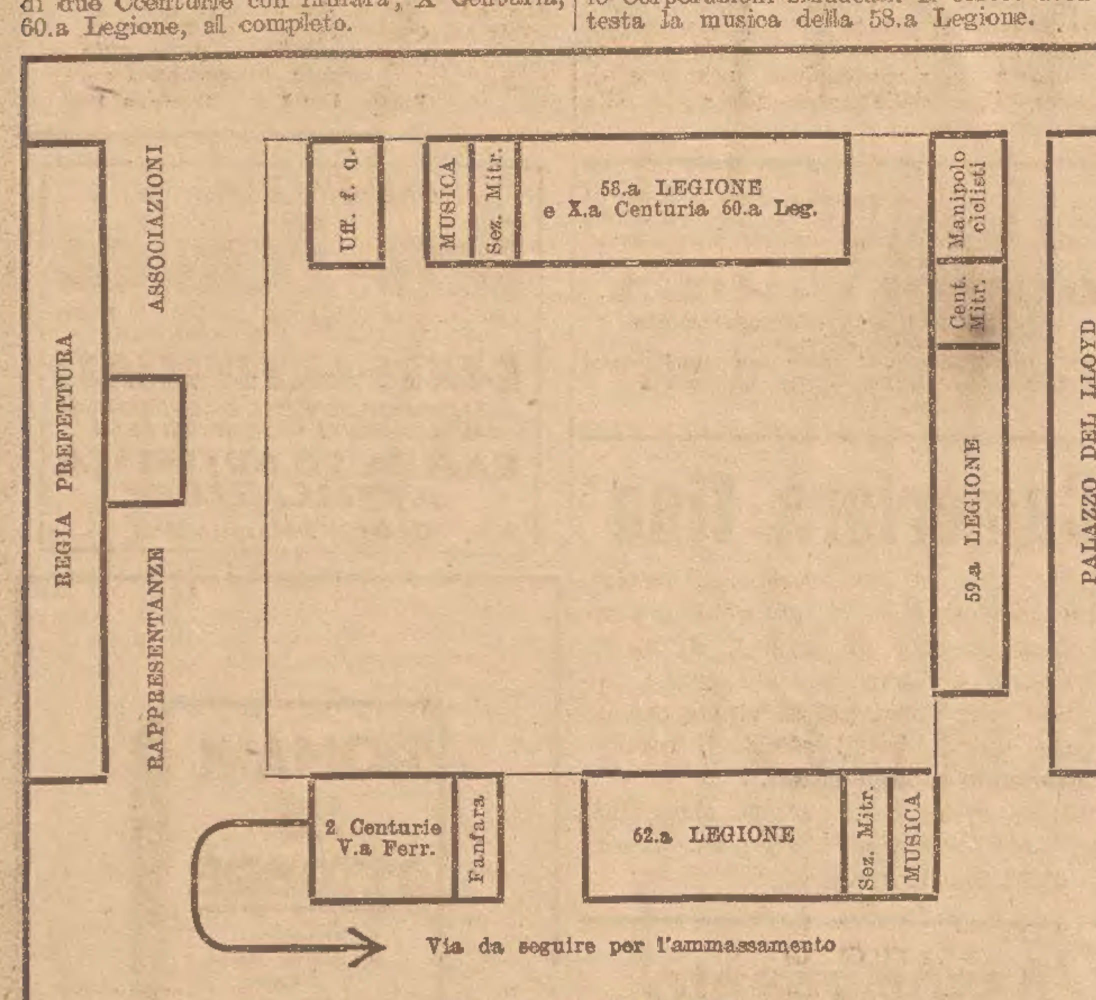
Alla cerimonia interverranno i seguenti reparti per essere passati in rivista: 58.a Legione, al completo, con musica e sezione mitragliatrici; 59.a Legione, al completo, con le due sezioni mitragliatrici e Manipolo ciclisti; 62.a Legione, con i reparti disponibili, sezione mitragliatrici e musica; V Legione ferr., con una rappresentanza di due Coenturie con fanfara; X Centuria, 60.a Legione, al completo.

Le truppe ammassate lungo la riva, faranno «dietro front» e sfileranno, con le prescritte distanze tra reparti e reparti, tra il margine del piazzale di piazza Unità e la Prefettura, incolonnandosi lungo il Corso Vittorio Emanuele, nell'ordine: musica 62.a Legione, 58.a Legione, 59.a Legione, 62.a Legione, V Ferroviaria.

Durante lo sfilamento suonerà la musica della 58.a Legione. Le musiche della 62.a Legione e V Ferroviaria suoneranno dopo oltrepassata la piazza Unità.

Il corteo fascista

La testa della colonna muoverà con passo spedito fino all'altezza della piazzetta S. Caterina per dar modo ai reparti che seguono, di marciare nello sfilamento senza interruzione. La colonna così formatasi nel Corso, si fermerà per permettere la formazione del corteo composto dalle autorità, dal partito nazionale fascista e dalle Corporazioni sindacali. Il corteo avrà in testa la musica della 58.a Legione.



I reparti si schiereranno in piazza Unità con i manipoli affiancati nel seguente ordine: 58.a Legione e X Centuria, 60.a Legione nella formazioni di due coorti nel lato del piazzale verso il Municipio (al comando dell'ufficiale più anziano); 59.a Legione nella formazione pure di due coorti nel lato del palazzo del Lloyd e i reparti della 62.a Legione con la Milizia ferroviaria lungo il lato prospiciente il mare.

Alle 15.15 tutti i reparti dovranno essere schierati. Un manipolo dovrà trovarsi sotto il portico della Prefettura per rendere gli onori alle autorità militari, civili ed ecclesiastiche. Assumerà il comando delle truppe il console cav. Alberto Pertot-Ascari.

L'ordine di sfilamento

Il luogotenente generale Monesi con gli ufficiali al seguito, arriverà dal lato della Riva 3 Novembre, lato palazzo della Prefettura alle 15.30. Al suo arrivo la musica della 58.a Legione suonerà poche battute della Marcia Reale e durante la rivista l'inno «Giovinezza».

Le coorti, dopo essere state passate in rivista, muoveranno in linea di fianco, a cominciare dai reparti di coda, lungo la riva verso la Pescheria nel seguente ordine: V Ferroviaria, 62.a Legione, 59.a Legione, 58.a Legione.

La musica della 58.a Legione rimarrà in piazza dell'Unità. La musica della 62.a Legione invece, aspettando che i reparti della 59.a e 58.a Legione sfilino per l'ammassamento, si porterà in coda alle colonne, in guisa da poter sfilare poi in testa.

Formato il corteo, la musica di testa muoverà con passo cadenzato, seguendo l'itinerario: piazza Goldoni, via Carducci, viale XX Settembre. Passando davanti al Rossetti, le Legioni 58.a, 59.a e V Ferroviaria lascieranno un centuria in rappresentanza della Milizia alla commemorazione che si terrà in teatro. La centuria della 58.a Legione rimarrà all'ingresso a rendere gli onori alle autorità. Gli altri reparti liberi, ritornando al centro per via Cesare Battisti, saranno in libertà. Gli ufficiali non inquadrati nei reparti e quelli della categoria fuori quadro, al comando dell'ufficiale più anziano, interverranno formando un nucleo che nello schieramento sarà a destra della 58.a Legione e nello sfilamento rimarrà a lato della musica in piazza. Gli stessi, nel corteo, prenderanno posto al seguito del generale Monesi.

Saranno montati al seguito del comandante di zona: il capo di S. M. console Di Orazio, il console Francisci e il seniore Pertoldi. Il console Pertot-Ascari e l'A. M. dovranno pure essere montati. Gli ufficiali a cavallo, per prendere parte al corteo, smonteranno e proseguiranno a piedi.

Il saluto alla voce verrà dato quando verranno presentate le truppe. Durante lo sfilamento sarà ordinato l'attenti e saluteranno alla mano solo gli ufficiali. Le autorità invitate prenderanno posto nella balconata del palazzo della Prefettura e le rappresentanze e associazioni lungo il marciapiede della Prefettura.

Il manifesto del Fascio

Ieri è stato affisso alle cantonate il seguente manifesto del Fascio per la celebrazione della Marcia su Roma:

«Fascisti della Provincia di Trieste!

Il terzo anniversario della Marcia su Roma trova il Partito saldo come baluardo imprendibile della fortuna d'Italia, piantato nel campo storico e sociale della nostra Patria.

Abbiamo saputo strappare la Nazione dal gorgo rosso, che stava per travolgerla nella rovina; abbiamo lottato col santo furore che ci infondeva l'Altissima Causa, lasciando per le vie delle città e delle campagne solchi sanguigni ed una lunga, una grande, una sublime schiera di Eroi, che per la grandezza d'Italia offrirono la vita.

La battaglia iniziata continua ancora contro la disorganizzazione ed il disordine subdolo ed ostinato dei demomassoni.

Ci siamo imposta la disciplina più dura, più ferrea, più inesorabile; la Nazione avrà l'ordine e le nuove leggi che i nostri pensatori, i nostri statisti, i nostri più grandi Italiani avevano meditato.

L'Uomo che vive per la fortuna d'Italia ha gettato le fondamenta dell'edificio che sarà compiuto per la Sua ferrea volontà che non transige.

Il Partito tutto lo segua in umiltà ed amore.

Fascisti!

I nostri ranghi organizzati e rassodati aspettano di essere affinati, di essere resi più potenti, più capaci, più puri. Lo saranno perchè questa è la volontà del Partito sinteticamente espressa nel Consiglio Nazionale dal Segretario Generale.

Il nostro Partito è una Milizia, santa come una Crociata; l'appartenervi è il più alto onore al quale possano aspirare gli Italiani.

Contro di noi non varrà nessuno.

Per l'Italia, per il Duce, per Farinacci, Alalà!

Trieste, li 28 Ottobre 1925.

III dell'Era fascista.

Il Segretario Politico Provinciale:
Carlo Lupetina».

La Marcia su Roma e il servizio di nettezza urbana. L'Ispettorato della nettezza urbana comunica che, per dar adito ai suoi dipendenti di partecipare alla commemorazione dell'anniversario della Marcia su Roma, oltre ad altre disposizioni di carattere interno, ha preso quella di sospendere l'asporto delle immondizie nel pomeriggio di mercoledì 28 corr. Si invitano perciò gli utenti, ai quali il servizio viene effettuato nelle ore pomeridiane, a non deporre, come di consueto i recipienti contenenti immondizie negli atri degli stabili, perchè rimarrebbero sino al giorno successivo, nel quale il servizio errà regolarmente ripreso.

Le prossime giornate festive

Convocati dalla Camera di commercio, si sono radunati ieri alle 12, nei locali della Camera sotto la presidenza del commissario governativo, comm. Vittorio Tedeschi, i rappresentanti dei vari enti, per deliberare in merito alla fissazione dei giorni festivi che ricorrono prossimamente.

Sono intervenuti alla riunione, in rappresentanza del Municipio di Trieste, l'assessore anziano gr. uff. Carlo Arch, per la Federazione del partito fascista il segretario politico cap. Carlo Lupetina, per i Magazzini Generali il direttore ing. Aldo Suppan, per la Federazione degli armatori italiani dell'Adriatico il segretario dott. Giuseppe Budinich, per la Federazione industriale il segretario generale comm. Ferruccio Cimadori, per l'Associazione generale fra commercianti ed esercenti il signor Cosciancich, per il Sindacato commercio, media e piccola industria il presidente cav. Cesareo e per la Corporazione dei sindacati fascisti il vicesegretario generale Loris Brasey e il segretario Toschi.

Il dott. Valerio Polacco ha esposto brevemente il risultato delle discussioni avute nelle precedenti riunioni. Dopo ampia discussione, alla quale parteciparono tutti i convenuti, fu deciso di fissare il seguente orario di lavoro in occasione delle prossime giornate festive: 28 ottobre: III anniversario della Marcia su Roma: Lavoro portuale ininterrotto dalle 8 alle 14. I negozi al dettaglio si chiuderanno alle 14. Per l'impiego privato, l'orario va fino alle 13. Gli stabilimenti industriali si atterranno alle disposizioni contrattuali vigenti. — 1.o novembre, giorno d'Ognissanti: intera giornata festiva, perchè domenica. — 2 novembre, commemorazione dei defunti: intera giornata lavorativa. — 3 novembre, San Giusto: mezza giornata festiva, chiusura dei negozi e degli uffici alle 13. Stabilimenti industriali a norma dei contratti vigenti. — 4 novembre, Festa nazionale: giornata festiva intera.

(Note di cronaca)

Il negozio Canetto

in articoli casalinghi, con specialità articoli da regalo, esporrà nei locali di via M. R. Imbriani 5 (già via S. Giovanni), questa sera dalle 18 alle 21, una ricca serie di splendide bomboniere per nozze, portacipria, vasi per fiori, alzate per frutta, ecc. ecc., oggetti che costituiscono l'ultima novità della produzione di grandi case nazionali ed estere. Fra gli altri articoli, saranno pure esposti tutti i modelli, compresi quelli di lusso, delle rinomate stufe a petrolio «Aureola» originali «Haller», della Società «Nafta» di Genova, che hanno ormai conquistato il primato per il loro perfetto funzionamento, solidità di costruzione ed eleganza, e perchè garantite assolutamente inodore, tanto da essere consigliate dai medici per il riscaldamento delle camere degli ammalati e dei bambini.

Incanti al Monte di Pietà. Lunedì, gestione 156, non preziosi, dal N. 701 al 2800; martedì, gestione 156, preziosi, dal N. 71701 al 73300; giovedì, aste volontarie; sabato, gestione 156, preziosi, dal N. 142201 al 145200. Pegni assunti in febbraio 1925.

Un nuovo teatro: l'Excelsior

L'esistenza a Trieste di un nuovo grande teatro qual'è l'«Excelsior», è ragione di compiacimento per tutti coloro — e sono moltitudine — che ammirano in questa creazione l'ambiente sontuoso, artisticamente euritmico e tale da gareggiare per modernità con quelli delle maggiori città d'Italia, non solo, ma si può dire ancora delle metropoli europee. Di tale compiacimento si ebbe una conferma ieri sera, allorchè, alle 21, dinanzi a una folla in attesa, si aprirono gli ingressi dell'«Excelsior» per la prima rappresentazione inaugurale.

La prima meraviglia è suscitata dalla grande insegna luminosa, l'unica del genere che la «Neon» ha creato per l'«Excelsior»; le nove lettere cubitali sul frontone circolare risplendono rosse. Un triplice impianto di luce rischiara a giorno il teatro, in modo che, sia se manchi l'energia elettrica dei cavi stradali, sia se manchi di improvviso l'energia-forza e tutta la città resti al buio, il cine-teatro è fornito di propria energia per la durata di cinque ore. L'impianto elettrico è costituito da specchi proiettori incastrati nei soffitti, a grandi semiglobi di cristallo, i quali riverberano la luce sulle decorazioni. Gli stucchi in altorilievo disegnano una ornamentazione candida, sia nelle antisale vaste, che lungo i corridoi e le scalinate marmoree.

Grande fu l'ammirazione del pubblico per il nuovo edificio: e anche più grande sarebbe stata se esso avesse potuto rendersi conto delle difficoltà costruttive che vi furono genialmente superate. E ci piace oggi ripetere il nome dei tecnici triestini ing. Gairinger e C., i quali furono i costruttori dell'edificio del teatro propriamente detto, tutto in cemento armato, con gli annessi e connessi, includenti anche il palazzo sulla via Chiozza, a parte il contributo che essi diedero pure con le opere in cemento armato al palazzo che s'affaccia sul viale Venti Settembre. Essi ebbero dunque il grosso del lavoro, e toccò all'ing. Gairinger la soluzione dei più ardui problemi, così nella realizzazione della sala con le audaci tratte della sua balconata, come nella costruzione del tetto e di tutto il sistema per la ventilazione, per i servizi generali e i servizi di scena, per lo sfollamento del pubblico. Cose talvolta difficilissime, in quanto fino ai più piccoli particolari erano prefisse le dimensioni. Lo si deve dire al pubblico, giacchè ad esso inevitabilmente sfugge la struttura essenziale, preso com'è dal piacere e dalla giusta meraviglia per la vastità degli spazi, per la bellezza degli ambienti, per la decorazione, lo sfarzo e la luce.

Allorchè si entra nella platea e ai primi posti del primo piano, si ha la sensazione della modernità e vastità del teatro, provveduto di un impianto di ventilazione che ricambia l'aria ogni quattro minuti e di fonti di luce veramente grandiose.

Per la «premiere» di inaugurazione, dedicata pro Congregazione di carità, erano state invitate le autorità civili e militari e i rappresentanti degli enti. Facevano gli onori al ricevimento nel vestibolo, il comm. Stefano Pittaluga, titolare della grande casa di produzione cinematografica italiana, proprietaria dell'«Excelsior», il direttore del teatro cav. Tavolato, il direttore generale delle aziende Pittaluga a Trieste cav. Garibaldi, il cav. Alcrè, organizzatore per tutti i cinematografi della Pittaluga.

Tra i primi a intervenire abbiamo notato il sen. Teodoro Mayer e l'avv. Sacerdote, membri del Consiglio di amministrazione dell'Anonima Pittaluga; l'on. Fulvio Suvich; il ten. gen. Pugliese, comandante di Divisione, e signora; il cap. Lupetina, segretario provinciale del P. N. F.; il comm. avv. Tamaro, assessore anziano, in rappresentanza del Sindaco, e signora; il dott. Alborghetti, in rappresentanza del Prefetto; il gr. uff. Ucelli, direttore generale del Lloyd Triestino; il comm. avv. Camillo Ara; il comm. ing. Ziffer; il gr. uff. dott. Aldo Mayer; l'avv. Melone. Per la Congregazione di carità: l'ass. Seppilli, il dott. Rangan, il cav. Carlo Ongaro, il comm. Jasbitz, il cav. uff. dott. Robba, il cap. Premuda, il prof. Rascovich; inoltre il comm. ing. Sacerdoti e signora, il cap. medaglia d'oro Guido Slataper, il cap. Benussi, il maggiore D'Alessandro in rappresentanza del comando della Legione dei Reali Carabinieri, l'assessore ing. De Parente, il dott. Coverlizza segretario generale del Consiglio comunale, e molti altri.

Gli invitati, prima che cominciasse lo spettacolo, visitarono gli ambienti lussuosi, restandone ammirati.

D'improvviso il teatro fu immerso nell'oscurità, l'orchestra attaccò e si iniziò la proiezione della «superfilm»: da quell'istante lo schermo dell'«Excelsior» riceveva il suo battesimo alla presenza di una folla silenziosa.

La celebrazione della Marcia su Roma e la Sezione regionale mutilati. Il Consiglio regionale della Associazione nazionale fra mutilati del Friuli e della Giulia, riunito a Trieste la sera del 24 ottobre 1925, in merito alla partecipazione della celebrazione della Marcia su Roma, ha preso, all'unanimità la seguente deliberazione: «Preso atto delle precise disposizioni della presidenza della Associazione che impegnano le sezioni ad astenersi dalla partecipazione ufficiale alle cerimonie per la Marcia su Roma, pur confermando i rapporti di cordialità e fraternità fra mutilati e fascisti, e pur testimoniando di riconoscere l'entità di un fatto storico che più si allontana dalla contemporaneità più acquista colore e valore di una vera rivoluzione nazionale, si dichiarano disciplinate agli ordini della presidenza e deliberano di astenersi ufficialmente dalla commemorazione della Marcia su Roma, lasciando ai propri gregari piena libertà di parteciparvi.

La nuova Direzione del Circolo fotografico. Il Circolo fotografico riunitosi in assemblea generale straordinaria addì 19 corrente, dopo esauriente discussione sui vari punti dell'ordine del giorno, passò all'elezione della nuova Direzione. Riuscirono eletti all'unanimità i signori: dott. Roberto Zuculin, presidente; Renato Capra, vicepresidente; Massimo conte Rota, segretario; Amilio Hinsenkamp, cassiere; Mario Cociancig, ing. Domenico Quarantotto, Romeo Padoani e Giovanni Talkner, direttori; Francesco Bernardis, ing. Raimondo Danelutti e Umberto Morterra, probiviri; Guido Finazzer e Guido Musizza, revisori.

Fiera della redenzione a favore del fondo Tarabochia. Il comitato festeggiamenti pro fondo Tarabochia allestisce una festa con la collaborazione di vari artisti cittadini, per la sera del 31 corr., dalle 20.30 alle 4 del mattino seguente, nella sala Tartini, via Carducci 24. I biglietti d'ingresso sono in vendita presso la cancelleria sociale.

Concorso per le canzonette del «Marameo!». Rammentiamo che l'ultimo termine per la presentazione delle poesie al concorso delle canzonette triestine bandito dal *Marameo!* si chiuderà sabato prossimo 31 corr., alle 20. Le buste con la soprascritta «Concorso canzonette», contenenti le poesie, e le bustine contrassegnate dal motto, saranno aperte dalla commissione giudicatrice nella seduta in cui verrà fatta la scelta delle poesie da premiarsi.

Per la pesca nella nostra regione

In questi giorni si è riunita a Venezia per poi recarsi a Chioggia ed a Trieste, la Commissione ministeriale per l'elaborazione del regolamento sui mercati del pesce atto a disciplinare il mercato in Italia il quale si svolge in una forma assolutamente primitiva non più consentita dalle esigenze alimentari della Nazione e col nuovo sviluppo che va prendendo la pesca nel nostro Paese.

La commissione ha visitato i mercati all'ingrosso ed al minuto delle tre città ed ora sta per recarsi a Milano ed in altre località d'Italia per completare l'inchiesta necessaria a fare le proposte occorrenti al Comitato consultivo della pesca per deliberare in merito.

In quest'occasione il comm. Davanzo ha convinto la commissione stessa di occuparsi di altri importanti problemi di pesca della nostra regione ed ha condotto gli ospiti a vedere i lavori che fa il principe Della Torre-Tasso al Timavo per l'erezione di un grande incubatorio di trote; a visitare il bacino di Panzano nel quale si svolge la grande pesca invernale dei cefali e contro la quale pesca sono insorte recriminazioni da parte di altri pescatori dell'estuario veneto; a esaminare la località Noghere nel vallone di Muggia dove il comm. Jasbitz ha intenzione di erigere una valle da pesca per la piscicoltura marina.

Ad Isola sono stati visitati gli importantissimi stabilimenti della confezione del pesce all'olio ed al sale del comm. Sanguinetti e quelli della ditta Torrigiani e della Società Francese.

A Capodistria è stato fatto un sopraluogo all'esperimento riuscitissimo di vallicoltura fatto dai fratelli De Stradi il quale è l'esempio tipico di ciò che si può fare con grande successo in parecchie località dell'Istria specialmente ovunque ci sono delle zone vicine al mare impossibilitate a bonificarsi con bonifica agraria ma atte a dare compenso notevole colla piscicoltura.

A Capodistria si ispezionò il nuovo impianto per la lavorazione del pesce della Società adriatica lavorazioni alimentari Sala, dove sono stati assaggiati i vari prodotti. Il sindaco cav. uff. de Manzini ha fatto vedere alla commissione la vasta plaga di Stagnon la quale secondo un progetto del Municipio dovrà essere ridotta a valle da pesca.

La commissione era composta dal comm. ing. Besana vicepresidente del Comitato consultivo della pesca e dall'ispettore generale della pesca comm. prof. Brunelli, dal conte Ferraris, dal sig. Ravagnan, dal comm. Davanzo e dal comm Pardo, dagli esponenti della pesca delle nostre regioni e dai rappresentanti delle varie località visitate.

Ingressi di favore all'Esposizione d'Arte ai Giardini. Il Curatorio ha deliberato di favorire agli studenti delle scuole medie superiori e cittadine, l'ingresso alla terza Esposizione d'Arte dei Giardini pubblici, che tanto interessamento ha incontrato fra la più larga cerchia della cittadinanza. Gli studenti potranno accedere alla Mostra, a incominciare da lunedì 26 corrente, nelle ore normali di apertura, e cioè dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18, pagando un biglietto al prezzo ridotto di lire una, il quale però non dà diritto all'estrazione a sorte delle tre bellissime opere d'arte, purchè essi siano accompagnati da un docente espressamente delegato.

Gli allievi dei Ricreatori della città, se accompagnati in comitiva da un insegnante, godranno invece il libero ingresso. Le facilitazioni di cui sopra non sono in vigore la domenica.

L'Esposizione si chiuderà improrogabilmente il 4 novembre prossimo.

Nuovi testi per il corso integrativo. Da «La Editoriale Libraria», già favorevolmente nota per la produzione di ottimi testi scolastici, riceviamo una nuova «Antologia» — in tre volumi — compilata dal direttore didattico Antonio Bettioli, per le neoistituite classi integrative, e che si presenta subito molto bene e nel testo corredato da numerose incisioni artistiche e nella veste sobria ed elegante, dovuta alla Officine grafiche de «La Editoriale».

Da un rapido sguardo che vi abbiamo dato, ci sembra che questi volumi corrispondano a pieno alle esigenze della nuova scuola, tanto per i brani di prosa e per le poesie — scelte per lo più tra i nostri classici con sano discernimento e senso d'arte — quanto per l'intonazione altamente patriottica che spira dalle pagine di questi testi, non farraginosi ed enciclopedici, ma sobri, misurati e concettosi, qual si conviene a una scuola che ha per meta la chiarezza e la praticità.

— Dalla stessa Casa editrice riceviamo pure un nuovo trattato di «Scienze naturali e nozioni organiche d'igiene», compilato dai professori Susini e Tomba di Milano, per il primo corso integrativo.

E' un bel volume di 180 pagine, riccamente illustrato, stampato nitidamente e scritto con molta competenza dai chiari autori, specialisti in materia, che nel compilarlo si sono attenuti strettamente alle prescrizioni ministeriali.

Buone e appropriate ci sembrano sopra tutto le nozioni d'igiene, in ispecie quelle che si riferiscono al lavoro e alle malattie infettive, e i riassunti delle lezioni, dopo ogni capitolo. Bene scelte ci paiono pure le letture intercalate nel testo e che si chiudono con la bella poesia di Ada Negri «L'incendio della miniera».

Posti gratuiti al Conservatorio «Giuseppe Verdi». Presso questo Istituto musicale viene bandito il concorso a due posti gratuiti per alunni che intendono frequentare la scuola di oboe e di flauto. Presentazione delle istanze alla Direzione (via Pier Luigi da Palestrina N. 3, secondo) a tutto 31 corrente.

Farmacie aperte. Oggi rimangono aperte le seguenti farmacie: Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Castellanovich, via Giuliani; Depangher, via S. Giusto, Giani, piazza Oberdan; Leitenburg, piazza S. Giovanni; Marchio, via Ginnastica; Picciola, corso Garibaldi; Senica, via Settefontane; Praxmarer, piazza Unità; Vielmetti, piazza della Borsa; Zanetti-Barbich, via Mazzini.

Gite per mare. Oggi (tempo permettendo) per Capodistria coi piroscafi della Capodistriana, da Trieste alle 8 tocc. Ospizio, 10.30, 12.05, 14.30 tocc. Ospizio, 15.05, 18 tocc. Ospizio, 20.15. Ritorno da Capodistria alle 9, 13.05 (celere per il teatro) 13, 15 e 17 tocc. Ospizio, 19.05.

Per Portorose col piroscafo «Monfalcone» col seguente orario: part. da Trieste (molo Bersaglieri) alle 14; partenza da Portorose alle 18.30.

Il piroscafo «Bella Riviera» per Capodistria, con partenza da Trieste (molo Audace) alle 15.05; partenza da Capodistria alle 19. Inoltre il piroscafo osserverà il seguente orario: da Trieste alle 7.50, 12.10, 20.30; da Capodistria alle 6.15, 9.05, 13.20.

Con i piroscafi della Muggesana: Linea Trieste-Muggia: Da Trieste alle 8, 9.45, 12, 14.45, 16, 20; da Muggia alle 9, 11, 13.45, 14, 15.30, 19. Nel pomeriggio il prezzo di andata e ritorno è di lire 2.

Linea Trieste-Lazzaretto: Da Trieste alle 10, 15; dal Lazzaretto alle 7, 10.45 per Muggia e 18.30 per Trieste.

Dieci anni dalla morte di Riccardo Pitteri

Ricorreva ieri il decimo anniversario della morte di Riccardo Pitteri. Il poeta nostro, più passano gli anni, e più alto vive nella memoria e nella gratitudine dei cittadini: giacchè di lui parlano le opere, i versi dove egli scriveva il suo grido d'amore all'Italia con purità, con ardore, con immacolata bellezza, la Lega Nazionale che egli presiedeva fino alla morte, l'insegnamento d'idealità, di civismo, di dedizione alla Patria, che egli impartiva con la sua nobile vita. Morto in Roma, lontano dalla sua Trieste, allora brutalizzata dalla violenza straniera, la tristezza che in tutti i suoi fedeli suscitò in quei giorni la dolorosa nuova, su cui lo straniero vietava piangere, si è oggi tramutata in una vibrazione dolce di riconoscenza, d'orgoglio e d'amore, ogni qualvolta suoni fra noi il suo nome.

La Federazione dei Consorzi industriali e il riposo domenicale. Per discutere sull'importante problema del riposo domenicale in rapporto all'applicazione della legge recentemente estesa alle nuove province, lunedì alle 20, nella sala maggiore della Camera di commercio si terrà un'assemblea straordinaria di tutti gli appartenenti ai Consorzi dei combustibilisti, commestibilisti, droghieri, macellai e salumai. L'invito agli interessati, oltre alla firma del presidente della Federazione cav. Cesareo, reca le firme dei presidenti consorziali e una esortazione a intervenire alla importante adunanza, dove il problema del riposo domenicale sarà esaminato anche in relazione agli usi acquisiti e ai rapporti contrattuali finora vigenti con il personale dipendente.

Fiori d'arancio. Ieri il gr. uff. comm. Carlo Arch unì in matrimonio la gentile signorina Laura Aubel, sorella del prof. Enrico Aubel col sig. Alferio Gasparini. Furono testimoni per la sposa il cav. Pirro Cosolo e per lo sposo il cav. uff. dott. Antonio Marinaz. Il gr. uff. comm. Carlo Arch rivolse squisite e cordiali parole di felicitazioni agli sposi, offrendo loro l'augurale penna d'oro.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Livia Villi, da Giovanni Dinon lire 25 pro Gremio sensali di Borsa; da Silvio de Hoeberth lire 20 pro Guardia medica; da Attilio Grego lire 50 pro Ass. naz. fra madri, vedove dei caduti in guerra; da Nina Schiffmann lire 20 e da Adriano Bolaffio lire 20 pro Gremio sensali di Borsa.

Nel VII anniversario della morte del nostro indimenticabile Rudi Grandi, dagli inconsolabili genitori lire 10 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria della compianta consorte Mery Craglietto, dal marito Rafaele Craglietto lire 100 e dai figli lire 200 pro Beneficenza di Lussingrande.

Per onorare la memoria di Giovanna Mullich, dal cap. Renato Suppan lire 25 pro Guardia medica; da Ferruccio Chiesura lire 20 pro Ospedale Regina Elena per poveri che escono; da Letizia e Vittoria Malossi lire 25 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Myrtò Scaramangà, da Linda de Sandrinelli lire 50 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; dagli addetti della B. C. T. sede di Roma lire 285 pro Ass. mutua fra impiegati (fondo vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Luigi Ed. De Luigi, da Guido e Adelina Grego (Berlino) lire 100 pro Guardia medica.

Raccolte da Claudia Parentini lire 20.55 pro Comitato difesa minorenni.

Nel VI anniversario della morte della loro indimenticabile Vittoria, dal marito Vittorio Cavallerin da Roma lire 100, dalla sorella Giusta Podner lire 15 pro Ass. mutua fra impiegati (fondo vedove e orfani).

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 35 pro società stessa (fondo E. Tarabochia).

Per onorare la memoria del sig. Gerard padre di Berta Boccini, decesso a Pisa, da Dora Treves lire 30 pro Ass. mutilati di guerra.

Per onorare la memoria del compianto cugino Gianni Godina, dalla famiglia Buttazzoni lire 30 pro Società Operaia Triestina (fondo E. Tarabochia).

Nel VI anniversario della morte di Nico Stavropulos, dalla mamma lire 25 pro Nidi Regina Elena, dalla sorella Maria lire 25 pro Società lotta contro la tubercolosi e da Minerva ed Edgardo Fegitz lire 30 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria della madre del sig. Emilio Schwarzkopf, da Guido e Ina Ziffer di Napoli lire 60, da Raffaele Levi lire 30 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria della madre del dott. Arminio Mattersdorfer, da Guido e Ina Ziffer di Napoli lire 40 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria del dott. Attilio Luzzatto, dalla consorte Ida e dai figli Elda e Aldo: lire 1000 per un letto al civico Ospedale Regina Elena, lire 200 alla Associazione medica triestina, lire 100 alla Lega Nazionale, lire 100 alla Associazione di mutuo soccorso Maschil El Dal, lire 100 alla beneficenza israelitica (Comunità), lire 100 alla Congregazione di carità; dal nipote avv. Guido Guttmann: lire 50 alla Associazione medica triestina, lire 50 alla Società per la lotta contro la tubercolosi e lire 50 alla Croce Rossa Italiana; dall'ing. Costatino Doria lire 30 pro monumento a Oberdan.

Un dramma dello spavento

Minacciata dal figlio si precipita dalla finestra

Un fatto molto triste e grave è accaduto ieri sera in via Sporcavilla N. 7, ove, al primo piano abita certa Antonio Rasnilovich, di 53 anni. Verso le 19 rincasò il figlio della Rasnilovich, Bruno, di 18 anni, meccanico, e la donna gli chiese l'importo della mercede settimanale: 80 lire. Il giovane, dopo averle osservato che non poteva darle tutto, finì col consegnarle 46 lire. La Rasnilovich gli fece presente che aveva da pagare dei conterelli e che quel denaro non le era sufficente. Fra madre e figlio avvenne perciò un diverbio violento, tanto che il giovane finì col divenire brutale. La donna si mise a gridare che si sarebbe gettata dalla finestra. Irritato, il Bruno uscì e chiuse la madre nella cucina. Ma la Rasnilovich continuò a gridare disperatamente, chiamando al soccorso. Fu allora che il Bruno, eccitato ancora di più, riaprì l'uscio e proferì parole di minaccia contro la madre, la quale, spaventata, ritenne che il giovane volesse mettere in esecuzione le minacce e, senza riflettere, salita sul davanzale, si gettò nella via!

Nacque una confusione indescrivibile: attorno alla donna, che giaceva a terra e si lamentava di forti dolori, si radunò in breve una folla di vicini e di passanti. Intervenuti alcuni agenti investigativi, fu telefonato alla Guardia medica che inviò sul posto il sanitario di turno. Dopo qualche medicazione, la Rasnilovich fu trasportata all'Ospedale Regina Elena, ove i medici le riscontrarono la frattura del bacino.

Interrogata dal vicebrigadiere Bobig, la donna raccontò il fatto come esposto più sopra.

"T.O.T." DIGESTIBLE-CACHETS
digestivo-antisettico
delle vie digerenti, intestinali e biliari
Cura ed estirpa le cause delle
cattive digestioni
mali di stomaco

PILLOLE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI
preparate nella Farmacia Rovis · Trieste, Piazza Goldoni. Depurano il sangue, curano le emorroidi e la stitichezza.
L. 2.50 la scatola in tutte le farmacie
Badare alla fascetta con la scritta: Farmacia Giov. Batt. Rovis.

Collegio Principe Umberto GORIZIA
Col 1. novembre verranno iniziati in questo Collegio **Corsi speciali di preparazione** per giovanetti che hanno la ferma volontà di non perdere l'anno scolastico.
L'ordine, la disciplina ed i mezzi a disposizione per un efficace insegnamento, consentono **un maggior rendimento scolastico.**
In questi casi l'Amministrazione fissa con le Famiglie il minimo **importo complessivo** per l'anno scolastico, assumendo tutte le spese dell'insegnamento.

G. LEHMANN
WORB - SVIZZERA
Premiata specialità mondiale
Formaggio d'Emmenthal
in scatole di cartone e di latta
MARKE PICCOLO
Rappresentante esclusivo - Fornitore per la Venezia Giulia e Fiume:
Cav. GIOV. MARIA GHIRARDINI
TRIESTE, Corso Vitt. Em. III N. 2
Telefono int. 42-96
In vendita nei principali negozi

Solo per pochi giorni vendita eccezionale PIZZI VALENCIENNES, novità per biancheria, vestiti,
sconto 20%
sui prezzi già bassi segnati.
Negozio Ricamo moderno
Via S. Sebastiano N. 2
(angolo Piazza Unità)

Le Lampadine che si fanno réclame da sè Provatele! VIR Holland

CREMA MARSALA L'UNICA ORIGINALE! GRAN MARCA TRIESTINA DEPAUL

Odol
Il miglior dentifricio del mondo

La vendetta delittuosa di un marinaio licenziato

Un giovine capitano aggredito a tradimento e pugnalato

Sul tratto della Riva III Novembre, che va dal Teatro Verdi fino all'Hotel de la Ville, iersera, verso le 17, si svolse fulminea una drammatica scena. Causa il tempo piovoso, il passaggio della gente in quel tratto era notevolmente ridotto, sicchè, a quell'ora, invece del solito passeggio serale, poche persone animavano del loro frettoloso passare le riva.

Una fulminea aggressione a coltellate

All'episodio di sangue non furono presenti che uno «chauffeur», che allora sostava con la sua autovettura N. 74-118, davanti all'ingresso dell'albergo, e un signore, di cui s'ignora il nome. Tanto lo «chauffeur» che il passante avevano notato un giovane signore, vestito con sobria eleganza, procedere verso l'albergo e, d'un tratto, s'erano accorti di un giovanotto, all'aspetto d'operaio, che, apparso improvvisamente nel mezzo della strada, si diè a rincorrere lo sconosciuto e giuntogli a tergo, lo colpì ripetutamente. Aggredito di sorpresa, l'uomo dall'esteriore elegante non potè difendersi; gridò al soccorso e poi s'accasciò al suolo, mentre l'aggressore si dava alla fuga. I due spettatori, al momento, non si resero conto della precisa gravità del fatto, credendo che lo sconosciuto fosse stato colpito a pugni. Ma quando s'avvidero che quegli non si rialzava e pareva anzi rimanere privo di vita al suolo, s'affrettarono presso di lui per arrecargli soccorso.

E poterono così constatare che lo sconosciuto era stato ferito gravemente da tre coltellate vibrategli alla schiena e al collo. Il ferito, che gemeva per il dolore delle ferite ed aveva larghe chiazze di sangue al solino ed al collare del pastrano, fu da loro pietosamente sollevato e trasportato nell'automobile ferma davanti all'albergo. Ma intanto s'era venuta formando sul posto del ferimento una folla di curiosi ed erano anche sopraggiunti i due vigili urbani Eugenio Cecconi e Antonio Fonda, i quali, saputo che il feritore era fuggito, imboccando la via Genova ed essendo oramai inutile ogni tentativo di insegnimento, aiutarono lo «chauffeur» a soccorrere il ferito.

Si delinea il retroscena del dramma

Tra la folla che si assiepava intorno all'automobile su cui veniva adagiato il ferito, vi fu uno che lo riconobbe per l'ufficiale di bordo Federico Cobau, di 26 anni, imbarcato sul piroscafo «Andalusia», della Società Tripcovich, e questi si fece premura di andare a riferire il fatto al capoufficio del personale della Tripcovich, signor Carlo Ferrarese, il quale, a sua volta, telefonò alla Questura, dov'era di turno il commissario dott. Mraz. E mentre in Questura si prendevano le necessarie disposizioni per l'arresto del feritore, che potè essere subito identificato per Bartolomeo Visciano, di 23 anni, da Torre del Greco, imbarcato in qualità di ragazzo di coperta sull'«Andalusia», la notizia del ferimento dell'ufficiale Cobau, divulgatasi nei circoli marittimi, suscitò penosa impressione e profondo compianto per il giovane capitano, ch'era molto conosciuto e stimato.

All'Ospedale Regina Elena, intanto, dove il Cobau era stato trasportato, il medico all'astanteria gli riscontrò tre ferite di punta e taglio penetranti in cavità, una nella regione sopra spinale destra, una alla regione sotto spinale sinistra e la terza alla regione lombare destra. Le condizioni del ferito apparivano gravi, ma non tali da escludere una possibilità di guarigione. Dopo le medicazioni d'urgenza all'astanteria, il ferito fu accolto nel quarto reparto e assoggettato ad un atto operatorio.

Prima, però, giunse all'ospedale il commissario dott. Mraz per interrogare il Cobau, il quale, dopo le cure avute, sembrava in grado di parlare. Il giovane ufficiale fece un ampio racconto dell'accaduto, nel quale la figura del suo aggressore appare come quella di un individuo violento, irascibile e vendicativo.

Una figura caratteristica d'indisciplinato

Circa sei mesi addietro, a Napoli, s'imbarcò sull'«Andalusia» il Visciano e subito egli si fece notare per il suo contegno arrogante e per la sua disobbedienza. Tra i marittimi nessuno lo vedeva di buon occhio, poichè c'era da temere liti ad avere rapporti, anche di semplice amicizia, con lui. Accadde poi un giorno, mentre il piroscafo si trovava nel porto di Buenos Ayres, che il Visciano s'avesse un richiamo da parte del capo macchinista Riccardo Bon. Il giovanotto scattò, rispose con male parole e se non fossero intervenuti alcuni marinai a trattenerlo, egli avrebbe tentato di aggredire il suo superiore. Un secondo fatto, che rivela il carattere violento del Visciano — come riferì il ferito — si svolse durante il viaggio di ritorno. Per un diverbio sorto tra lui e un suo compagno di bordo, il Visciano s'adirò a tal segno da armarsi di un pugnale per colpire l'avversario. Questi fuggì spaventato, gridando al soccorso e facendo accorrere in suo aiuto altri marinai, che s'avventarono sul Visciano e lo disarmarono.

Venendo all'episodio di ieri e ai motivi che lo avevano originato, il Cobau raccontò che il giovane Visciano, venerdì ad ora tarda gli si era presentato per ottenere il consenso di essere passato per malattia alla Cassa ammalati. Il Cobau gli fece osservare che l'ora era trascorsa e ch'egli avrebbe dovuto attendere fino all'indomani. Bastarono queste parole perchè il giovanotto se la prendesse nel suo solito modo: s'impuntò, cominciò a gridare, inveire, poi minacciare. Non soltanto, ma visto che l'ufficiale lo invitava ad un contegno più disciplinat, gli si avventò contro per colpirlo. Furono di nuovo i marinai ad impedire che il Visciano sfogasse sul Cobau le sue ire. Questa volta però la misura era giunta al colmo. Il fatto fu riferito al comandante dell'«Andalusia», Giuseppe Valentin, il quale, dopo una inchiesta, inoltrò il rapporto e assieme la richiesta di sbarco del Visciano alla Capitaneria di Porto. L'atto di licenziamento fu noto al Visciano ieri mattina. Nel pomeriggio avrebbe dovuto recarsi agli uffici della Capitaneria per farsi liquidare le sue competenze, in presenza dell'ufficiale Cobau. Il convegno era fissato per le 17. Il Cobau appunto vi si recava, quando il Visciano d'improvviso lo aggredì senza che egli potesse difendersi poichè il giovanotto lo aveva assaltato proditoriamente alla schiena. Lo riconobbe dopo ricevuta la seconda pugnalata e cioè quando era riuscito a voltarsi. Fu allora che il Visciano gli vibrò il terzo colpo alla regione lombare destra. Nessuna parola era intercorsa tra lui e il suo aggressore, il quale, poi, temendo il sopraggiungere di qualcuno, s'era rapidamente allontanato.

Il feritore irreperibile

L'interrogatorio a questo punto s'esaurì. Il commissario dott. Marz, ritornato alla Questura raccolse altri agenti e impartì loro istruzioni per le ricerche del Visciano, il quale però durante la sera di ieri non si lasciò acciuffare.

La Questura assunse informazioni anche a bordo del piroscafo «Andalusia», che è arrivato qui da Rotterdam con carico di carbone fossile destinato alla Ferriera di Servola. Il secondo ufficiale Martinolich, in assenza del comandante Valentin, ridescrisse i fatti accaduti a bordo e dovuti al carattere prepotente del Visciano, aggiungendo che il capitano Cobau è persona di modi gentili, affabile coi marinai, i quali lo circondavano di viva simpatia. Naturalmente la notizia dell'aggressione ha profondamente turbato l'animo dell'equipaggio, che deplora vivamente l'atto sanguinario.

L'ufficiale marittimo Cobau è nativo di Fiume ed abita a Volosca. La Società di navigazione Tripcovich, ha provveduto ad avvertire del triste evento i suoi famigliari.

Una esplosione in un'officina della Pia Casa

Un operaio ha le mani mutilate

Una disgrazia molto grave è accaduta ieri mattina in un'officina della Pia casa dei poveri, ove il meccanico Giuseppe Craibig, di 59 anni, abitante in Chiarbola superiore n. 196, è addetto in qualità di maestro fabbro. Verso le 10 si presentò all'officina un figlio del Craibig e gli consegnò un tubetto di ottone per ricavarne il metallo. L'oggetto, che poi si seppe essere un tubo di gelatina, rassomigliava ad una grossa matita e siccome era chiuso alle due estremità, il fabbro volle vedere di che cosa si trattava. Recatosi al banco strinse in una morsa una delle estremità del tubetto e si die' a battere sull'altra con un martello.

Ma ad un tratto si udì un'esplosione fragorosa che mandò in frantumi parecchi vetri e gettò l'allarme fra tutti coloro che si trovavano nel vasto edificio. Primi ad accorrere furono due vecchi ricoverati e quindi alcuni addetti che si trovarono dinanzi ad uno spettacolo raccapricciante: il povero Craibig giaceva a terra con le mani mutilate di tutte le dita! Vinto il primo momento, comprensibile di dolorosa impressione, gli accorsi si affrettarono a sollevare l'infelice e a trasportarlo nella infermeria della Pia casa ove il dott. Nazor gli prestò le medicazioni più urgenti.

Telefonatosi nel frattempo alla Guardia medica, il Craibig fu trasportato con l'autolettiga dell'istituzione, giunta poco dopo sul posto, all'ospedale Regina Elena, ove i sanitari lo giudicarono guaribile in tre o quattro settimane, salvo eventuali complicazioni e quindi lo fecero accogliere nel decimo reparto.

Il dott. Rangan, segretario della Congregazione di carità, appena saputo del fatto ha aperto un'inchiesta, da cui risultarono i dettagli riferiti. Nell'officina ove accadde la disgrazia non era occupato alcuno degli allievi ricoverati.

Un furto ingente e singolare

Talleri per 23.000 lire sostituiti... con fagioli!

Qualche mese addietro in uno dei magazzini al Punto franco appartenenti alla Società di trasporti e comunicazioni «Intercontinentale» con sede in via S. Spiridione N. 7, tra l'altra merce in deposito, veniva consegnata alla custodia del magazziniere una pesante cassetta di legno, accuratamente assicurata con una fune legata in croce e sulla quale erano apposti numerosi sigilli. Quella cassetta, che a giudicare dalla sua apparenza esteriore non sembrava contenere cose di gran valore, fu tuttavia presa di mira di ladri, i quali, come è ben noto, non per niente sono dotati di un fiuto mirabile. Infatti la cassetta sigillata conteneva una quantità di talleri, che si coniano in Austria sin dall'epoca di Maria Teresa e che sono messi in circolazione in diversi Stati. I talleri erano stati depositati colà per conto di una banca locale. Un giorno la cassetta doveva passare il recinto doganale e fu perciò necessario aprirla. Poi in seguito a divergenze sorte per l'eccessivo tasso che colpiva le monete d'argento, fu ritrasportata al magazzino, dove un impiegato provvide a chiuderla e sigillarla di nuovo.

Da questo momento ha inizio un giuoco di «escamotage» del quale fino ad ora non è stato possibile accertare lo svolgimento. Quando furono applicati i nuovi sigilli i talleri si trovavano nella cassetta. Quotidianamente, poi, il magazziniere si recava a ispezionarla e ad esaminare se fosse stata manomessa, ma i suggelli apparivano perfettamente intatti. Ieri, la cassetta doveva essere imbarcata, assieme ad altra merce, su un piroscafo in partenza e un impiegato dell'«Intercontinentale» la esaminò un'ultima volta, nulla riscontrando di anormale. Senonchè quando i braccianti la sollevarono si notò che il suo peso era notevolmente diminuito. Grande stupore. Che mai era accaduto? Fu deciso di aprirla e con viva sorpresa fu constatato che i talleri s'erano tramutati... in fagioli di pessima qualità, tra i quali c'era pure qualche pezzo di ferro arrugginito! Poichè miracoli non se ne vedono da diverso tempo, l'impiegato fu del parere che quella metamorfosi non poteva essere avvenuta che per opera di qualche ladro abilissimo e spiritoso. Perciò, avvertiti della strana scoperta i suoi superiori, si recò poi a riferire la faccenda ai carabinieri.

Fu avviata un'inchiesta tra il personale del magazzino, mentre si iniziarono indagini anche in altro senso. Però i risultati, sia dell'inchiesta che delle indagini, non sono stati troppo soddisfacenti. In ogni modo le ricerche proseguono e non è difficile che l'arguto autore del furto dei talleri caschi in trappola.

Il danno sofferto dall'«Intercontinentale» ascende a circa 23.000 lire.

Il brutto incontro notturno di un tramviere

Di un fatto piuttosto grave accaduto l'altra notte, l'autorità di p. s. dà ora notizia. Il tramviere Gino Vardelli, di 27 anni, abitante in Guardiella-Timignano N. 591, finito il servizio rincasava ieri notte alle 21.30 per la strada che fiancheggia la linea ferroviaria. Ma improvvisamente sbucarono dall'ombra due individui dal fare poco rassicurante, i quali, paratiglisi dinanzi gli chiesero che ora fosse. Il Vardelli rispose a caso: «da una» e proseguì rapido, preferendo mettere presto della distanza fra lui e i due. Ma questi gli corsero dietro e lo raggiunsero in breve. Uno di loro gli saltò addosso e cercò di strappargli la borsa che teneva a tracolla e nella quale non si trovavano che una ventina di lire in moneta spicciola.

Il Vardelli però non molto disposto a lasciarsi derubare senza resistenza, impegnò con l'aggressore una lotta accanita e riuscì anche a gettarlo a terra, poi ripresa la corsa fu in grado di sfuggire anche all'altro tizio che stava per raggiungerlo.

Rimessosi dall'emozione di quell'avventura poco piacevole, il Vardelli si recò a raccontarla ai carabinieri della stazione di San Giovanni di Guardiella, ove fornì i connotati dei suoi aggressori che disse essere di alta statura, vestiti malamente e provvisti di due barbe lunghe e ispide. Il brigadiere Ceccarelli si mise subito in cerca dei due visitando tutte le adiacenze della località, ma le indagini finora riuscirono vane.

Una testa quasi aperta... con un mazzo di chiavi. Iersera, verso le 18, al medico di turno all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, si presentò la casalinga Gina Fattor, di 35 anni, abitante in via Vittorio Alfieri N. 4. Il sanitario le riscontrò delle contusioni multiple al capo. Mentre veniva medicata, raccontò che a ferirla era stata certa Vittoria Cosciancich, di 36 anni, che, in seguito a pettegolezzi insignificanti, l'aveva affrontata nell'atrio della casa e colpita ripetutamente con un mazzo di chiavi. Dopo le medicazioni, rincasò.

Teatri e concerti

Rossetti. La stagione lirica procede con brillante ritmo. Anche iersera alla quarta del «Faust» il teatro era occupato da un pubblico magnifico che decretò un altro vivissimo successo agli interpreti valorosi del bello spartito di Carlo Gounod. Il tenore Borgioli, il basso Pinza, la signora Floria ed il baritono Lulli colsero meritati festeggiamenti a cui fu partecipe il maestro Ferrari, sotto la cui bacchetta tutto filò egregiamente.

Oggi due rappresentazioni: alle 15 ultima di «Un ballo in maschera» con gli illustri Galeffi e Spani; alle 20.30 penultima di «Faust. Martedì prima di «Gioconda», protagonista la signora Eva Turner. Altri esecutori principali saranno il tenore Taccani (Enzo), il baritono Guicciardi (Barnaba), e la mezzo soprano Vasari (Laura). Direttore il maestro Angelo Ferrari.

La II audizione dell'Università popolare. Oggi alle 17.30 nella sala massima del Circolo Artistico, Manlio Dudovich, con la cooperazione di Alessandro Costantinides, eseguirà un interessante programma di sonate e pezzi per viola. Tutti i brani sono originali per viola e, tranne l'Adagio di Tartini, nuovi per Trieste, sicchè per la valentia degli esecutori e l'importanza del programma il concerto presenta un'attrazione veramente singolare. Si rammenta che sono libere al pubblico le sedie dalla tredicesima fila in poi e tutta la galleria.

Ecco il programma: 1. Händel: Concerto in Si min. per viola e piano - allegro moderato - andante - allegro con brio. 2. Tartini: Adagio; Marin Marais: (1656-1728) Danze francesi antiche. 3. Hindemith: Fantasia per viola e piano. Tranquillo - tema con variazioni - finale.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Stagione d'opera. Ore 15: «Un ballo in maschera». Ore 20.30: «Faust».
Excelsior. Dalle 14 spettacoli continuati di cinema con la superfilm «Scaramouche».
Nazionale. Dalle 14 spettacoli di cinema-varietà con la superproduzione: «Viva il Re!», creazione di Jackie Coogan.
Fenice. Dalle 15 spettacoli di cinema-varietà con la film «Fra Diavolo», con Tina Xeo e Gustavo Serena.
Eden. Dalle 15 spettacoli di cinema-varietà con la film «La prova del fuoco».
Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle 15: «Donna frivola» (Frou Frou) con Gina Palerme.
Modernissimo. Dalle 15: «Eldorado».
Cine Edison. Dalle 16: Rappresentazioni del «Teatro di Tanagra».
Novo Cine. Dalle ore 15: «Mamma», romanzo passionale.
Cine Royal (corso Garibaldi 4). Dalle 15 «Il tempio di Venere» con Mary Philbin.
Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge». Dancing animatissimo. Bal Tabarin.
Teatro del Popolo (via del Rivo 32). Dalle 15 «Il mozzo dell'Albatros» con Rodolfo Valentino.
Cine Centrale. (via Carducci 32). Dalle 15: Maternità» con A. Calderari, e «Marito modello» comica.
Cine Buffalo Bill (via Raffineria 11). Dalle 15: «La figlia di nessuno», romanzo di Gerardo Hauptmann.
Cine Roiano (via Montorsino 3). Dalle 16: «Il ladro» - «A morte» - «Non è vero!» con Maria Roasio.

(Note di cronaca)

L'artista delle calzature

è il signor Ranzini, il quale già avendo allestito e saputo lanciare brillantemente il suo elegante ed avviatissimo negozio di calzature, in piazza Cavana n. 2, ne ha aperto ora una magnifica filiale in quel nuovo centro pulsante di vita cittadina che è la via Giusto Muratti, e precisamente nell'edificio stesso del Teatro Excelsior. Il nuovo negozio Ranzini è veramente degno del buon gusto del suo proprietario e costituisce, oltre che un elegantissimo locale di vendita, un'esposizione attraente dei tipi più ricercati di calzature di lusso. L'ambiente, in cui si ammirano l'arredamento squisitamente artistico ideato ed eseguito dalla falegnameria Krasnik ed i moderni impianti di luce del Navarra, è indubbiamente fra i più lussuosi della città e già da ieri esso è oggetto della più viva attenzione da parte delle nostre eleganti.

Enrichetta Zuccari

Robes, manteaux, feurrures

(Sede Bologna: Castiglione 8, Palazzo Pepoli) di ritorno da Parigi, espone in Trieste, «Hotel Savoia», nei giorni 25 e 26 ottobre, la sua collezione di modelli per l'autunno-inverno.

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

Edera Triestina - Olympia di Fiume. Sul campo di San Giovanni verrà disputato il match del campionato italiano di seconda divisione (girone veneto-giuliano) fra l'Edera Triestina e l'Olympia di Fiume. L'importante incontro avrà inizio alle 14.30 precise e sarà preceduto da una partita amichevole fra la squadra B dell'Edera Triestina e il Circolo Sportivo Tergeste.

C. S. Ponziana - U. S. Grion Pola. Alle 14.30 avrà inizio sul campo di Sant'Andrea un match amichevole di foot-ball fra il Circolo Sportivo Ponziana e l'Unione Sportiva Giovanni Grion di Pola. Precederà una partita fra le riserve ponzianine e il Gruppo Sportivo S. O. V.

Riserve Edera - S. C. Val di Barcola. Sul campo sportivo dell'Edera si incontreranno oggi, alle 9.30, le riserve dell'Edera con la squadra S. C. Val di Barcola.

C. S. Capodistria - C. I. Bancari. Ospiti del Capodistria scenderanno in quella città i bancari per disputare una partita amichevole. Sarà una partita interessante e combattutissima, che ci farà assistere ad un match bello, data la tecnica e il giuoco scientifico delle due squadre.

Le gare idroaviatorie per la Coppa Miraglia. Oggi a Venezia, avranno luogo le importantissime gare aviatorie militari per la Coppa Miraglia, offerta dalla Compagnia Cosulich. Gli apparecchi passeranno anche su Trieste, dove sul Molo V del Punto Franco sarà collocato un posto di controllo. I 24 idrovolanti divisi in 8 squadriglie, che partiranno da Venezia, passeranno su Grado, Monfalcone, Trieste, Pirano per ritornare quindi a Venezia. A Trieste sono attesi tra le 9 e le 12 e tra le 13 e le 16.30.

Ieri sera sono partiti per Venezia il cav. Ragazzi, direttore della S. I. S. A. e i rappresentanti della Società, per recare la coppa e partecipare alle gare.

TRIESTE, Piazza della Borsa N. 4

ÖHLER

offre per la

STAGIONE

più che mai le più convenienti occasioni d'acquisto.
Pochi esempi:

Lanerie

STOFFE rigate, 80 cm. . . . . da L. 18.— in poi
VELOUR pesante, colori moderni . » » 28.— » »
STOFFE tipo inglese fantasia . » » 48.— » »
STOFFE originali inglesi, fant., finissime, 150 cm. . . . . . » » 110.— » »
STOFFE tipo inglese per mantelli . . L. 23.—, 18.—
STOFFE tipo inglese, dis. moderni, per mantelli, in grande scelta, 140 cm. . . . . » 45.—, 38.—
VELOUR tipo camoscio, pesante, colori nuovi, 140 cm. . . . da L. 55.— in poi
STOFFE Cotolé, grevissime, in tinte modeene per mantelli, 140 cm. . . . a L. 110.—

Seterie

DAMASCO per fodere 70 cm. . . da L. 17.— in poi
IMITAZIONE PELLICCIA, per fodere . . . . » » 46.— » »
SEALSKIN lana, 130 cm. . . . . » » 75.— » »
KARACUL setificato . . . . . da L. 42.— in poi
KARAKUL, lana pesante, 130 cm. » » 52.— » »
ASTRAKAN 130 cm. . . . . . . » » 90.— » »
COMPLETO ASSORTIMENTO DI TUTTI GLI ARTICOLI IN SETERIE E VELLUTI

Cotonerie

LAWN-TENNIS in colori uniti, 50 cm. . . . . da L. 3.— in poi
FUSTAGNI tessuti in grande scelta per vesti, 70 cm. . . . . . . » » 6.50 » »
FUSTAGNI scozzesi, diversi disegni, doppia altezza . . . . . » » 12.— » »
LAWN-TENNIS greve, colori uniti, 70 cm. . . . . da L. 6.50 in poi
FUSTAGNI tessuti con quadri e disegni nuovi, 70 cm. . . . . » » 7.50 » »
FUSTAGNI grevi, doppia faccia felpati, disegni fantasia, 70 cm. » » 13.— » »
ZIBELLINE, doppia altezza, col. moderni 18.—, 15.—
GRANDE ASSORTIMENTO IN FODERE FANTASIA PER MANTELLI

Confezioni

e Cappelli da signora

BLOUSE tricot lana, tinte nuove, assortite . . . . da L. 28.— in poi
GILET tricot lana, ultima novità » » 35.— » »
CAPPELLI feltro leggerissimo, tinte moderne, réclame . . . a L. 25.—
MANTELLO stoffa lana, tutto ricamato . . . . da L. 150.— in poi
MANTELLO Karacul, forma Godé, ultima novità . . . . . . » » 255.— » »
MANTELLO lapin rasé nero brillantissimo . . . . » » 950.— » »
MODELLI RECENTISSIMI DI PARIGI
Grandioso assortimento negli ultimi modelli delle più rinomate Case di Moda in PALETOTS, VESTITI SERA e MANTELLI PELLICCIA

Maglierie

CAMICIOLE cotone grevi . . . . . L. 8.75, 7.80
CAMICIOLE pura lana normale e bianche . . . . » 17.50, 16.—
CAMICIOLE pura lana, spallini seta L. 18.25
CULOTTES cotone nere e colorate . » 10.50, 7.50
MAGLIE donna pura lana, tipo Jäger . . a L. 41.50
MAGLIE o mutande uomo, felpate . . . » » 8.80
MAGLIE o mutande uomo felpate mezza lana L. 22.—
MAGLIE o mutande uomo pura lana, sistema Jäger . . . . . . a L. 45.—, 41.50, 30—.
MAGLIERIE, CONFEZIONI E CAPPELLI PER BAMBINI GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Guanti

GUANTI donna tricot col. assortiti . . a L. 4.50
GUANTI donna finta pelle . . . . » » 7.90
GUANTI » finta pelle foderati . . » » 14.50
GUANTI donna pelle scamosciati . . . » » 16.90
GUANTI donna pelle glacé o svedesi . . a L. 19.50
GUANTI uomo pelle canguro . . . . . » » 26.—
GUANTI » » scamosciati . . . » » 26.50
GUANTI bambini grandioso assortimento

Mode signori

CAMICIE col. con 2 colli . . . . . . a L. 26.50
CAMICIE bianche brillantino e piquet . » » 29.80
CAMICIE Zephir tessuto fine . . . . . » » 39.—
CAMICIE Popeline, grande assortimento » » 49.—
CRAVATTE moderne seta . . . . . . a L. 8.50
BRETELLE seta montatura osso . . . » » 9.50
OMBRELLI uomo seta Gloria . . . . » » 29.50
CACHE-COL seta di moda . . . . . . » » 12.80

Calze

CALZE donna resistenti . . . . a L. 2.90
CALZE donna velate . . . . a L. 9.50 7.90 5.60
CALZE donna seta, qualità superiore . a L. 8.90
CALZE donna CHEMNITZ finiss. a L. 16, 14.80, 12.90
CALZE donna Chiffon velatissime, di filo ritorto . . . . a L. 19.—
CALZE donna novità seta con filo, marmorizzate . . . . » 11.50
CALZE donna pura lana . . . da L. 11.80 in poi
CALZE ragazzi in enorme scelta

Tappeti

COPERTE lana fantasia, e camello da L. 85.— in poi
COPERTE imbottite . . . . » » 85.— » »
SCENDILETTO . . . . » » 18.— » »
CRETON per mobili, novità . . . da L. 6.— in poi
CORSIE in cm. 60 e 70 . . . . . . » » 8.— » »
DAMASCHI e GOBELIN, disegni novità . . . . » » 20.— » »
GRANDIOSO ASSORTIMENTO IN STORES, BRISE-BISE, FINESTRE, COPERTORI, TRALICCI, TAPPETI DA TAVOLA, MODIGLIONI IN OTTONE, ecc. ecc.
TAPPETI VERI PERSIANI MERAVIGLIOSA SCELTA

Mercerie

LANE PER RICAMI E GOLFS in ricchissima scelta
PELLI PER GUARNIZIONI grandissimo assortimento
PELLI A METRO da L. 15.— in poi
VELI DA TESTA di seta da L. 16.50 in poi
TUTTI GLI ARTICOLI IN MERCERIE DI ULTIMISSIMA NOVITA'.

Varietà e Cinema

L'inaugurazione del Teatro Excelsior è riuscita iersera un vero e proprio grande avvenimento cittadino. Come diciamo in altra parte del giornale, il magnifico nuovo teatro del Viale XX Settembre accolse una folla meravigliosa per numero e distinzione, in una parola il più bel pubblico di Trieste, ed il successo d'ammirazione per i grandiosi e lussuosi ambienti di cui l'Anonima Pittaluga ha arricchito la città nostra, fu non meno vivo del successo conseguito da «Scaramouche», superfilm autentica, mirabile creazione d'arte e di vita, in cui la più tragica epopea della storia si confonde ad un tormentoso idillio di amore.

L'interpretazione di «Scaramouche» supera senza dubbio quanto finora in cinematografia si è veduto. Ramon Novarro, il bruno giovane dagli occhi ardenti e dalla maschia espressione dominatrice, la squisita grazia e la pensosa bellezza di Alice Terry, la fredda, crudele fierezza di Lewis Stone hanno conquiso gli spettatori, che seguirono appassionatamente la romanzesca ed avvincente azione presentata in una serie ininterrotta di quadri d'incomparabile ricchezza e di stupenda suggestione.

Anche lo sfondo non potrebbe essere più pittoresco nel vivo contrasto fra il lusso molle e spensierato della nobiltà e la tragica miseria del popolo, sino all'esplosione frenetica della folla in rivolta che tutto travolse. La grandiosità della linea e la profusione dei minimi dettagli di questo autentico capolavoro non hanno forse precedenti.

L'accompagnamento musicale a grande orchestra fu commento quanto mai suggestivo alle scene palpitanti per merito del maestro Müller.

Oggi alle 14 «Scaramouche» inizia le serie delle sue repliche. I prezzi sono stati fissati come segue: Galleria lire 5, platea lire 3, bolli compresi; ragazzi e militari la metà.

Unanime successo di «Viva il Re!» al Nazionale. Non poteva essere che un trionfo ed è stato un trionfo veramente... regale. Sua Maestà il Re Jackie Coogan non poteva attendersi altro dal pubblico nostro che predilige questo piccolo ammirabile artista agli stessi grandi divi ed alle dive famose dello schermo. C'è in fatti nelle sue creazioni una tale originalità, accoppiata alla più schietta e simpatica spontaneità, che ogni nuovo lavoro da lui interpretato, viene atteso e salutato con vero fervore e ammirazione.

In «Viva il Re» Jackie Coogan raggiunge forse il culmine della sua arte così squisitamente infantile e così profondamente espressiva. E l'azione della stupenda pellicola — fra le più belle certamente che egli ha creato — è tutto un avvicendarsi piacevolissimo di scene pittoresche e di scene gaie, che offre all'inarrivabile minuscolo artista il campo di commuovere nei suoi atteggiamenti di toccante dolore e di far ridere di cuore, irresistibilmente, quando la sua adorabile birichineria può espandersi... anche sotto alle volte fredde e severe dei saloni della Corte.

Principe Ereditario prima, poi Re, Jackie Coogan ha divertito ieri le folle imponenti accorse fin dalle prime rappresentazioni a gremire il vasto teatro, facendo passare a grandi e a piccini due ore di schietto, vivissimo godimento. L'appassionata attenzione con la quale il pubblico ha seguito l'originale vicenda, i mormorii d'ammirazione per l'arte sommamente espressiva del piccolo grande interprete, i momenti di commozione sincera e i frequenti scoppi di fragorosa ilarità che accompagnavano la proiezione, sono la prova più eloquente del grandioso successo riportato da «Viva il Re!». Mai un Re di 5 anni apparve infatti più grazioso e più affascinante sugli schermi del cinema o sulle scene dei teatri: questo minuscolo Re che comanda imperterrito i suoi maestosi granatieri, che lancia con tanta precisione le bottiglie salvatrici sulle teste dei congiurati, che protegge i cagnolini in barba all'etichetta della Corte, ma che la sera, quando in pigiamino va a riposare sotto al sontuoso baldacchino del suo letto regale, non ha una mamma che lo serri al cuore e lo accarezzi.

Un trionfo abbiamo detto: un trionfo che si rinnoverà ad ogni replica e che farà accorrere folle enormi. Bene ha fatto quindi la direzione del Nazionale a dare inizio quest'oggi agli spettacoli già alle ore 14.

In preparazione «Terra vergine», un'altra superproduzione.

Teatro Fenice. «Fra Diavolo» continua ad avere il più brillante successo. Attratto dalla suggestiva figura del protagonista il pubblico è accorso in folla anche ieri a tutte le rappresentazioni, decretando alla magnifica pellicola italiana il più vivo successo d'ammirazione. Si tratta infatti di un vero capolavoro, d'una film d'arte che onora l'arte muta italiana e interessa e diverte il pubblico quanto pochi lavori. La leggendaria figura dell'uomo fantasma, di Fra Diavolo, gentiluomo e brigante, masnadiero ed eroe, vi è tratteggiata in modo ammirevole e trova nell'interpretazione maschia e superba di Gustavo Serena un protagonista di eccezione. Ma tutta l'esecuzione in genere di questa pellicola avvincente è degna di lode: Tina Xeo impersona deliziosamente la fresca e fiorente giovinezza di «Grazia»; Lido Manetti è un innamorato rassegnato e dolce; Carlo Benetti un ammirevole marchese; la piccola Marcella Sabbatini... una grande artista nelle scene d'angoscia e di terrore. Un capolavoro insomma, che il pubblico seguì con palpitante interesse e che oggi si replica insieme al nuovo applauditissimo spettacolo di varietà.

Eden. Folla a tutte le rappresentazioni della meravigliosa film «La terra del fuoco», quadri e scene di una bellezza fantastica. L'assunzione cinematografica in questa film raggiunge il massimo che può arrivare. Piacque molto e fece ridere «Ridolini al Tabarin». Nella varietà debuttarono: Gaetano, un suonatore perfetto di concertina ed il «duo» d'operette Cerè, che cantarono dei duetti d'operetta, facendosi calorosamente applaudire. Due numeri di primissimo ordine.

Oggi dalle 14.30 replica di questo eccezionale spettacolo.

«Donna Frivola» (Frou Frou) in primissima visione al Gran Cinema Italia. Con oggi incominciano le repliche della stupenda film «Donna frivola» (Frou Frou) interpretata da Gina Palerme, de la Comedie Française. «Donna frivola» è un lavoro robusto, drammatico, lussuosissimo! «Donna frivola», donna leggera, è un po' di tutte le famiglie, perchè tutti abbiamo qualche «Frou-Frou» che intimamente ci procurò delle noie e dei dolori. L'attuale pellicola cinematografica, fatta con mezzi poderosi, recitata da grandi artisti francesi, si può chiamarla senza altro un capolavoro! Accompagnata poi da una ecclettica scelta musicale nelle rappresentazioni dell'«Italia», riesce oltremodo a commuovere gli spettatori, el che più d'uno, a fine dell'opera, lagrima.... Oggi repliche dalle 15 precise.

In preparazione, la regina della moda, Mae Murray, nel suo capolavoro «La rosa di Broadway», un portento di lusso e di eleganza.

Modernissimo. Un ottimo successo ottenne ieri la film «Eldorado» che oggi si replica dalle 15 in poi.

Novo Cine. «Mamma», il più grande romanzo d'amore e di umanità, ha richiamato anche alle rappresentazioni di ieri gran folla di pubblico che si commosse fino alle lagrime per la trama avvincente e piena di situazioni profondamente suggestive ed umane.

Oggi il grande capolavoro della Fox-Film si replica dalle 15 in poi.

«Notre Dame de Paris» al Cine Savoia. La sala di questo simpatico cinema iersera rigurgitava di pubblico entusiasta della magnificenza del grande ed immortale capolavoro di Victor Hugo che portato allo schermo, vivifica i personaggi del celebre romanzo. Oggi repliche dalle 15 in poi. Nessun aumento nei prezzi. I posti lire 1.30; II posti cent. 90.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 24 ottobre 1925

BARI	56	48	2	21	5
FIRENZE	77	15	65	71	8
MILANO	50	65	38	52	3
NAPOLI	47	24	75	57	17
PALERMO	6	54	41	76	38
ROMA	77	82	66	76	70
TORINO	13	79	31	65	4
VENEZIA	3	31	87	36	85

Rassegna finanziaria settimanale

Borsa di Trieste

(*C. T.*) L'ottava sotto rassegna segnò una notevole ripresa — che già si era delineata la settimana precedente — sia nel movimento degli affari che nel miglioramento della quota. Gli operatori, sotto l'impressione delle benevoli intenzioni del Governo a favore dei mercati finanziari, si sono dimostrati più fiduciosi e più animati del passato.

In generale perciò, la quota si è avvantaggiata, mentre il movimento degli affari s'è andato a mano a mano intensificando, favorito anche dalle ottimistiche voci che circolano negli ambienti borsistici sui riporti di fine mese.

Negli ultimi giorni della settimana si sono riscontrate, specialmente nei fuori borsa, delle esagerazioni che non hanno certo fatto bene al buon andamento del mercato, che in chiusa si mostrò più pesante.

E' generale l'impressione però, che il mercato, pur attraverso qualche oscillazione, potrà mantenere la buona tendenza e non subire ulteriori forti falcidie.

I cambi sono in lieve tensione, ma il nostro mercato si è mantenuto calmo e non ha subito oscillazioni notevoli.

Nei Fondi di Stato si sono avuti pochissimi affari e i prezzi sono rimasti quasi invariati. Migliorarono i Buoni settennali e novennali.

Il comparto dei bancari ha avuto a registrare pochissimi movimenti di affari, e anche la quota di questi titoli perciò non ha subito movimenti importanti. Le Commerciale Italiana chiudono sui prezzi di esordio, mentre le Commerciale Triestina sono migliori. Gli altri titoli sono quasi invariati.

Nel comparto di Sicurtà si è svolto invece un movimento di notevole importanza. Gli operatori, come per il passato, danno sempre la preferenza alle Assicurazioni Generali, che sono seguite dalle Assicuratrici, dalle Riunione Adriatica di Sicurtà e dalle Infortuni. I titoli di questo comparto — come in genere tutti gli altri — dopo un forte movimento ascensionale, che toccò i massimi nella giornata di giovedì, ripiegarono per chiudere più deboli, a prezzi notevolmente superiori però a quelli di esordio.

Anche i titoli di Navigazione dimostrarono di interessare gli operatori e videro avvantaggiata la loro quota. Notevolmente trattate sono le Cosulich, che chiudono migliori dell'esordio, le Adria, le Libera e le Lussino, mentre le Tripcovich, le Oceania, le Lloyd e le Istria rimasero invariate, le Gerolimich, le Dalmazia e le Premuda chiudono più deboli.

Dei titoli industriali, il movimento si localizzò attorno alle Cantiere Navale Triestino che migliorarono sensibilmente. Anche i Cementi dimostrano tendenza al rialzo, mentre gli altri titoli del comparto sono pressochè invariati.

Il mercato dei Cambi, come abbiamo detto, si mantenne quasi invariato. Il dollaro infatti da un minimo di 24.75 fatto in apertura, chiude a 25. La sterlina chiuse quasi ai prezzi di esordio ed ebbe oscillazione di 5 o 10 centesimi.

In conformità si mantennero le altre valute. Il franco francese dopo aver fatto un lieve sbalzo, ripiegò e chiude ai prezzi di esordio. Il dinaro si è mantenuto quasi invariato.

Quotazioni dal 19 al 24 ottobre

TITOLI	lunedì 19 ottobre	martedì 20 ottobre	mercol. 21 ottobre	giovedì 22 ottobre	venerdì 23 ottobre	sabato 24 ottobre
Rend. 3½%	71.25	71.25	71.25	71.25	71.—	71.—
Cons. 6%	89.90	90.40	91.—	90.65	90.—	90.—
Obbl. Ven.	68.60	68.60	68.60	66.60	68.60	68.60
B. Tes. set	94.90	94.90	94.90	94.90	94.90	94.90
B. Tes. nov.	95.60	95.60	95.60	95.60	95.60	95.60
Bankitalia	1620	1620	1630	1652	1665	1620
Comit	1437	1460	1454	1462	1443	1456
B. C. T.	670	672	670	671	679	670
Credito	826	830	835	840	846	848
B. N. Cred.	532	532	532	534	534	535
B. Roma	117	118	118	118	118	119
Cred. Pop.	320	320	320	320	320	320
Zivno	278	278	278	278	278	278
Generali	6360	6460	6510	6570	6470	6470
Ass. It.	2015	2010	2010	2043	2020	2040
Infortuni	4095	4100	4100	4130	4150	4170
Riun. A.	3150	3150	3150	3185	3175	3180
Riun. B.	3150	3150	3150	3185	3170	3170
Adria	274	274	274	274	270	270
Cosulich	278	280	281	283½	278	279
Nav. Dal.	239	243	243	243	243	243
Gerol.	663	648	648	670	660	660
Libera T.	470	473	480	480	475	477
Istria-Tr.	300	300	300	300	300	300
Lloyd T.	1000	1000	1000	1000	1000	1000
Lussino	470	470	470	460	460	460
Martin.	213	213	213	213	215	215
Medit.	326	326	330	330	330	330
Merid.	645	647	660	661	665	659
Oceania	172	180	180	186	180	178
Premuda	700	700	700	700	700	700
Tram	178	176	176	176	176	178
Tripcovich	360	380	380	380	380	380
Ampelea	425	425	425	423	415	415
Cant. nav.	198	197	198	199	198	198½
Cem. Dal.	664	654	654	654	655	655
Isonzo	160	160	160	160	160	160
Spalato	440	440	440	450	450	445
Kerka	358	358	358	358	358	358
S. T. El.-G.	130	130	130	130	130	130
Gas Roma	1405	1397	1440	1440	1437	1430
Ilva	270	269	273	278	280	273
Off. nav.	120	120	120	120	120	120
Pastificio	315	315	315	315	315	315
Pilatura	520	520	525	525	525	525
St. Tecnico	540	540	540	540	540	540
Terni	532	540	545	546	549	543
Jutificio	510	510	510	510	510	510

CAMBI

Londra	121.55 121.75	121.25 121.45	121.— 121.30	122.— 122.40	123.40 123.70	122.20 122.40
New York	25.10 25.25	24.90 25.10	24.90 25.05	25.05 25.20	25.45 25.60	25.05 25.20
Zurigo	480 484	481 485	480 484	485 489	492 493	484 489
Parigi	110.50 111.—	110.50 111.25	110.50 111.25	109.50 110.50	108.75 109.25	105.50 107.—
Zagabria	44.55 44.75	44.20 44.55	44.45 44.75	44.50 44.85	44.65 45.10	44.70 44.90

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto.

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corso liq. 9.30
Dicembre 1925	—	—	—	950	990	982	975
Marzo 1926	—	—	923	922	935	930	930
Maggio 1926	—	—	874	870	877	880	875
Luglio 1926	—	—	829	828	832	835	830
Settembre 1926	—	—	785	790	799	805	792

Il mercato del caffè alla Borsa di Amburgo. Ci telegrafano da Amburgo le seguenti quotazioni eseguite ieri in quel mercato: marzo 1926 denaro 91.— lettera 91.—; maggio 1926 denaro 88.75, lettera 88.75. Mercato sostenuto.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 70.20; 3.50 percento netto (1902) 64; 3 percento lordo 45.825; 5 percento netto 90.15; Obbligazioni Venezie 66.475.

CAMBI: Francia 106.03; Svizzera 486.23; Londra 122.11; Olanda 1014; Spagna 353.09; Belgio 114.98; Berlino 596.20; Vienna 354.50; Praga 74.975; Romenia 12; Argentina oro 23.50; Argentina carta 10.35; New York 25.206; Canadà 25.26; Oro 486.36; Belgrado 44.50; Budapest 0.0357; Russia (cervonez) 130.837.

Borsa di Milano. Il denaro è stato stamane abbastanza facile ed abbondante, per il prolungamento degli impegni da fine corrente a fine prossimo. Il tasso ha variato dall'8 all'8.50 percento. Tassi speciali non sono stati trattati che per la Snia Viscosa, che è stata largamente riportata al 4.50 e al 5 percento. La riunione odierna di borsa si è iniziata sotto la favorevole impressione della facilità dei riporti. Con l'animazione degli scambi, si sono segnati in apertura corsi superiori ai massimi di ieri raggiunti. Una maggior calma su realizzi è subentrata nel seguito della riunione. In chiusura, per qualche titolo si è avuto un nuovo vivacissimo movimento di ripresa, che è poi continuato nel dopo borsa.

Nel mercato dei cambi, il franco francese in ulteriore notevole ribasso. Dopo la chiusura ufficiale a 105, fu ceduto fino a 104.15, per poi risalire a 104.25. In considerevole minor tensione tutte le altre divise.

Rendita 70.10; Consolidato 90.15; Banca d'Italia 1625; Commerciale It. 1441; Credito It. 840; Banco Roma 119; Credito Marittimo 545; Mediterranee 330; Meridionali 658; Rubattino 643; Cosulich 275; Snia 326; Terni 535; Miani e Silvestri 156; Breda 358; Montecatini 242; Metallurgica It. 161; Reggiane 575; Fiat 458; Isotta 580; Ilva 272; Elba 56; Linificio Naz. 663; Lanificio Rossi 4440; Lanificio Targetti 375; Cotonificio Cantoni 6300; Cotonificio Veneziano 341; Cotonificio Meridionale 136; Cotonificio Turati 813; Tessuti De Angeli 1455; La Soie de Chatillon 294; Rossari Varzi 1060; Tosi 444; Bernasconi 278; Pirelli 970; Industrie Zuccheri 1070; Raffineria Lig. Lomb. 590; Distillerie It. 171; Riseria It. 212; Eridania 520; Gulinelli 159; Edison 665; Adriatica di Elettricità 214; Vizzola 1835; Conti 455; Negri 236; Lig. Tosc. di Elettricità 320; Esercizi Elettrici 102; Esport. Italo Am. 650; Costruzioni Venete 253; Grandi Alberghi 225; Fondi Rustici 276; Cementi Spalato 443.

CAMBI: Francia 105; Svizzera 486; Londra 122.20; New York 25.20; Berlino 597; Vienna 359; Bucarest 12; Belgio 115.20; Spagna 363.50; Praga 74.95; Budapest 0.0357.

Borsa di Torino. Effettuati i riporti con discreta facilità dall'8 al 9 percento, il mercato si mantiene brillante su quasi tutta la quota. Dopo borsa invariato, ad eccezione della Fiat, che rimane ricercata a 461. Cambi tutti in notevole reazione. I prezzi odierni si intendono per fine novembre.

Rendita 70.25; Consolidato 90.05; Banca d'Italia 1680; Commerciale It. 1458; Credito It. 852; Cosulich 287.

Borsa di Genova. Dai riporti è risultato che le posizioni speculative sono ridotte ad una quantità trascurabile. Dopo borsa attivo e sempre ricercato. Nei cambi si nota con soddisfazione che la lira si è «sganciata» dalle sorti del franco.

Rendita 70.25; Consolidato 90; Obbligazioni Venezie 66.40; Banca d'Italia 1650; Commerciale It. 1444; Credito It. 844; Banco Roma 118; Meridionali 664; Mediterranee 335; Libera Triestina 480; Cosulich 283; Ilva 276; Montecatini 245; Terni 545; Cementi Spalato 450.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 24 corr.: corso medio 66.475; Trieste 66.60; Milano 67; Roma 66.50.

Il male viene a cavallo e se ne va a piedi

L' impoverimento del sangue, l' indebolimento dei nervi e i disturbi tutti che ne nascono di conseguenza, sono in gran parte dovuti alle alterazioni funzionali provocate dal tenore della nostra vita, dall'imprudenza del nostro temperamento, dalle agitazioni del nostro fisico per le tante impressioni morali che ci influiscono. Allorchè il sangue perde del proprio equilibrio globurale e che il sistema nervoso viene alterato nella sua funzionalità, a breve scadenza ne consegue l'alterazione di tutto il nostro equilibrio fisico e morale assieme e uno dei primi organi a risentire di tale stato è appunto lo stomaco al quale fa seguito tutto il sistema nervoso e quindi le nevralgie, gli stordimenti, le palpitazioni, e tutte le altre alterazioni organiche. Tutto ciò è assai facile evitare coll'uso delle Pillole Pink.

sig. Luigia Galli

Le Pillole Pink ristabiliscono prontamente la situazione organica e restituiscono al sangue la sua ricchezza e ai nervi la loro resistenza; inoltre esse stimolano energicamente le funzioni dell'organismo, specialmente quelle dello stomaco. Tutto questo insieme di proprietà fanno delle Pillole Pink un rigeneratore delle forze di primissimo ordine.

«Per lunghi tre anni io fui sofferente di anemia, ci scrive la signora Luigia Galli di va Marghera 27, a Milano. Soffrivo inoltre di sbalordimenti, di ronzii alle orecchie, senza avere appetito, coll'aggravante di più che difficili digestioni, anche colla più lieve alimentazione. Le Pillole Pink, alle quali feci ricorso, hanno dissipato tutti i miei mali e mi hanno ridonato le forze».

Le Pillole Pink convengono a tutti i temperamenti e sono sempre di una reale efficacia contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, l'indebolimento generale, i disturbi dello sviluppo e della menopausa, i mali di stomaco e di testa, l'indebolimento di nervi e l'irregolarità dei corsi.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola; L. 30 le 6 scatole, franco. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 22, Milano (28).

Sempre i primi

:: per ::

le ultime novità, i prezzi più bassi, e assortimenti completi

Reparto STOFFE PER SIGNORE

Stoffe scozzesi	alt.	140 cm.	da L.	17	al m. in poi
Stoffe scozzesi pesanti	„	100 „	„	19	„
Stoffe scozzesi pesanti	„	140 „	„	32	„
Armure di lana	„	110 „	„	16	„
Cote de Cheval colori assortiti	„	110 „	„	24	„
Drape des Dames „	„	110 „	„	22	„
Kasha tutta lana „	„	130 „	„	30	„
Kasha tutta lana „	„	140 „	„	55	„
Kasha fant. pes. tutta lana col. ass.	„	140 „	„	75	„
Stoffe diagonale tutta lana	„	140 „	„	50	„

Grande assortimento Velour tutta lana altezza 140 cm. colori assortiti

Stoffe originali inglesi e francesi per signora - ultime creazioni

Assortimenti speciali in

STOFFE DA UOMO

dall' articolo più semplice al più fino

(Stoffe nere - paletot da Lire 30 al metro in poi)

Pelli in tutte le qualità e generi per guarnizioni

Reparto SEALSKIN - VELLUTI

Velluto per Vestiti nero e colorato	alt.	70 cm.	da L.	28	al m. in poi
Velluto inglese p. Vestiti nero e col.	„	85 „	„	45	„
Velluto inglese p. Vestiti nero	„	95 „	„	68	„
Sealskin seta nero p. Mantelli	„	125 „	„	78	„
Peluches lana nero e col. p. Mantelli	„	130 „	„	65	„
Carakul lana nero e col. p. Mantelli	„	125 „	„	42	„
Damaschi per Fodere colorati			„	13	„

Prezzi fissi!

M. WEISS

TRIESTE - FIUME - MILANO

Il sapore del cioccolatino vermifugo Arriba

e quello del cioccolatino purgatico Arriba per bambini e per adulti **è semplicemente delizioso**

Il cioccolatino ARRIBA vermifugo, in bustine VERDI, a Lire 1.—
Il cioccolatino purgativo ARRIBA, in bustine ROSSE, a cent. —.50

Attenti al nome ARRIBA! Trovasi in tutte le farmacie.

EMILIO RICHEBOURG

13

Il romanzo della zingara

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

«Orbene, caro Ralph, debbo avvertirvi, che a ciò si oppone una difficoltà che mi spaventa.

— Una difficoltà! E quale, mylord?

— Eccola: credete che la Chiesa possa accordare ad una semplice suora una grazia che rifiuta al re d'Inghilterra?

Brandou trasalì.

— Ma non è la stessa cosa, mylord — balbettò nondimeno, visibilmente turbato. — E' il voto del matrimonio che il re vorrebbe infrangere.

— Ma come! — tuonò il cardinale con gli occhi lampeggianti — supponete dunque che il voto fatto ad una donna sia più solenne di un voto fatto a Dio? Ma quello che voi esigete, Ralph, sarebbe uno scherno al cristianesimo!

— Mylord, non posso certo rispondere alle vostre obbiezioni con parole adatte e misurate, ma se mi permettete di parlare con la libertà che Vostra Grazia mi ha sovente concesso...

— Parlate francamente e arditamente, non ho mai incatenato la vostra lingua.

— Vi dicevo ieri, mylord, quali erano i miei umili sentimenti relativi alla vostra attuale condotta verso il re d'Inghilterra e la Chiesa di Roma. Ignoravo allora che la sorte della mia infelice raccomandata dipendeva da questa condotta, ma non ignoravo dei pari che fidandosi del potere della Chiesa per sfidare il re vi appoggiavate ad una canna spezzata. Vi ho parlato della influenza della Chiesa in Italia, mylord, ma non abbastanza dei mormorii del popolo in questo paese.

— Ma io li conosco Brandou! Conosco le sue dimostrazioni, i suoi tumulti, la sua collera contro le imposte e il suo amore pel denaro. Ma tutto ciò è originato dai severi decreti dello Stato e la Chiesa non c'entra per niente.

— Eppure, mylord, è soltanto di voi e della Chiesa che si lagnano. L'Inghilterra è ormai matura per l'eresia e, credetemi mylord, la vostra caduta sarebbe ben presto seguita dalla caduta della Chiesa nel nostro paese. Ben lungi dal potervi appoggiare alla Chiesa siete voi che sostenete la Chiesa. Va da un capo all'altro del regno un sordo rumoreggiare che annunzia prossimo un cataclisma. Supplico Vostra Grazia di vedere e di ascoltare. La qualità di ecclesiastico è disprezzata, il nome di religioso oggetto di motteggi e di scherno. Sante processioni percorrono bensì le vie delle città, ma l'artigiano annerito dal lavoro non cessa di battere sull'incudine i suoi colpi raddoppiati mentre esse passano davanti alla sua porta, e la scolara le contempla con tranquilla indifferenza quando sua madre, alla sua età, si gettava in ginocchio per terra.

«In quanto poi ai vostri atti, mylord, essi sono commentati con una estrema malevolenza. Che cosa non ho sentito dire ad esempio perchè avevate innalzato alla dignità di badessa di Wilton una signora la cui gioventù è stata celebre per sregolatezze e mal costume!

— Ah! si parla di questo? — chiese Wolsey con dolore a stento dissimulato, scattando sulla sua sedia dorata.

— Ohimè! sì, mylord, si parla di questo e d'altro. L'avarizia, le ricchezze e le esazioni della Chiesa sono odiose a tutti. Cardinali, vescovi, abati e monaci sono detestati dai grandi come dai piccoli... Torno a ripetervelo, mylord, se voi perdete il vostro potere nello Stato, la bandiera degli eretici sventolerà sulle rovine della vostra Chiesa! Ma io, mylord, vorrei salvare la mia protetta, salvarla dagli orrori del chiostro dove è murata vivente.

— Orrori! — ripetè il cardinale con un lampo negli occhi.

— Non posso valermi di un'altra espressione, mylord, e d'altronde essa è pienamente giustificata dai passaggi sotterranei che conducono dal convento alla vostra abbazia di Westminster.

— La signorina si trova colà, allora?

— Sì, Vostra Grazia.

— Il suo nome?

— Ormai sono autorizzato a rivelarlo, mylord; si chiama Enrichetta di Mayenne.

Un brivido come di febbre scosse il ministro da capo a piedi. Il suo viso da rosso ardente si fece livido e la sua emozione, il suo turbamento furono così vivi che per un istante abbandonò persino quell'aria di imponente dignità che soleva distinguerlo.

— E voi amate quella suora? — gemette quindi a testa china e le mani nervosamente contratte.

— Se l'amo! — esclamò Brandou con folle esaltazione — l'adoro, mylord! Ma il cielo non avrebbe gioie, l'inferno non avrebbe terrori che...

— Tacete, ragazzo bestemmiatore! — ordinò Wolsey in tono corrucciato.

— Mi domandate se l'amo ed io vi rispondo, mylord. Il cuore, l'animo, tutto me stesso insomma, tutto ciò che il Creatore mi ha dato e mi darà forse in seguito, lo sacrificherei senza esitare condannandomi a pene eterne pur di risparmiarle una ora di sofferenza!... Amare! oh! come questa parola manca di forza per esprimere la mia passione! La fiamma che ho in me mi brucia e mi consuma... Fosse anche colpevole, indurita nel peccato, coperta di infamia, disprezzata dal mondo, l'amerei ugualmente! Ed invece è bella come una dea, ha il cuore puro come quello di un angiolo, è adorna di tutte le grazie e di tutte le virtù... Ah! mylord non mi domandate più se l'amo!

Quello scoppio irrefrenabile di affetto cieco ed intenso parve intenerire il ministro.

— Non pensate a lei, Ralph — mormorò con tristezza. — Enrichetta di Mayenne non sarà mai vostra moglie.

— Mylord!...

— E' inutile, non insistete — concluse Wolsey alzandosi. — Per tutte le ricchezze della terra, io, principe della Chiesa, non acconsentirò giammai a sciogliere quella fanciulla dai suoi voti. Ma ecco... sento suonare la tromba. E' un messaggero del re.

Brandou s'inchinò freddamente e uscì dalla camera.

VII.
L'appuntamento

Attraversando la grande sala gremita di gentiluomini e di ufficiali della casa del cardinale, Brandou fu circondato da parecchie persone impazienti di conoscere la verità riguardo la sua avventura notturna sulla quale già correvano le voci più assurde e più disparate. Ma il segretario, tutt'altro che disposto ad appagare la loro curiosità, anzichè fermarsi a discorrere, col pretesto di affari urgenti da sbrigare, si allontanò rapidamente e corse a rinchiudersi nel suo appartamento.

Aveva bisogno di pace e di solitudine. Voleva riflettere alle parole testè udite, alle amare parole che gli toglievano ogni speranza ed ogni illusione.

— Ah! se mi amasse! — pensò rabbrividendo — sento che avrei la forza di lottare e di vincere!

L'emozione che aveva provato Wolsey udendo pronunziare il nome di Enrichetta di Mayenne non gli era sfuggita, tuttavia faceva sforzi inauditi per penetrarne l'esatto significato e indovinarne la causa a cui doveva attribuirle.

— Che cosa c'è dunque di comune tra lei e il cardinale? — si domandava perplesso. — Un mistero c'è certo... Oh! bisognerà che io lo scopra!

Ed ecco per incanto tornargli in mente la scena del pugnale e la povera fanciulla a cui doveva la vita. Senza dubbio era ben lontano dall'ammettere ch'ella avesse il dono soprannaturale di leggere nell'avvenire e di predire il destino; pure quanto aveva già appreso dalla sua bocca lo convinceva della sua famigliarità con molte cose d'indole personale e segreta concernenti più di un alto personaggio.

— La cercherò dovunque — concluse quindi alzandosi e stringendosi il cinturino della spada. — Poverina! Forse a quest'ora non l'hanno ancora soccorsa.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», in linea Egeo A; «Adria», in linea Levante celere B; «Asia», in linea Soria A; «Aventino», in linea Soria B; «Esquilino», partito il 23 corrente da Alessandria per Brindisi; «Campidoglio», in linea Levante celere B; «Carnaro», in linea Soria B; «Carniolia», in linea Trieste-Palestina B; «Celio», in linea Soria A; «Cleopatra», in linea Espresso di Costantinopoli; «Dalmazia», in linea Levante celere A; «Fiume L.», partito il 22 corrente da Colombo per Penang; «Galicia», in linea Levante celere B; «Gastein», in linea Levante celere A; «Gianicolo», in linea Trieste-Palestina A; «Gorizia», in linea Levante celere A; «Graz», in linea Soria A; «Helouan», in linea celere d'Egitto; «Leopolis», in linea Soria B; «Palacky», in linea Soria B; «Palatino», in linea Dalmazia celere; «Persia», arrivato l'11 corrente a Bombay; «Pilsna», arrivato il 18 corrente a Bombay; «Quirinale», in linea Egeo B; «Remo», in linea espresso di Costantinopoli; «Vesta» in linea Egeo A; «Silvio Pellico», arrivato il 16 corrente a Shnaghai; «Soria», in linea Egeo commerciale; «Tevere», partito il 16 corrente da Suez per Aden; «Trento», in linea di Trieste-Palestina A; «Trieste», partito il 22 corrente da Suez per Karachi; «Vienna», in linea celere di Egitto; «Alfio», partito il 22 corrente in linea Adriatico-Egeo; «Duchessa d'Aosta», partito il 22 corrente da Karachi per Aden; «Gerania», partito il 21 corrente da Batavia per Karachi; «Glauco», in linea Adriatico-Egeo; «Ischia», in linea di Alessandria commerciale; «Rosandra», arrivato il 12 corrente a Shanghai; «Stellamaris», in linea di Alessandria commerciale; «Bucovina», «Carinthia», «Diana», «Cracovia», «Friuli», «Praga», «Viminale», «Numidia», a Trieste; «Africa», «Merano», «Nippon», «Semiramis», «Venezia», in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Argentina», servizio Napoli-Palermo; «Martha Washington», in partenza da New York per Trieste via scali; «Presidente Wilson», arrivato il 22 corrente a Trieste.

Servizio passeggeri Sud America. Piroscafi: «Atlanta», arrivato il 20 corrente a Buenos Ayres; «Belvedere», arrivato a Trieste il 22 corrente; «Sofia», partito il 22 corrente da Spalato per Napoli.

Posizione dei piroscafi: «Alberta», arrivato il 22 corrente a Boston; «Anna C.», partito il 17 corrente da New York per Malta, Trieste e Venezia; «Antonio Tripcovich», partito il 19 corrente da Almeria per Tampa, New Orleans, Houston e Galveston; «Boheme», partito il 6 corrente da New York per Genova e Napoli; «Caterina Gerolimich», arrivato il 20 corrente a Trieste; «Clara» in partenza da Palermo per Filadelfia e New York; «Clara Camus», passato il 20 corrente Gibilterra per Venezia e Trieste; «Columbia», arrivato il 19 agosto a New York; «Dora C.», viaggiante negli Stati Uniti; «Georgia C.», passato il 10 corrente Gibilterra per Tampa, New Orleans e Galveston; «Gilda», d'imminente arrivo a New Orleans; «Ida», atteso in giornata a Venezia; «Laura C.», partito il 22 corrente da Malta per Trieste e Venezia; «Lucia C.», partito il 15 corrente da Galveston per Napoli, Venezia e Trieste; «Carla», arrivato il 21 corrente a Trieste; «Carolina», arrivato il 16 corrente a Buenos Ayres; «Gerty», partito il 19 corrente da Bahia per Gibilterra; «Lodovica», arrivato il 22 corrente a Rio de Janeiro; «Monte Bianco», arrivato il 17 corrente a Buenos Ayres; «Teresa», partito il 22 corrente da Trieste per Spalato.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia. Da New York: «Columbia», circa il 31 ottobre; «Alberta», circa 13 novembre; «Presidente Wilson», circa il 24 novembre; «Clara», circa il 27 novembre; da New Orleans, Houston e Galveston: «Gilda», partenza dall'ultimo porto d'imbarco circa il 31 ottobre; «Georgia C.», partenza dall'ultimo porto d'imbarco circa il 15 novembre; «Antonio Tripcovich», partenza dall'ultimo porto d'imbarco circa il 30 novembre; da Buenos Ayres e Brasile: «Lodovica», da Rio terza decade ottobre, da Victoria fine ottobre-primi novembre, da Pernambuco primi novembre; «Monte Bianco» da Buenos Ayres ultimo ottobre; «Atlantica» da Buenos Ayres il 29 ottobre, da Santos il 3 novembre, da Rio il 5 novembre; «Carolina», da Buenos Ayres prima decade novembre, da Santos e Rio seconda decade novembre, da Victoria e Bahia terza decade novembre; «Sofia», da Buenos Ayres il 23 novembre, da Santos il 3 dicembre, da Rio il 5 dicembre; «Teresa», da Buenos Ayres fine dicembre, da Santos e Rio prima metà gennaio, da Victoria e Bahia seconda decade gennaio; «Atlanta», da Buenos Ayres il 21 gennaio, da Santos il 26 gennaio, da Rio il 28 gennaio.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», partito il 21 corrente da Port Saint Louis per Pireo ed il Danubio; «Maiella», partito il 25 corrente da Walvis Bay per Casablanca; «Brenta», passato il 23 corrente Gibilterra per Genova; «Cherca», partito il 18 corrente da Colon per Los Angeles, San Francisco e Vancouver; «Laguna», partito il 17 corrente da Montreal per Rotterdam e Brema; «Marina», arrivato il 27 settembre a Napoli; «Onda», passato il 23 corrente Gibilterra per Falmouth; «Stella», passato il 20 corrente Gibilterra per Rouen; «Sirena», arrivato il 16 corrente a Venezia; «Salina», partito il 21 corrente da Rostov on Don per Theodosia; «Timavo», passato il 22 corrente Gibilterra per New York; «Duchessa d'Aosta», arrivato il 19 corrente a Karachi; «Piave», arrivato il 2 corrente a Trieste; «Isonzo», partito il 22 corrente da Napoli per New York e Filadelfia; «Recca», partito il 7 corrente da Mobile per Londra; «Istria», arrivato l'11 corrente a Tuapsse; «Rosandra», partito il 20 corrente da Shanghai per Whampoa; «Aussa», passato l'11 corrente Gibilterra per Montreal; «Anfora», arrivato il 21 corrente a Genova; «Livenza», arrivato il 22 corrente a Fiume; «Savoia», passato il 19 corrente Gibilterra per New York, Filadelfia e Baltimora; «Tagliamento», partito il 21 corrente da New York per Genova; «Carso», passato il 25 corrente Belle Isle per Amburgo e Brema; «Carnia», arrivato il 23 corrente a Durban; «Isarco», passato il 5 corrente Gibilterra per New York e Filadelfia; «Salvore», arrivato il 22 corrente a Genova; «Edda» partito il 13 corrente da Hook of Holland per San Francisco; «Risano», arrivato il 23 settembre a Trieste; «Leme», partito il 23 corrente da Barcellona per Malaga.

Tripcovich

Piroscafi: «Arcadia», arrivato il 24 corrente a Barcellona; «Anna Goich», partito il 22 corrente da Corfù per Ancona; «Andalusia», a Trieste; «Antonio Tripcovich», in viaggio per l'America Centrale; «Bellanoch», partito il 23 corrente da Melilla per Tangeri; «Bellenden», partito il 23 corrente da Corfù per Catania; «Bellaura», a Trieste; «Dardania», arrivato il 20 corrente a Barry Dock; «Dalia», a Trieste; «Ellenia», a Genova; «Fanny Brunner», arrivato il 23 corrente a Marsiglia; «Filippo Artelli», in viaggio per Amburgo; «Fram», a Trieste; «Gerania», arrivato il 14 corrente a Saorabaya; «Giovinezza», arrivato il 20 corrente a Malaga; «Guido Brunner», partito il 23 corrente da Palma per Denia; «Laconia», arrivato il 13 corrente a Bombay; «Le Tre Marie», partito il 22 corrente da Tunisi per Ancona; «Numidia», a Trieste; «Raffaello», a Trieste; «Risveglio», partirà il 28 corrente da Trieste per Malta, Tripoli e Tunisi; «Saraceno», partito il 23 corrente da Sfax per Ravenna; «Silvia Tripcovich», partirà il 1.o novembre; «Titan», «Belrorie», «Cyclops», «Venezia», a Trieste.

Adria

Linea del Periplo Italico. Piroscafi: «Alfieri» parte oggi da Genova per Imperia; «Boito» a Palermo; «Carducci» a Trieste, proseguirà domani per Venezia e Fiume; «Cimarosa» parte oggi da Fiume; «Donizetti» a Malta; «Rossini» a Livorno; «Tiepolo» atteso domani a Marsiglia; «Tiziano» a Fiume.

Linea Adriatico-Sicilia-Tirreno. Piroscafi: «Borzoli» in viaggio da Livorno per Napoli; «Canova» parte domani da Fiume; «Multedo» a Palermo; «Righi» a Porto Empedocle.

Linea Nord Europa. Piroscafi: «Ariosto» a Gravosa; «Boccaccio» a Fiume; «Goldoni» partito il 20 corr. da Sebenico per Lisbona, Leixoes e Londra, via Sicilia; «Manzoni» partito il 21 corr. per Barry Dock, dove caricherà per Venezia; «Pascoli» partito il 17 corr. da Messina per Lisbona, Leixoes, Londra, Anversa e Rotterdam; «Petrarca» a Pola, proseguirà per Trieste e Fiume, ove caricherà per Londra, Rouen e Rotterdam; «Tasso» a Rotterdam; «Ugo Bassi» partito il 23 corr. da Sebenico per Londra, Anversa e Rotterdam, via Vragnizza e Patrasso.

Gerolimich

Piroscafi: «Principessa Cristiana» arrivato il 17 corr. a Pola; «Atlantico» arrivato il 19 corr. ad Aarhus; «Baltico» arrivato il 20 corr. nel Tyne; «Monte Maggiore» passato Gibilterra il 17 corr. diretto a Noerresundby; «Monte Ossero» partito il 24 corr. da Trieste per Fianona; «Caterina Gerolimich» arrivato il 17 corr. a Trieste; «Generale Petitti» partito il 21 corr. da Venezia per Alessandria d'Egitto; «Monte Bianco» partito il 23 corr. da Montevideo per Santos; «Clara Camus» passato il 20 corr. Gibilterra diretto a Venezia.

Oceania

Piroscafi: «Mrav» arrivato il 21 corr. a Rotterdam; «Jadera» partito il 24 corr. da Fiume per Sebenico e Rotterdam; «Zora» arrivato il 24 corr. a Gravosa, proseguirà in linea Las Palmas; «Sava» partito il 24 corr. da Valencia per Genova, Messina, Catania, Trieste e Fiume; «Kostrena» arrivato il 23 corr. a Valencia, proseguirà per Orano, Malaga, Casablanca, Mazagan, Teneriffa e Las Palmas; «Sud» partito il 20 corr. da Methil per Trieste; «Morava» arrivato il 24 corr. a Venezia, proseguirà per Sussak e Spalato, quindi in linea dell'Egeo; «Vladimir» a Spalato; «Diamant» in viaggio da Gythion per Calamata e Trieste.

Giovanni Racich

Piroscafi: «Epidauro» arrivato il 16 corr. ad Harburg; «Ivo Racic» partito il 17 corr. da Grangemouth per Montevideo; «Iskra» passato il 19 corr. St. Thomas per Valparaiso; «Izvor» arrivato il 16 corr. a Genova; «Istina» partito il 2 corr. da Candiff per Punta Arenas di Costa Rica; «Izrada» arrivato il 13 corr. a Buenos Aires; «Izabran» passato il 18 corr. St. Thomas per Alessandria; «Izgled» passato il 21 corr. Panama per Iquique; «Marija Racic» partito il 20 corr. da Bilbao per Blyth; «Marija Petrinovic» passato il 2 corr. Fernando de Noronha per Punta Arenas; «Jugoslavija» passato il 15 corr. Fernando de Noronha per Punta Arenas; «Vojvoda Putnik» arrivato il 13 corr. a Iquique; «Istok» arrivato l'8 corr. ad Antofagasta; «Vidovdan» arrivato il 10 corr. ad Antofagasta.

Perseveranza

Piroscafi: «Immacolata» atteso a Palermo; «Persevera» atteso a Rotterdam.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Situazione giornaliera dal 24 per il 26 ottobre

Turno generale: marinai: 185; giov. cop. in I: 89; giov. cop. in II: 20; mozzi cop.: 140; fuochisti 359; carbonai: 148; mozzi macchina: 1; giovani cucina: 49; mozzi cucina: 53; mozzi camera: 96; giovani camera: 12.

Turno Lloyd: marinai: 235; giovani cop. in I: 109; giov. cop. in II: 106; mozzi cop.: 67; fuochisti: 391; carbonai: 243; mozzi macchina: 65.

Turno Cosulich: marinai: 58; marinai sud: 30; giov. cop. sud: 12; mozzi cop. sud: 5; fuochisti sud: 63; carbonai sud: 89; fuochisti: 135; giovani macchina sud: 7; giov. coperta: 81; mozzi cop.: 54; fuochisti nafta: 50; fuochisti nafta sud: 10; carbonai: 53; II camerieri: 4; III camerieri: 119; giov. camera: 54; mozzi camera: 22; III cuochi classe: 6; giovani cucina: 56; giov. macchina: 20; allievi cuochi: 11.

Totale inscritti al 23: 1584; imbarcati e cancellati: 8; totale inscritti al 24: 1676.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 17.30, nella sala massima di via Coroneo, II audizione con Manlio Dudovich e A. Costantinides. Domani alle ore 20.30 nella sala di via Parini, l'ing. B. Godina terrà la II lezione su «La lubrificazione razionale dei motori».

Società Ginnastica. Oggi alle 18 spettacolo cinematografico; si proietterà: «L'italiano è fatto così», in 5 parti; seguirà la comica «Plum ladro per forza», in 2 parti.

Sul campo sociale oggi alle 9 i boyys, alle 10.30 la terza squadra, alle 13 la squadra riserve e alle 14 la prima squadra.

Giovane Italia. Continuano le iscrizioni alla sezione ginnastica per allievi e allieve. Anche gli iscritti dell'anno scorso devono iscriversi nuovamente per il 1925-26, dalle 17 alle 18 in sede (via Commerciale 5).

S. U. C. A. I. Domani alle 21.30 si raduna il consiglio direttivo a seduta straordinaria. Le iscrizioni per la gita d'Ognissanti a Nevea, si chiudono venerdì alle 20. Martedì ha luogo la riunione del comitato elettorale, alle 19 in sede. Giovedì assemblea generale ordinaria. Entro il 30 corr. devono venir consegnati alla segreteria sociale gli oggetti d'arredamento offerti dai soci per il Rifugio Fratelli Nordio.

Circolo impiegati bancari. I calcisti si trovino oggi alle 11.30 al molo al punto di partenza dei vaporini della Capodistriana.

Moto Club Trieste. Oggi, tempo permettendo, gita motociclistica alla volta di Udine. Ritrovo e partenza al Caffè Fabris alle 8.30.

C. S. Fulgor. I calcisti oggi alle 10 sul campo del S. D. Obzor (dirimpetto Trattoria Nichetto).

Circolo Ferdinandeo. Oggi, dalle 15 in poi, festa da ballo al Cacciatore.

Bollettino dello Stato Civile

del 24 ottobre 1925

Pubblicazioni di matrimonio. Milanese Mario, elettricista, e Wejvoda Valeria, casalinga; Zorzet Giorgio, pasticciere, e Cinch Olga, casalinga; Parovel Giovanni, rappresentante, e Gasivoda Alma, casalinga; Giovinazzo Francescantonio, ferroviere, e Caputo Maria, sarta; Gustin Giacomo, muratore, e Bernettich Maria, casalinga; Gerenich Giuseppe, cameriere marittimo, e Clarich Paola, casalinga; Gherbez Daniele Mario, impiegato, e Handler Eleonora, casalinga; Brusca Girolamo, macchinista navale, e Locatelli Anna Maria casalinga; Visinal Guido, pittore, e Perlain Maria, casalinga; Fornasari Guerrino, meccanico, e Posch Maria, casalinga; Lassnich Guido, impiegato, e Lanfrit Pierina, casalinga; Tevini Cesare, impiegato, e Vragnizan Alda, casalinga; Bussi Vittorio, impiegato, e Gallo Anita, casalinga; Furlan Giovanni, calderaio, e Crecich Giovanna, casalinga; Suban Santo, costruttore edile, e Ursich Pia, casalinga; Pesavento Mario, impiegato, e Quarti Olga, sarta; Righi Albano, salumaio, e Brumat Lucia, casalinga; Sartori Biagio Domenico, salumaio, e Collini Pia, casalinga; Segalla Giovanni, elettricista, e Benzi Giorgina, casalinga; Iacse Giovanni, cuoco marittimo, e Rosa Vittoria, casalinga; Antonini Gastone, cap. mercantile, e Hrovatin Olga, impiegata; Cepar Francesco, muratore, e Taucer Giovanna, giornaliera; Buzzi Battista, commerciante, e Dammer Paolina, casalinga; Pecchiar Giovanni Maria, falegname, e Cus Anna Maria, sarta; Perroni Giuseppe, barbiere, e Degrassi Giorgina, casalinga; Scherlavai Vincenzo, bracciante, e Sossich Giustina, casalinga; Barazzetti Mario, impiegato, e Pacifico Margherita, casalinga; Tomasoni Ulisse, pittore, e Haagen Margherita; Vio Guido, capitano di fanteria, e Vizchich Maria, impiegata; Trevisini Romeo, cameriere, e Iacse Olga, casalinga; Fiorentino Giov. Batt., meccanico, e Minussi Vittoria, casalinga; Ucmar Giovanni, bracciante, e Scabar Maria, casalinga; Disilvestro Giuseppe, meccanico, e Fornasari Rosa, casalinga; Angeli Giovanni, bracciante, e Candido Giuseppina, casalinga; Zadio Augusto, copritetti, e Bigotti Rosa Jolanda, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Grazia. 1) Le iscrizioni al partito nazionale fascista sono chiuse. 2) Come in ogni associazione, i nuovi aderenti debbono essere presentati da soci. 3) Il sussidio ai disoccupati viene pagato se sono disoccupati senza loro colpa e se per loro è stata pagata regolarmente la quota di assicurazione. Per gli impiegati privati il contributo per la disoccupazione è obbligatorio solo per gli stipendi sino a 800 lire. 4) Il «Travaso delle Idee». 5) Continuerà tempo permettendo. — *Madre.* Conseguenza della condanna per reato comune sarà, come al solito, lo sfratto, e allora esso sarà accompagnato al confine.

Romano. Tu che sei una brava figliola, dovresti leggere la «Corrispondenza aperta» del «Piccolo» e del «Piccolo della Sera» degli ultimi giorni. Troveresti una ricetta di prima classe contro la caduta dei capelli. — *Lucia.* Corsi serali per infermiere non ne conosciamo. — *Bianca.* Dove potreste far tessere del lino in matasse? Ecco, nemmeno se voi, anzichè Bianca foste Penelope, non vi potremmo accontentare perchè non diamo indirizzi. — *G. B. N.* Voi volete una ricetta contro la caduta dei «cappelli», tanto per variare? Un cordoncino di buona seta senza difetti e uno spillo o bottone da saldarsi sulla giacca.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 5.00 T. P. (Milano-Losanna-Parigi); 5.35 A. (Monfalcone); 6.05 A.; 8.00 O. S. (Milano-Losanna-Parigi-Londra); 8.30 A. (Monfalcone); 10.05 A.; 12.35 A. (Monfalcone); 14.00 D. D. (Milano-Parigi); 15.20 A.; 17.00 D.; 18.00 O. (Portogruaro); 19.30 D. D. (Roma); 23.45 A.

UDINE: 5.35 A.; 6.25 A. (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15.00 D.; 17.40 D.; 19.45 O.

POSTUMIA: 1.00 D. (Lubiana-Belgrado-Bucarest); 5.15 A. (Lubiana); 6.50 D. D. (Vienna-Praga); 9.25 D. 11.15 D. (Lubiana-Belgrado); 14.15 A. 16.30 A.; 18.30 A. (Prestrane); 19.15 D. D. (Vienna); 20.15 D.; 21.45 S. O. (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli).

FIUME: 1 M.; 6.50 O.; 9.25 D.; 14.15 A.; 18.30 A. 11.25 D.; 15.45 A.; 21.10 O.; 23.10 D.

ARRIVI

VENEZIA: 5.30 A.; 8.05 O. (Portogruaro); 9.50 D. D.; 11.25 A.; 13.20 D.; 14.30 D. D.; 18.10 D.; 18.55 O (Monfalcone); 20.30 A.; 21.15 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano); 23.50 P. T. (Parigi).

UDINE 7.45 O.; 8.55 D.; 11.50 A.; 14.10 D.; 17.45 A.; 18.55 O (Monfalcone); 19.40 D.; 20.30 A (Monfalcone); 22.45 A.

POSTUMIA: 4.00 D.; 7.00 O.; 7.25 O. S.; 8.30 D.; 9.20 D.; 12.05 A.; 12.55 D. (S. Pietro); 16.40 D.; 18.40 D.; 20.05 A.; 21.35 D. D.; 23.05 O.

FIUME: 9.20 A.; 12.55 D.; 18.40 D.; 23.05 O.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 6.05 M.; 9.30 M. (fino Buie); 14.00 M.; 18.30 M. (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O.; 12.20 D.; 19.10 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 5.30 D.; 6.10 O.; 11.30 A.; 18.10 D.; 18.50 O. (Gorizia)

ARRIVI

PARENZO: 7.50 M. (da Buie); 12.16 M.; 17.55 (da Buie); 21.20 M.

COSINA-POLA: 7.35 M. (Erpelle); 19.00 O.; 16.00 D.; 21.05 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 7.40 O. (Gorizia); 11.25 D.; 15.45 A.; 21.10 O.; 23.10 D.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

A LEFT TO THE STOMACH AND A RIGHT TO THE CHIN

Così diceva DEMPSEY al Little Club, — mentre SOPHIE TUCKER «sincopava» le ultime canzoni di IRVING BERLIN — agli sportmen di TIMES SQUARE — strada dove mai fa notte — ed aggiungeva: io li finisco tutti così: un sinistro allo STOMACO ed un diritto al MENTO.

LO STOMACO È LA VITA

Nelle lotte pugilistiche e nelle lotte della vita, quando lo stomaco è debole o malato, si deve soccombere. Il pugilista resiste ai colpi terribili alla testa, alle mascelle e al petto, ma soccombe ai colpi ben diretti allo stomaco. E nella vita di ogni giorno si sopportano tante malattie, ma UNO STOMACO MALATO fa desiderare la morte. KINGLAX, ricordatevelo, è il gran pugilista che mette sempre fuori combattimento i germi prodotti dai cibi non completamente digeriti: la causa di tutti i disturbi gastrici e le malattie dello stomaco.

«voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini

una scatola costa DUE lire

e purga tutta la famiglia

In vendita presso le migliori farmacie e presso la Mutua Farmaceutica Italiana S. A., via S. Francesco d'Assisi n. 21, e lo Stabilimento Chimico Industriale F.sco Meli - Trieste.

PIASTRE REFRATTARIE

per pavimentazione forni

produzione Cecoslovacca

pronte in deposito:

Ing. LODOVICO FISCHER - TRIESTE

Via Boccaccio 25

Impermeabili HAAS

RECENTI ARRIVI GRANDIOSA SCELTA

Propria fabbricazione, qualità garantita, da uomo . . . . a L. 75
» 100.—
» 115.—
Uso soprabito, toffa tipo inglese . . . . a L. 215.—
Gabardin . . . » 270.—
DA DONNA . . a L. 120.—
Uso soprabito stoffa tipo inglese . . . . da L. 265.—
SOPRASCARPE DI GOMMA per uomo, donna e bambini

"LINOLEUM,,

Leopoldo Haas

TRIESTE

Corso Vitt. Em. III N. 2

Telefono 19-71

Nevralteina LEPETIT

(compresse)

INFLUENZA
RAFFREDDORI
REUMATISMI
NEVRALGIE

LEPETIT FARMACEUTICI
NAPOLI - MILANO - TORINO

20% 20%

Solo per pochi giorni

per dar posto ai nuovi grandi arrivi di mobili viennesi, eliminansi i mobili di lusso in stile:

Stanze da letto
Sale da pranzo

accordando uno sconto del

20%

sui prezzi già bassi segnati.

Massima garanzia — Spedizione ovunque

Si prega una visita, nessun obbligo d'acquisto

R. CAMPONOVO

Tel. 793 — TRIESTE

Magazzino di vendita VIALE XX SETTEMBRE 33
Due grandi depositi VIA GATTERI 10
GRANDE DEPOSITO IN PUNTO FRANCO

20% 20%

RICCHISSIMA SCELTA

LAMPADARI

UMBERTO NAVARRA

VIA ROSSINI 28 - TRIESTE - TELEF. 16-36

"LA PAVONI,,

L'ideale delle Macchine per Caffè Espresso

DESIDERIO PAVONI - MILANO

Rappresentante Concessionato per le TRE VENEZIE:

SCAPPIN ANTONIO

Deposito Macchine ed Accessori — Tolentini 197 I — Telef. 2330 — VENEZIA

AGENTE per la Venezia Giulia ATTILIO NIERO - Via Alfieri 4 - TRIESTE

L'OROLOGIO ZENITH

USCI VINCITORE

AI CONCORSI DEGLI OSSERVATORI ASTRONOMICI
DI NEUCHATEL (SVIZZERA) 1922/23 & 24
DI KEW (INGHILTERRA) 1923
PER LA SUA PRECISIONE ASTRONOMICA

Debolezza ossea e rachitismo si combattono con la

FOSFOSSINA

che contiene il lattofosfato di calcio nella forma più razionale ed assimilabile

Magazzino di Liquidazione N. 1

VIA FELICE VENEZIAN 6

Liquidazione

piatti, scodelle, bicchieri, doppio concentrato pomodoro ecc.

Nuova vendita occasionale:

30 pellicce mantelli

a prezzi eccezionali da L. 800 a 1000

2 pellicce cappe

al prezzo eccezionale di L. 1400

Sciarpe per collo seta — da L. 7 a 18
Scialli per testa seta — „ 15 „ 24
Voil per automobili — „ 15 „ 24
Gabarden lana nero-grigio — L. 32
Calze donna seta extra — „ 7.50
„ „ filo germaniche — „ 8

GRANDI ARRIVI GOLFS LANA

da L. 20, 30, 40, ecc.

Vestiti lana — da L. 39 a 49
Sciarpe lana — „ 28 in poi
Velour lana pesante — L. 34
Maglie lana — „ 11 in poi
Maglie-mutande lana colori — „ 60 paio
Tela lenzuola — „ 9 e 11
Fazzoletti da naso bianchi — „ 1, 1.50, 2
Calze da uomo e donna — L. 2, 3, ecc. ecc. ecc.

APPROFITTATE !!!

"Lavatutto,,

Composizione garantita senza Cloro, di solo Sapone e Supersoda in polvere

Non corrode. Contiene sapone. Lava e imbianca il bucato senza fatica; pulisce a meraviglia pavimenti e stoviglie

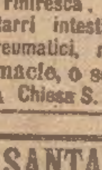
Basta un terzo del quantitativo in confronto soda, perciò anche risparmio

Padrone di casa

Esigetelo in tutti i negozi e drogherie

Pacchetti mezzo chilo preciso soltanto Lire 1.30

SCIROPPO DI SANT' AGOSTINO



Purga, purifica, rinfresca, regola il corpo. Guarisce stitichezza, catarri intestinali, sfoghi della pelle, dolori lombari, reumatici, nervosi. - L. 4 la bottiglietta nelle Farmacie, o scrivere al Laboratorio Farmac. della Chiesa S. Agostino - GENOVA

PILLOLE DI SANTA FOSCA

O DEL PIOVANO

oltre due secoli di crescente successo preservano da malattie

Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza e sue dannose conseguenze.

FARMACIA PONCI - VENEZIA

SCATOLA DI 50 PILLOLE L. 3 (ovunque)

Specialità confermata nella Farmacopea Ufficiale. - Ogni pillola originale porta scritto: Pil. S. FOSCA

Collegio TOMMASEO - TREVISO
Istituto di primo ordine
Scuole pubbliche e private autorizzate

ISTITUTO "JACKSON-ROYLE,,

Palazzina del „Piccolo", via Silvio Pellico 6, Trieste (telef. 40-65)

E' un istituto INGLESE, con professori INGLESI laureati in Università INGLESI, per l'insegnamento della lingua INGLESE.
E' fornito di corrispondenti valentissimi per traduzioni e corrispondenza in tutte le lingue.
E' l'UNICO istituto a Trieste con tutti i professori veramente NAZIONALI.

MALE DI TESTA
DOLORI DI DENTI
NEVRALGIE

SI CALMANO IN POCHI MINUTI CON 1-2 COMPRESSE DI

MINUDOL

I. C. A. S. A.
INDUSTRIE CHIMICHE ADRIATICHE S. A.
TRIESTE (ROIANO)

In tutte le farmacie: la scatola originale di 12 compresse: L. 7.—

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione.

Nelle offerte indicare sempre il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo possono servirsi delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci, lire 3 per quindici.

Le offerte inviate a mezzo „raccomandato" vengono respinte attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 A

A. DOMESTICHE prestaservizi, cuoche, cameriere, personale con lunga pratica offre prontamente Trieste, fuori. Ufficio collocamento via Machiavelli 24, pianoterra. 90394 A

A. DUE brave ragazze, una slava, l'altra friulana offronsi quali domestiche; miti pretese. Rivolgersi, Corso Garibaldi 9, mezzanino. 90240 A

BALIA ventiquattrenne, sanissima, disposta recarsi anche fuori Trieste offresi. Indirizzo Piccolo. 89630 A

CAMERIERA capace, tedesco, italiano, bella presenza, offresi per l'estero. Scrivere «90030 A» Piccolo. 90030 A

CAMERIERA venticinquenne, orfana, sola, cerca posto presso persona sola; disposta andare anche provincia. Scrivere «89475 A» Piccolo. 89475 A

CUOCA cerca posto presso buona famiglia, slava, parla tedesco. Offerte al Piccolo «89225 A

CUOCA signorile, tedesca, cerca posto. Scrivere «90072 A» Piccolo. 90072 A

CUOCA, tedesca, offresi a famiglia signorile. Scrivere «89551 A» Piccolo. 89551 A

DONNA in età offresi quale massaia per osteria oppure casa privata. Indirizzo Piccolo. 90216 A

DONNA di casa cerca posto cucire, stirare, cucinare, stabile o giornata. Persona di fiducia, con poche pretese e con buone referenze. Scrivere «89317 A» Piccolo. 89317 A

GIOVINETTA buone referenze, capace disimpegnare lavori domestici offresi piccola famiglia, anche per fuori. Scrivere «89503 A» Piccolo. 89503 A

PRESTASERVIZI brava, anche per latteria, offresi. Felice Veneziam 8, pianoterra. 9530 A

RAGAZZA brava, stabile, offresi. Via Felice Venezian N. 26, IV piano. 89463 A

RAGAZZA capace, onesta, offresi alcune ore pomeriggio. Timeus 4, primo. 89583 A

RAGAZZA, parla sloveno, offresi cameriera o domestica, anche senza paga; mai servito. Via Antonio Caccia 13, primo. 90292 A

SERVITU' capace, rispettosa, slava, italiana, tedesca offre prontamente Valdirivo 21. 90358 A

Richieste di personale di servizio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERA fina, sappia cucire (non vestiti), servizio esclusivamente signora più qualche stanza (non servizio di tavola), di media età, sana, bell'aspetto, molto pulita, affettuosa, che abbia già servito e che disponga quindi di buoni attestati, cercasi. Trattamento e paga ottimi. Offerte, soltanto di persone che abbiano i suddetti requisiti, sono da inviarsi sub «2762 B» al Piccolo. 2762 B

A. DOMESTICA cercasi urgentemente per piccola famiglia, paga 160. Rivolgersi Corso Garibaldi 9, mezzanino. 90240 B

A. DOMESTICHE diverse, cuoche, cameriere; altro personale cercansi per Trieste, fuori; presentarsi via Machiavelli 24, pianoterra. 90394 B

CUOCA e cameriera cercansi con attestati. Presentarsi dalle 9-11 o 14-16, via Lazzaretto vecchio 50, porta destra. 89696 B

CUOCA espertissima, ottimi attestati, disposta recarsi Smirne presso famiglia italiana, viaggio pagato, 400 lire mensili, cercasi. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 90258 B

CUOCA brava con buoni attestati cercasi per coniugi. Presentarsi lunedì dalle 14-16, via Gatteri 6, primo, destra. 89587 B

DOMESTICA brava, per tutta la giornata, cercasi. Via Rossetti 79, porta 8. 90004 B

DOMESTICA capacissima anche cucinare, disposta stabilirsi Milano, cerca prontamente famiglia triestina. Presentarsi dalle 2 alle 5 e inutile senza ottimi attestati. Via Carducci 30, porta 11. 89781 B

DOMESTICA giovane cercasi prontamente. Timeus 7, terzo, destra. 89403 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. Via Pietro Nobile n. 2, p. II, p. 9. 89387 B

DOMESTICA capacissima tutti lavori, specialmente cucinare, buona paga. Via Carducci 12, III, Accerboni. 89645 B

DONNA capace tutti lavori casalinghi, cercasi prontamente. Romagna 4, trattoria. 02798 B

DONNA per cucire, per ristorante, cercasi soltanto per la mattina. Piazza Studi 7. 90164 B

DONNA sana, onesta, cercasi per tutti lavori, dalle 8-2, Galilei 1, V, porta 17. 90326 B

PRESTASERVIZI seria cercasi per mattina e pomeriggio. Cologna 19, primo. 90096 B

PRESTASERVIZI 2-4, buona paga, cerco. Tor San Lorenzo 2, III, p. 9. 90060 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Rismondo 3, scala destra, porta 16. 89501 B

PRESTASERVIZI per giornata cercasi. Via Boccaccio 29, mezz., destra. 90120 B

PRESTASERVIZI per 2 persone, dalle alle 11, cercasi. Via Settefontane 31, porta 4. 90322 B

PRESTASERVIZI mattino pomeriggio, cercasi. Presentarsi lunedì mattina, via Parini n. 11, porta 11. 90000 B

PRESTASERVIZI cercasi pomeriggio. Manzoni 5, II, porta 6. 90110 B

RAGAZZA o ragazzetta, con o senza dormire, cercano coniugi soli. Petronio 12. 90078 B

RAGAZZA brava, conoscenza lingua croata, cercasi. Via Cologna n. 21. 90068 B

RAGAZZA per bambine, per tutto il giorno, escluso dormire, cerca famiglia Quintavalle, Giovanni Boccaccio 20, IV. 90060 B

RAGAZZA per tutto il giorno cerca piccola famiglia. Vasari 20, porta 5. 89613 B

RAGAZZA per cucina cercasi. Trattoria Giulia 9. 89647 B

RAGAZZETTA capace tutti lavori, cercasi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 02792 B

RAGAZZETTA sana, paziente con bambino, cercasi pel pomeriggio. Via Carlo Stuparich 12, primo, porta 7. 90102 B

RAGAZZETTA brava cercasi per accudire faccende domestiche, per tutto il giorno. Via Malcica N. 17, secondo, porta 5. 89533 B

RAGAZZETTA prestaservizi per alcune ore giorno cercasi. Piazza San Giovanni 4, quinto, sinistra, Faber. 89639 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 C

A. QUALUNQUE impiego cerca impiegato: conoscenza italiano, tedesco, sloveno, corrispondenza, contabilità, tutti lavori ufficio. Scrivere sub «89908 C» al Piccolo. 89908 C

AGRICOLTORE provetto in tutti i rami dell'agricoltura e allevamenti offresi. Scrivere Piccolo «89461 C» Piccolo. 89463 C

BANCONIERA e cameriera praticissime offronsi per Trieste o fuori. Scrivere «90032 C» Piccolo. 90032 C

CHAUFFEUR meccanico, con attestati, cerca posto. Miti pretese. Scrivere: Pignatelli, Rozzol Settefontane 262. 89183 C

CHAUFFEUR meccanico con attestati di fiducia offresi anche con camion disposto recarsi fuori Trieste. Scrivere Catalfamo, via Udine 33. 89964 C

COMMESSO commestibili 30enne, lunga pratica, primarie referenze, occuperebbesi. Portasi ovunque o assume gestione. Offerte sub «89808 C» al Piccolo. 89808 C

COMMESSO cerca occupazione in generi commestibili, anche come viaggiatore, parla italiano, sloveno. Indirizzo al Piccolo. 89911 C

COMMESSO manifatture, 36 anni, conosce italiano, tedesco, slavo, già direttore offresi primaria ditta come viaggiatore. Offerte sub «90156 C» Piccolo. 90156 C

CONDUTTORE con cauzione cerca trattoria con cucina. Indirizzo al Piccolo. 89585 C

CONTABILE corrispondente, conoscenza lingue principali, lunga pratica navigazioni, ferrovie, offresi. Scrivere «89960 C» Piccolo. 89960 C

CONTABILE corrispondente, conoscenza lingue, offresi anche per la mattina, quale segretario, amministratore. Offerte sub «89600 C» al Piccolo. 89600 C

CORRISPONDENTE praticissimo italiano, inglese, francese, tedesco, boemo, stenodattilografo, contabile, studi Università, ottimi certificati, referenze, riflette pronta entrata. Selvi, fermo posta Mestre. 17222 C

CORRISPONDENTE indipendente tedesco, francese, inglese, italiano, affarista, provetto viaggiatore, conosce contabilità e tutti lavori di ufficio, cerca occupazione adatta. Scrivere sub «90176 C» Piccolo. 90176 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco cerca posto adeguato. Offerte al Piccolo sub «17242 C». 17242 C

CORRISPONDENTE italiana, tedesca, francese, celere dattilografa, contabile, offresi. Scrivere Piccolo sub «90354 C». 90354 C

ELETTRICISTA per lavori officina offresi. Indirizzo al Piccolo. 90010 C

FATTORINO, giovanetto quindicenne, offresi. Indirizzo Piccolo. 90136 C

GIARDINIERE agricoltore diplomato Sud America, poco tempo arrivato, cerca lavoro. Offerte Piccolo «90092 C». 90092 C

GIOVANE Zemke, volonteroso, offresi quale impiegato esterno, pratico tutti lavori punto franco. Offerte sub «89728 C» al Piccolo. 89728 C

GIOVANE con buoni certificati, pratico qualsiasi lavoro d'ufficio, spedizione e magazzino, con cognizioni delle lingue croata e tedesca, cerca posto. Scrivere al Piccolo «89597 C». 89597 C

GIOVANE commestibilista, 4 anni pratica, cerca occupazione. Scrivere «89639 C» Piccolo. 89639 C

GIOVANE distinto, volonteroso, conoscenza lingue italiana, tedesca, dattilografia, cerca posto presso ditta seria. Offerte sub «90148 C» Piccolo. 90148 C

GIOVANE accademico, tedesco, cerca impiego come volontario ditta commerciale. Offerte sub «90196 C» Piccolo. 90196 C

GIOVANOTTO volonteroso offresi quale impiegato interno o esterno presso ditta o studio avvocatile, ecc. Offerte «89329 C» Piccolo. 89329 C

GIOVANOTTO pratico macellaio cerca occupazione presso macelleria. in Scorcola S. Pietro, N. 95, porta 2. 89409 C

IMPIEGATO desideroso pratica primaria ditta, senza stipendio, ottime referenze. Offerte Piccolo «89970 C». 89970 C

IMPIEGO, servizio, mansioni fiducia, con forte garanzia, cerco. Scrivere «89465 C» Piccolo. 89465 C

ISRAELITA 50enne, istruito, pregherebbe piccolo impiego presso ditta correligionaria. Scrivere sub «89694 C» al Piccolo. 89694 C

LICENZIATO R. scuola industriale cerca impiego tecnico, meccanica, elettromeccanica, disegnatore, ottime referenze. Offerte «89361 C» Piccolo. 89361 C

MAGAZZINIERE capacissimo, indipendente, generali mansioni direttive interne, esterne, con 10.000 cauzione, eventualmente camion, occuperebbesi. 9498 C

MISS O'Brien now resumes English lessons. Benvenuto Cellini 2. 89519 G

ORTOLANO giardiniere capacissimo offresi. Scrivere «89461 C» Piccolo. 89461 C

PENSIONATO regio offresi per custode o portinaio casa signorile. Offerte «89495 C» Piccolo. 89495 C

PERSONA educata, brava, fidata, paziente, di cuore, occuperebbesi alla mattina. Attestati, referenze. Offerte «89544 C» Piccolo. 89544 C

PIANISTA giovane diplomata, praticissima concerto, anche per cine, accetterà posto in orchestrina. Scrivere «Stella», Pubblicità Molesini, Gorizia. 1867 C

RAGIONIERE provetto disponibile dopopranzo, offresi, miti pretese. Scrivere «89419 C» Piccolo. 89419 C

RAPPRESENTANZE: Impiegato pratico, tutti lavori ufficio inerenti emarginate ditte, offresi. Scrivere sub «89910 C» al Piccolo. 89910 C

SIGNORA giovane, distinta, assai bella presenza, coltissima, intelligente, occuperebbesi presso seria ditta: impiegata, fiducia, concetto oppure cassiera primario negozio. Rereferenze ineccepibili. Scrivere «89621 C» Piccolo. 89621 C

SIGNORINA tedesca, lunga pratica offresi quale governante bambina, presso distinta famiglia, possibilmente Trieste o Fiume. Berta Veps, Bahnstrasse 43, Knittelfeld, Austria. 17221 C

SIGNORINA seria offresi quale cassiera oppure impiegata. Offerte al Piccolo «89603 C». 89603 C

SIGNORINA seria onestissima cerca qualsiasi occupazione, riscuotitrice, venditrice, qualunque negozio (escluso manifatture). Scrivere Piccolo «89301 C». 89301 C

SIGNORINA distinta, perfetta conoscenza tedesco, diplomata pianoforte, desidererebbe occupare ore pomeridiane presso distinta famiglia. Offerte «90042 C» Piccolo. 90042 C

SIGNORINA conoscenza lingue italiana, slovena, tedesca, buona dattilografa, offresi quale principiante. Scrivere «89445 C» Piccolo. 89445 C

SIGNORINA dattilografa, conoscenza perfetta italiano, sloveno, pratica ufficio, cerca occupazione. Offerte «89417 C» Piccolo. 89417 C

SIGNORINA pratica ufficio, contabilità, conoscenza italiano, tedesco, stenografia, ottime referenze cerca impiego presso ditta seria. Offerte al Piccolo sub «90146 C». 90146 C

SIGNORINA conoscenza lingue occuperebbesi ore della mattina. Indirizzo al Piccolo. 90026 C

STENODATTILOGRAFA tedesco, italiano, con pratica ufficio, offresi. Offerte sub «89366 C» al Piccolo. 89366 C

UOMO robusto, serio, pratico lavori magazzino, vendita, ritiri, consegne, spedizioni, sdoganamenti incassi: ottime referenze, tessera doganale, cauzione, offresi qualsiasi lavoro. Indirizzo al Piccolo. 89810 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A A. TAPPETI: rammendatore tappeti persiani, turchi, offresi. Madonnina 43-I, Blanda. 89499 CC

A-JOUR a mano, esattissimo, eseguisco. Maiolica 11-III, porta 7. 89934 CC

A-JOUR macchina, punto inglese, ricami catenella, spugna, eseguisconsi. Commerciale 3, Rieger. 89641 CC

A-JOUR, punto inglese, bottoni, ricami macchina. S. Sebastiano 4, atrio. 9517 CC

BIANCHERIA elegante per signora, con a-jour a mano, camicie uomo su misura, lavoro accurato, eseguisconsi. Via Brunner 3-III, Maggiola. 90396 CC

BUSTAIA: busti, panciere, reggiseno, lavature, riformazioni, prezzi convenientissimi. Piazza Sansovino 2-II. 88397 CC

MATERASSAIA abilissima, offresi domicilio, a prezzi miti. Via Malcanton 15-III. 90332 CC

MATERASSAIA abilissima, offresi domicilio vantaggiosissimamente. Corso Garibaldi 25-IV, portinaia. 9518 CC

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli; fusto, fattura, lire 10. Canova 9. 02783 CC

MODISTA primaria, Viale XX Settembre 69, confeziona e riforma prezzi bassissimi. 90188 CC

PELLICCIAIA diplomata russa eseguisce qualsiasi lavoro, mantelli, pellicce, stole, guarnizioni; esecuzione inappuntabile. Piazza Cavana N. 3, primo piano, destra. 88167 CC

PITTORE di stanze e tabelle, assume lavoro prezzi modici. Via Cologna 13-I, porta 7. 90056 CC

RICAMATRICE, a-jour alto per coltrinaggi, biancheria, attaccatura punto inglese macchina, prezzi miti. Ferriera 31-I 89984 CC

SARTA confeziona con giornali speciali vestiti tailleurs, prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5-I. 17165 CC

SARTA donna capacissima offresi a giornata. Rivolgersi portinaio, piazza S. Giovanni n. 2.

SARTA biancheria, assume lavoro: plissè, punto inglese, a-jour e ricamo macchina e a mano. Canova 11-II, porta mezzo. 90066 CC

SARTA di biancheria, lavoro finissimi: a-jour, ricamo mano, monogrammi e coltrinaggi, eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46-V, Micopulo. 90100 CC

SARTA parigina primaria, da poco di ritorno da Parigi, confeziona tailleurs, mantelli, princesses, con gusto squisito e sicuro. Prezzi modici. 90164 CC

SARTA eseguisce qualsiasi lavoro, anche in ricamo. Indirizzo al Piccolo. 89497 CC

SARTA uomo capacissima, confeziona, volta vestiti, cappotti. Michelangelo 5-III. 89617 CC

SARTA capacissima per signora, offresi domicilio. Via Carducci 36-II, sinistra. 90386 CC

SARTO diplomato, confeziona vestiti ultimi modelli; fattura, fodere, 150; paletots, soprabiti 130, con stoffa 200 in poi, anche per signora. Corso Garibaldi 1. 89684 CC

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro accuratissimo: fattura vestito, comprese fodere, lire 150. Valdirivo 23-II. 90334 CC

SIGNORA offresi a giornata qualsiasi lavoro cucito; confeziona, ripara biancheria. Indirizzo al Piccolo. 89318 CC

STIRATRICE Mrak, Ciamician 1 (Armeni): colli lucidi 30, 40, lavati 5 cent., coltrinaggi 1 lira. 90356 CC

TAPPETI persiani riparansi, lavoro esatto, maestro orientale. Artisti 7 88972 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 D

A. SARTORIA uomo cerca garzona; buona paga. Chiozza 14-I. 90400 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Via Regina Elena 27. 90374 D

APPRENDISTA bandaio cercasi. Vasari 8, Biasutti. 89557 D

APPRENDISTI 15-16 anni cercansi. Primaria fabbrica, Torrebianca 23. 90282 D

APPRENDISTI, mezzi lavoranti elettromeccanici, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 89633 D

BARBIERE capacissimo lavoro signora, disposto recarsi Bombay, ottime condizioni, cercasi. Scrivere offerte «89539 D» al Piccolo. 89539 D

BARBIERE mezzo lavorante cercasi. Istituto 5. 89455 D

CORRISPONDENTE tedesco, francese, perfetto stenodattilografo, nozioni contabilità, giovane, cerca primaria ditta commerciale. Offerte sub «90316 D» al Piccolo. 90316 D

FONDITORE abile, indipendente, per cessione totale produzione a cottimo, cerca subito fonderia provincia Friuli. Condizioni ottime, lavoro stabile. Copia attestati ed esperienza, all'Unione Pubblicità Italiana N. 1833, Trieste. 2387 D

GARZONA sarta donna cercasi. Rivolgersi S. Vito 4, porta 9, dalle 10-12. 90112 D

GARZONA modista cercasi prontamente, soltanto pomeriggio. Boccaccio 11, porta 18. 90236 D

GARZONA sarta donna cercasi. Molino a vapore n. 3, III. 89571 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Corso Vittorio Emanuele III 31, Gagliardini. 02799 D

GARZONE sarta donna cerco. Via Alfieri 4, porta 22. 0082 D

GIOVANE robusto per magazzino cercasi. Fischer, Boccaccio 25. 90390 D

GIOVANE volonteroso cerco per facilissimo collocamento macchine da scrivere. Offerte con referenze sub «90192 D» Piccolo. 90192 D

GIOVANOTTO, brillante parlatore, cercasi per Teatro Tanagra. Presentarsi Cinema Edison. 89663 D

IMPIEGATO perfetta conoscenza lingua italiana, tedesca, pratico ramo spedizioni, cercasi per Fiume da primaria ditta spedizioni, pronta entrata. Offerte sub «89439 D» Piccolo. 89439 D

LAVORANTE pratica mantelli, tailleurs, cercasi. Trobia, Piazza Ponterosso 5, primo. 17164 D

LAVORANTE bandaio, installatore d'acqua e gas, cercasi prontamente. Ind. Piccolo. 89493 D

LAVORANTE sarto uomo cercasi. Caprin 2-I. 89398 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Presentarsi in giornata dalle 8 in poi. Via A. Vittoria 3-III. 90370 D

LAVORANTE barbiere cerca subito salone modernissimo, XXX Ottobre. Presentarsi lunedì. 89491 D

LAVORANTE sarto uomo cottimista domicilio e principiante sarto o garzona cercansi. Sartoria, via Milano 29, p. I, Micale. 89593 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Scorcola S. Pietro 54, I. 89782 D

MEZZA lavorante pantalonaia cercasi. Via Media 42, Zessar. 90118 D

MEZZA lavorante sarta cercasi. Corso n. 1, III piano. 89605 D

MODISTE mezze lavoranti, apprendiste paganti, cercansi. Viale XX settembre 89. 90138 D

RAGAZZA cantiniera pratica, volonterosa, 150 mensili, vitto, orario 8.30 mattina, 10.30 sera, cerca subito Trattoria Cacciatori, Chiozza 5. Presentarsi dalle ore 9 in poi. 90202 D

RAGAZZA pratica latteria-caffè cercasi. Indirizzo al Piccolo. 89327 D

RAGAZZETTA per a-jour cercasi. Pozzo bianco 8, IV. 89595 D

RAGAZZO quindicenne cercasi. Pistoria, Galvani n. 5. 89994 D

RAGAZZO cercasi. Via Giulia 15, Olio. 90062 D

RAGAZZO volonteroso, onesto, per leggeri lavori magazzino, cercasi. Scrivere offerte sub «90230 D» Piccolo. 90230 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Rivolgersi Beccherie 3. 02785 D

RAGAZZO fattorino, pratico bicicletta, distribuzione merce, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 89635 D

RAGAZZO-fattorino 15-16 anni, cercasi. Dugulin, Corso Garibaldi 25. 90208 D

SARTA donna cerca garzona e signorina principianti senza paga. Via B. Cellini 1, V. 90004 D

SARTA donna assume paganti. Via Conti 30, porta 10. 90144 D

SARTA brava per famiglia cercasi. Indirizzo al Piccolo. 90166 D

SARTA donna cerca prontamente lavorante. Non presentarsi se non capacissima. Indirizzo al Piccolo. 9523 D

SIGNORINA perfetta tedesco cercasi per lavori leggeri scrittoio. Offerte sub «90232 D» Piccolo. 90232 D

SIGNORINA praticante ufficio cercasi. Offerte: Favuzzi, casella postale 138, centro. 02798 D

SIGNORINA giovane, parli bene francese, cercasi per bambina quattro anni, mattina e pomeriggio. Presentarsi Aghion, Cesare Battisti 18, I piano. 89969 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio, contabilità, lire 150 iniziali, cercasi. Presentarsi Maiolica 14, p. III, dalle 11 alle 12. 89986 D

SIGNORINA conoscenza tedesco, pianoforte, cercasi pomeriggio, bambino seienne. Offerte «89956 D» Piccolo. 89956 D

STENOGRAFA dattilografa perfetta, celerissima, pratica lavori ufficio, cognizioni contabilità, cerca avvocato. Inutile offrirsi senza richiesti requisiti. Scrivere indicando esattamente pretese, sub «89163 D» al Piccolo. 89163 D

VENDITRICI, riscuotitrici, lauto guadagno, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 89489 D

14.enne per bar cerco. Via Renato Imbriani 4. 90152 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 E

A. RICCO industriale cerca camera, salottino, bagno, oppure matrimoniale, comodo cucina, lussuosissime, centro; paga qualunque importo. Offerte Piccolo «90394 E» Piccolo. 90394 E

AMMOBILIATA, scrupolosa pulizia, ingresso libero, cerca distinto signore. Offerte prezzo, luce, servizio compreso sub «89938 E» Piccolo. 89938 E

AMMOBILIATA, luce elettrica, o stanzino, cerca signora molto poco disturbo. Offerte con prezzo al Piccolo «89443 E». 89443 E

AMMOBILIATA presso distinta famiglia cerca impiegata. Indicare prezzo al Piccolo «89149 E». 89149 E

AMMOBILIATA, preferibilmente ingresso libero, presso famiglia non mestierante disposta curare vestiario, cerca statale stabile. Offerte Piccolo sub «89832 E». 89832 E

AMMOBILIATE, elegantissime, comodo cucina, cercansi urgentemente. Via Brunner 5, latteria. 90228 E

CAMERA o camerino cercasi per uso gruppo sportivo. Offerte «Leban», d'Azeglio 21. 89277 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, posizione centrale, cercasi per distinto signore. Offerte sub «89270 E» Piccolo. 89270 E

CAMERA in compagnia cerca donna onesta, pulita. Chiozza 34, quarto. 89992 E

CAMERA vuota con o senza uso cucina, entrata indipendente, cerca pensionata distinta, paraggi Garibaldi o Venezia. Offerte «90034 E» Piccolo. 90034 E

CAMERA elegante, centrale, luce elettrica, ingresso libero, cerca distinto quale pied-a-terre Scrivere «89976 E» Piccolo. 89976 E

CAMERA pulitissima, chiara, soleggiata, cercasi vicino Grumula, Nazario. Scrivere «89575 E» al Piccolo. 89575 E

CAMERINO, vitto, cerca commesso, presso famiglia operaia. Offerte Piccolo «89553 E». 89553 E

MATRIMONIALE, uso camera pranzo e comodo cucina, paraggi Stazione cerca ingegnere. Offerte Piccolo «90028 E». 90028 E

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, cercasi. Scrivere Capitano Miano, Alfieri 6, presso Marga. 89375 E

MATRIMONIALE modesta, comodo cucina, cercano coniugi soli, miti pretese. Scrivere Piccolo «89363 E» 89363 E

SALETTA cercano giovani distinti per riunioni Gentili offerte sub «90342 E» Piccolo. 90342 E

STANZA matrimoniale, ammobiliata, con comodo cucina, nel centro, cercano coniugi soli. Offerte «89535 E» Piccolo. 89535 E

STANZA bene ammobiliata, con vitto, cura vestiario cercano presso distinta famiglia due impiegati amici. Offerte con prezzo al Piccolo sub «89119 E». 89119 E

STANZA ammobiliata, qualunque posizione, cercano coniugi soli. Scrivere Piccolo «90036 E». 90036 E

STANZA ammobiliata, centro, ingresso semilibero, cerca distinto, stabilmento, subito. Offerte Piccolo «89331 E». 89331 E

STANZA ammobiliata, indipendente, cerca statale stabile. Indicare pretese sub «89974 E» Piccolo. 89974 E

STANZA bene ammobiliata, centro, luce, ariosa, eventualmente bagno, vitto, cercano due fratelli. Offerte al Piccolo «89513 E». 89513 E

STANZA elegantemente ammobiliata, luce elettrica, stufa, eventualmente bagno e vitto, cercasi. Scrivere «89413 E» Piccolo. 89413 E

STANZE due vuote, presso famiglia signorile, posizione centrale, cercano coniugi normalmente assenti Trieste. Offerte «89786 E» Piccolo. 89786 E

STANZE due ammobiliate, con vitto, possibilmente in centro, cercansi per madre e figlio presso distinta famiglia. Offerte sub «88969 E» Piccolo. 88969 E

STANZE due belle, comode, con due letti, luce elettrica, ingresso libero, servizio, posizione centrale, cercano due amici. Scrivere sub «89338 E» Piccolo. 89338 E

STANZE due-tre, ammobiliate, comfort moderno, cercansi per due signori compiti, possibilmente primo piano, vicino S. Antonio Nuovo, per novembre. Indirizzare offerte al Caffè Adriatico. 90002 E

STANZE 3-4, vuote, adibirsi ufficio, cercansi. Offerte: Sgle. Timeus 1, primo. 90058 E

STANZE due, vuote, comodo cucina, cerco. Offerte al Piccolo «90174 E». 90174 E

STANZETTA presso onesta famiglia cercasi per ragazzo sedicenne. Offerte con prezzo in via Livaditi 605. 89333 E

STANZETTA vuota cerca marittimo. Offerte sub «90250 E» Piccolo. 90250 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 F

A. A. AMMOBILIATA, vitto, luce, scrupolosa pulizia affittasi distinto signore stabile, paraggi Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 89565 F

A scapolo affittasi camera centro; altra matrimoniale. Via Machiavelli 24, pianoterra. 90394 F

A. CAMERA indipendente, elegantemente ammobiliata, luce elettrica, stufa, cura vestiario, affittasi a distinto signore. Rossetti 43, I, sin. 89487 F

A. CAMERE matrimoniali, comodo cucina, altre per scapoli, vuote per ufficio, affittansi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 90178 F

A distinto signore, possibilmente viaggiatore, affitto stanza ammobiliata, ingresso scale, centro. Sorgente 9, porta 17. 89928 F

AMMOBILIATA, ingresso scale, luce, centralissima, affittasi subito. Ventisettembre 31, terzo. 90302 F

AMMOBILIATA, soleggiata, affittasi uno due studenti, viaggiatore, marittimo. Indirizzo Piccolo. 90380 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, affittasi a distinto: paraggi giardino. Indirizzo Piccolo. 90346 F

AMMOBILIATA, centro, pulitissima, affitto serio stabile, prezzo mite Indirizzo al Piccolo. 90294 F

AMMOBILIATA affittasi. Via S. Michele N. 22, primo; escluso donne. 89665 F

AMMOBILIATA pulitissima presso piccola famiglia affittasi signore. Istituto 34, terzo, destra. 8533 F

AMMOBILIATA bella, luce, ingresso libero, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 89878 F

AMMOBILIATA ingresso libero, luce, affittasi. Via Udine 4, porta 16. 89359 F

AMMOBILIATA grande, luce, stufa, massima pulizia, affittasi distinto signore, unico subinquilino. Via Machiavelli 19, terzo, porta 9. 90020 F

AMMOBILIATA, luce, due signore, signorine, affittasi. Moralità. Via Caccia 11, porta 4. 89523 F

AMMOBILIATA affittasi paraggi scuola San Vito, a signore. Indirizzo al Piccolo. 89467 F

AMMOBILIATA, bella, pulitissima, affittasi. Canova 13, porta 17. Donne escluse. 89459 F

AMMOBILIATA, stufa, luce affitto a distinta persona. Via Kandler 6. Rivolgersi portianio. 89122 F

AMMOBILIATA, ariosa, elettricità, affittasi a due distinte persone. Piccolomini 8, secondo, 8. 90233 F

AMMOBILIATE due, una di due persone, l'altra da una affittansi a distinte persone; luce, centro. Via Pozzo mare 1, terzo, sin. 89535 F

AMMOBILIATE elegantissime, garconnieres, comodo cucina, offre, via Brunner 5, latteria. 90228 F

CAMERA ammobiliata affittasi a signora o signorina, presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 89559 F

CAMERA bene ammobiliata, con luce, affittasi persona distinta, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 89313 F

CAMERA vuota, bella, affittasi senza cucina, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 89307 F

CAMERA ammobiliata, con buon vitto, preferibilmente centro, affittasi studente. Via Udine 18 int., 10. 89940 F

CAMERA in compagnia affittasi a giovane onesto Valdirivo 23, II, sinistra. 90016 F

CAMERA bene arredata affittasi a distinto signore. Via Giulia N. 17. 89983 F

CAMERA ammobiliata con luce, affittasi soltanto a distinta persona. Istituto 31, II, sin. 90098 F

CAMERA ammobiliata affittasi; mezzanino. S. Michele 31. 90182 F

CAMERA bellissima, matrimoniale ed una da un letto, affittansi prontamente, vista sul mare, pressi Riva Grumula. Scrivere «89507 F» al Piccolo. 89507 F

CAMERINO con letto affittasi. Roiano, Sara Davis 37, dalle 13-16. 90038 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Androna Macello vecchio N. 3, angolo Riborgo. 89605 F

CAMERINO interno, soltanto per dormire, affittasi. Istituto 25, primo, sinistra. 89431 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi a persona dabbene. Indirizzo Piccolo. 90278 F

CAMERINO, possibilmente vitto, affittasi. Galileo 10, primo, destra. 90276 F

COMPAGNO di stanza, persona distinta, cercasi. Fonderia 3, II, sinistra. 89411 F

LETTO, con vitto, affittasi. Via Marco Polo 3, terzo, S. Giacomo. 90324 F

LETTO affittasi a operaio. Scoglietto 160 89966 F

MATRIMONIALE grande, camera pranzo, comodo cucina, tutto bene ammobiliato, con gas, luce e stufe, affittansi prontamente (pressi giardino) unici subinquilini. Indirizzo al Piccolo. 89437 F

MATRIMONIALE ammobiliata, luce elettrica affittasi a distinti coniugi soli. Molin grande 44, terzo, destra. 90192 F

PENSIONE ottima, cibi variati, offre distinta piccola famiglia. Valdirivo 32, porta 7. 89623 F

SALA grande, centro, luce elettrica, affittasi per società, ecc., libera tutte le sere e domeniche Offerte al Piccolo sub «90286 F». 90286 F

STANZA letto, salotto, stufe, affitto a distinto, 400 mensili, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 90230 F

STANZE bene ammobiliata, comfort, affittasi persona distinta. Silvio Pellico 1, quarto, destra. 90376 F

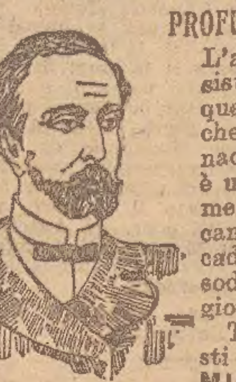
STANZA ammobiliata, bella, affittasi. Viale XX Settembre, ingresso anche via Chiozza. Indirizzo Piccolo. 90104 F

I collettivi continuano in IX pagina

Per la cura dei CAPPELLI e della BARBA usate solo

CHININA-MIGONE

PROFUMATA - INODORA - AL RHUM OD AL PETROLIO



PRIMA DELLA CURA

L'acqua **CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed inetramente composto di sostanze vegetali; non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'acqua **CHININA MIGONE** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi o di vederli imbianchire.

DOPO LA CURA

Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli una bellezza speciale

La **CHININA-MIGONE** si vende da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri. Deposito generale da MIGONE & C. MILANO, Via Orefici

OFFICINA DI PROFUMERIE · SAPONI Da TOLETTA, MEDICINALI e PER L'INDUSTRIA · CIPRIE · PROFUMI · LOZIONI · SCATOLE PER REGALI ED ALTRI ARTICOLI DA TOLETTA E DI CHINCAGLIERIA PER FARMACISTI · PROFUMIERI · DROGHIERI · PARRUCCHIERI · CHINCAGLIERI, ecc. — Si spedisce il «prezzo-corrente» ai soli ricevenditori i quali, nella richiesta, devono indicare la professione e le loro referenze su Milano.

MOBILI
B. Gelosa & Figli
TRIESTE
VIA CARDUCCI 20 · TEL. 42-33

PELLICCERIE
in grande assortimento ed a prezzi convenienti nel
SALONE PELLICCERIE ALBERTI
CORSO VITT. EM. N. 31, I piano

APERTURA
del nuovo negozio CALZATURE
LA CUCCAGNA DELLE CALZATURE
IN VIA ROMA 5
OGGI ESPOSIZIONE

L'UNGUENTO VEGETALE S. BIAGIO, che da oltre mezzo secolo viene sperimentato ottenendo sempre risultati sorprendenti, è una specialità medicinale di potente azione antisettica, calmante, detersiva e cicatrizzante. Tali sue specifiche proprietà terapeutiche gli derivano dall'opportuna e sapiente combinazione di sostanze di natura vegetale.

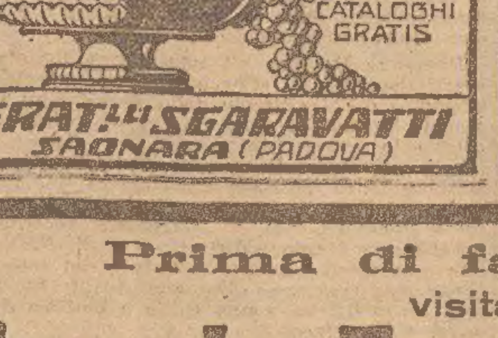
Quest'ottimo preparato guarisce rapidamente e radicalmente: ADENITI, FLEMMONI, VESPAI, ASCESSI, PATERECCI, FORUNCOLI, FERITE, USTIONI, CONTUSIONI, GELONI, PIAGHE, ULCERI, REUMATISMI, SCIATICA, ARTRITE, LOMBAGGINE e NEVRALGIE.

Produttrice esclusiva
Antica Farmacia Godina "Alla Madonna,,
DIGNANO D' ISTRIA
In tutte le farmacie a lire 7.60

QUADRONAL

«Quadronal» è efficace contro i RAFFREDDORI, l'EMICRANIA, i REUMATISMI, la GOTTA, le NEVRALGIE, le MESTRUAZIONI DOLOROSE, il MAL DI DENTI, l'INFLUENZA, la SCIATICA ed in tutte le malattie provenienti dal freddo. Unico preparato che non sia dannoso per il cuore.
In tutte le farmacie a Lire 6.— il tubo da 20 compresse
S. A. ASTA WERKE BERLINO — ADLERSHOF
Concessionario per l'Italia: F. PIERINI - Napoli - Casella Postale 85 -
Concess. depositario per l'Alta Italia: Dott. G. Mongardi - Genova - Via Caffaro 28 rosso
Deposito in Trieste presso E. Montanaro — Via Economo 5

PIANTE SEMENTI
ESSENTIARI DI COLTURE



CATALOGHI GRATIS
FRAT.LLI SGARAVATTI
SAONARA (PADOVA)

CADUTA DEI CAPELLI E FORFORA guarisce il
PETROCAPTOL
FARMACIA ZANETTI
Via Commerciale N. 30
e in tutte le farmacie

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A. SALTO · TRIESTE

Massima economia!
La CALZOLERIA "DUCHESSE,,
Piazza Oberdan 5
con il 26 corrente aprirà un lavoratorio speciale per le riparazioni alle calzature, con prezzi da non temere concorrenza.
Alcuni prezzi: Suole e taschi uomo lire **15**, donna **12**; soprattacchi uomo lire **5**, donna **3**; rimonta cromo nero uomo lire **40**, donna **30**.
CALZATURE UOMO E DONNA SU MISURA, PREZZI MINIMI ULTIME CREAZIONI DELLA MODA
I lavori si garantiscono per durata e perfezione. — Puntualità nella consegna.

GRATIS un libro sulla Salute
riccamente illustrato, in cui sono diffusamente descritte tutte le malattie ed il modo di curarle da sè coll'elettricità, è mandato a tutti gli ammalati che ne faranno richiesta, anche a mezzo cartolina postale, alla: **SOCIETA' ENERGO**, Via Nizza, 43-U Torino (16).

ANTIFLUSS
L'unico rimedio, ormai controllato, per guarire, in modo completo le forme più ostinate di
BLENORRAGIA
(Goccetta militare, ecc.)
In pochi giorni uccide il gonococco, anche se rintanato nella profondità della mucosa malata
Non richiede regime speciale di vita.
Prezzo L. 13.20 per posta L. 17.—
Dr. prof. **ANGELINI-MARINUCCI**, Ascoli Piceno
Fatene richiesta al vostro farmacista.

Prima di fare acquisti visitate il
Grande Emporio Mobili
della
Ditta ALESSANDRO LEVI MINZI
Via Rettori 1 - Malcanton 13-14

Ginnasio ed Istituto tecn. inf. priv.
autorizzati con programmi identici a quelli governativi
Lezioni regolari dalle 9 alle 13
Si accettano in prima classe allievi ed allieve con la pagella della quarta e quinta classe elementare.
SCUOLA ELEMENTARE priv. masch. e femm. esistente da 26 anni.
ASILO per bambini e bambine dai 3-6 anni, dalle 9-13 ed anche dalle 9-16.
DANZA RITMICA
Inscrizioni, soltanto dalle 9-13, **VIA C. BATTISTI N. 10, I piano.**
Il Preside prof. **E. PERNICI**

CACHETS
ARNALDI
lassativi, disintossicano l'intestino normalizzandone le funzioni
RICHIEDERLI NELLE PRINCIPALI FARMACIE DEL REGNO

Gli abbonamenti al Piccolo per Trieste si ricevono in Piazza [illegible] N. Y, pianterreno.

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. G. Vasari 17, porta 14. 90350 F

STANZA lussuosa affittasi a ufficiale marittimo oppure viaggiatore. Visitare ore 11 fino 17. Viale Regina Elena 23, I p., sinistra. 89451 F

STANZA, vitto, una due persone affittasi. San Vito 5, porta 17. 90150 F

STANZA, luce, affittasi. Via Cecilia Rittmeyer 15, II, destra, dalle 11 in poi 89447 F

STANZA di lusso, 4 finestre, I piano, luce elettrica, bagno, massima pulizia, buone pensione, affittasi 1.o novembre presso famiglia tedesca. Via Chiozza 39, destra. 89545 F

STANZE due, ingresso libero, luce elettrica, IV piano, centro città, affittasi uso scrittoio o lavoratorio orefice. Indirizzo Piccolo. 90012 F

STANZE uno due letti, lussuose, ammobiliate, bagno, salotti, vitto, anche uso cucina, qualcuna ingresso libero affittansi. Rivolgersi Genova 17, caffè. 90140 F

STANZE due, attigue, affittansi a due amici distinti, anziani; escluso donne. Torrebianca 21, porta 11. 89659 F

STANZE due, splendide, cameretta, ammobiliate, I piano, centro affittansi, lire 30 giornaliere, desiderando ottimo vitto. Offerte «88917 F» Piccolo. 88917 F

VITTO fino darebbesi 1-2 signori, paraggi Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 89768 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ALL'Istituto «Jackson-Royle»: professori inglesi laureati in Università inglesi, insegnano inglese con un metodo prettamente inglese. Rendimento massimo, spesa minima. Otto professori valentissimi. Lezioni private e collettive; corsi diurni e serali. Solo istituto in Trieste con tutti professori nazionali. Informazioni: dalle 8-22; Istituto «Jackson-Royle», palazzina del Piccolo, via Silvio Pellico 6, (telef. 40-65). 90046 G

A A A A A A A A A A. ALLA Berlitz School, via Torre bianca 21, imparerete l'inglese da inglesi, il francese da francesi, il tedesco da tedeschi, lo spagnolo da spagnoli, l'italiano da italiani, ecc. Provetti professori. Lezioni diurne e serali. Iscrizioni giornalmente dalle 9 alle 21. Solamente via Torre bianca 21. 16 G

A A A. DOPOSCUOLA, Lavatoio 5. Gli allievi preparano totalmente le loro lezioni, restando liberi d'ogni ulteriore preoccupazione scolastica. Scuola «Audace», Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre). 02778 G

A. A. A. CORSO fisica-matematica per esami sessioni rimanenti. Apertura 1.o novembre. Orario serale. Iscrizioni: Istituti riuniti «Battisti» e «Galilei», via Battisti 10. 02800 G

A. A. A. CORSI aperti: ragioneria, licenze medie inferiori, licenza cittadina, ginnasio, Istituto tecnico, regolari, con. lezioni antimeridiane; contabilità, stenografia, lingue. Iscrizioni: Istituti riuniti «Battisti» e «Galilei», via Battisti 10. 02800 G

A A. LICENZE abbreviate tecniche, ginnasiali, complementari, commerciali ecc. Autorizzata scuola «Audace», Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre). 02776 G

A. STENOGRAFIA Gabelsberger italiana, tedesca viene insegnata. Durata corso 3 mesi; 1 mese pratica. Ginnastica 45. 89973 G

ADULTI, scolari! Lire due all'ora inizia piccoli corsi principianti, signorina praticissima tedesco, italiano, francese, inglese. Profitto massimo, come fossero lezioni individuali, dato metodo speciale usato estero. Minima spesa, ottimi rapidi risultati. Scrivere «89619 G» Piccolo. 89619 G

ALLIEVA ultimo corso Conservatorio, impartisce lezioni pianoforte. Indirizzo al Piccolo. 90254 G

ALLIEVA pianoforte prepara principianti per Conservatorio, 25 mensili. Foscolo 4, quinto. 89509 G

CHITARRA mandolino, istruisco entro 2 mesi, metodi scientifici, celerissimi, speciali, nonchè violino. Distinto insegnante. Viale XX Settembre 13-III. 02797 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12. 89315 G

DIPLOMATA distinzione Bologna darebbe lezioni pianoforte. Indirizzo al Piccolo. 90026 G

DOTTORE impartisce lezioni di tedesco, chimica, fisica, matematica. Scala Belvedere 4, porta 24. 89547 G

DUE anni in uno: prima-seconda, terza-quarta, tecnica, ginnasiale, complementari, commerciali «Gruppo Insegnanti». Ventisettembre 27. 90218 G

ENGLISH lady College of Preceptors London giver lessons. Petrarca 7, porta 7. 89579 G

FRANCESE in tre mesi, prof. René Enenkel, parigino. Ventisettembre 27, terzo. 90218 G

GIOVANE distinto conoscerebbe persona parlante bene tedesco, scopo conversazione, perfezionamento lingua tedesca. Gentili offerte Piccolo «89437 G». 89637 G

INGLESE, grammatica, corrispondenza, conversazione insegna maestro Mitri. Tarabochia 1, terzo. 89924 G

ISTITUTO Scarpa. Tecniche inferiori, elementari. Preparazione licenza cittadina. Doposcuola elementari e medie. Semiconvitto. Lezioni singole e riunite di latino, tedesco, francese ecc. Giardino d'infanzia. Corsi serali di preparazione a qualunque esame, di qualunque scuola. 9512 G

ITALIANO: pronunzia, grammatica, letteratura, corrispondenza. «Gruppo Insegnanti». Venti Settembre 27, terzo. 90220 G

LA professoressa di pianoforte Natalia Herzog impartisce lezioni dal principio al perfezionamento. Via S. Nicolò 30, quarto, sinistra. 89515 G

LEZIONI di danze moderne, via San Michele 12. Informazioni dalle 11-13 e dalle 16. Maestro Giurco. 90083 G

MAESTRA di francese cercasi. Offerte Piccolo sub «90163 G». 90169 G

MAESTRA tedesca insegna sua madrelingua. Chiozza 33, primo piano, destra. 89399 G

MAESTRA per doposcuola cerca subito ragazza terza complementare. Indirizzo Piccolo. 89653 G

PIANOFORTE istruisce esperta maestra diplomata Accademia Vienna, serietà e precisione. Carducci 22, primo, sinistra. 90210 G

RICAMO a macchina darebbesi lezioni dalle 9-12, 14-17. Indirizzo Piccolo. 90196 G

SALA Mazzini (Istituto 15). Seralmente lezioni dalle 18-22. Private tutte ore. Maestro Giassafatto 89707 G

SCUOLA musica pianoforte, violino teoria. Via Rismondo 3, scala sinistra, secondo (1). Informazioni 10-17. 89651 G

SPAGNOLO: metodo teorico-pratico accelerato. «Gruppo Insegnanti», Ventisettembre 27, terzo. 90290 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE lupino, grande, è trovato. Indirizzo Piccolo 89383 H

CANE lupo grande, risponde al nome «Pluto», schiena oscura, gambe chiare, smarrito il 22 corr. Pregasi il rinvenitore di consegnarlo, verso generosissima mancia, in via S. Giorgio 1-II, destra. 89962 H

MANCIA generosa avrà chi porterà indirizzo Piccolo portamonete pelle scamosciata grigia, contenente medaglione, smarrito domenica 11. 90402 H

QUELLA signora conosciuta che prese in sbaglio ombrello in ambulanza in via della Guardia, venerdì dalle 15-16, è pregata di portarlo in ambulanza scanso dispiaceri. 89395 H

RAGAZZA povera smarrì, venerdì sera, da un involto, collo e paramani in pelo marron: il rinvenitore è pregato restituire verso mancia, via Stoppani 5, primo, destra. 90014 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 I

A. A. A. APPARTAMENTI due stanze, cucina; altro una camera, cucina, vuoto; altri diverse grandezze, affittansi. Corso Garibaldi 9, mezzanino (mediatore). 90240 I

A. QUARTIERI piccoli, grandi, alcuni senza buona uscita, cedonsi; 150 scambi disponibili. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 90178 I

APPARTAMENTI 2 vuoti, altri ammobiliati, diversi scambi, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 90394 I

APPARTAMENTO ammobiliato 3 camere, cucina, comfort, cedesi. Ginnastica 58-I. 89938 I

APPARTAMENTO camera, cucina, occasione sposi, cedesi. Torrebianca 32. Voivoda. 02790 I

APPARTAMENTO signorile, posizione centrica, III piano, vuoto: 10 stanze più accessori, cedesi o scambiasi con 6 stanze, più accessori. Amministrazione stabili via Mazzini 32. 90262 I

APPARTAMENTO ammobiliato, centralissimo, 3 camere, stanzino, terrazza, comfort, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 90302 I

APPARTAMENTO elegantissimo, completamente ammobiliato, 3 camere, bagno, comfort, giardino, cedesi subito. Chiozza 55-II. 02780 I

CAMERA, cucina, scambiasi con uguale, qualunque posizione. Carducci 36-III. 89436 I

CAMERA e cucina, soleggiato, comfort, verso compenso 1500, per vano in più. Donadoni 6-V. 90266 I

CAMERA, cucina, soleggiato, scambiasi con eguale, possibilmente più grande. Via della Valle 8, porta 10. 9522 I

LOCALE uso negozio, 20 m.3, affittasi. Via Donadoni 1. 89930 I

MAGAZZINETTO affittasi via Ferriera 37. Rivolgersi al portinaio. Amministrazione Horn. 9524 I

MAGAZZINO a metà, annesso scrittoio, subaffittasi, paraggi Battisti. Ind. Piccolo. 89609 I

MAGAZZINO affittasi. Riva Grumula 18. 90330 I

MAGAZZINO 4 fori, 180 metri quadrati, posizione centrale, affittasi prontamente. Rivolgersi via Felice Venezian 9. 89724 I

NEGOZIO centralissimo, Ponterosso, affitto minimo, cedesi. Offerte «90306 I» Piccolo. 90306 I

PORTINERIA camera, cucina, arioso, chiaro, comfort moderno, scambiasi con quartiere 2 camere. Piazza Garibaldi 3-V, destra. 02786 I

QUARTIERE camera, cucina, scambiasi per portineria. Indirizzo al Piccolo. 90018 I

QUARTIERE stanza, stanzino, cucina, luce, moderno, scambio con più grande. Indirizzo al Piccolo. 89335 I

QUARTIERE ammobiliato 2 camere, cucina, luce, gas, acqua, cedesi. Via Commerciale 329, porta 18. 89375 I

QUARTIERE ammobiliato 3 camere, cucina, luce, acqua, gas, cedesi. Ind. Piccolo. 90242 I

QUARTIERI (molti) piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, anche senza buonuscita, offronsi prontamente. Valdirivo 21. 90358 I

QUARTIERE nuovo, ammobiliato, 3 stanze, cucina, bagno, luce, acqua, gas, cedesi. Via Sette Fontane 43, porta 8. 86892 I

QUARTIERE vuoto 3 camere e cucina, Scorcola S. Pietro, affittasi. Rivolgersi Scorcola S. Pietro 61. 89105 I

QUARTIERE centralissimo 3 stanze, poggiuolo, bagno, tutto comfort, 2.o piano, scambiasi con 3 o più stanze, purchè pianoterra. Indirizzo al Piccolo. 89808 I

QUARTIERONI 2, stessa casa, pronta entrata, campagna, affitti minimi, adatti anche per 4 famiglie oppure qualunque laboratorio, ognuno 2 stanzone, cucina, completamente ammobiliati, 6500-8500 trattabili, volendo qualche stanza vuota, cedonsi fino giovedì. Fianco chiesa S. Giovanni 1044. Misler. 90362 I

QUARTIERINO ammobiliato, cedesi lire 20.000, compresi 3 anni affitto, a 2 persone sole, pressi tram. Esclusi mediatori. Offerte con referenze sub «90044 I» al Piccolo. 90044 I

STANZE 3, camerino, cantina, comfort, scambio con 4-5 stanze, paraggi Giardino pubblico. Scrivere sub «90074 I» al Piccolo. 90074 I

UFFICIO centro, cedo prelevando mobilio, dalle 10-12. Via Battisti 7-I, destra. 90158 I

UFFICIO con 5-6 locali pianoterra, luce, tutto comfort, vicinanze piazza Venezia, affittasi. Rivolgersi Belpoggio 5, porta 1. 90154 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 L

APPARTAMENTO semiammobiliato, 3-4 stanze, cucina, bagno, cerco: 10-13 mila. Offerte sub «89980 L» al Piccolo. 89980 L

APPARTAMENTO uso sartoria, centro, cercasi. Offerte dettagliate «90308 L» Piccolo. 90308 L

MAGAZZINO adatto per cinematografo cercasi. Offerte sub «89201 L» al Piccolo. 89201 L

OFFRO 4000 lire per quartiere 4 stanze. Offerte sub «89952 L» al Piccolo. 89952 L

QUARTIERE camera, cucina, oppure camera comoda cucina, cerco: esclusi mediatori. Offerte sub «90076 L» al Piccolo. 90076 L

QUARTIERE 6-7 stanze, uso ufficio, possibilmente centro, cercasi urgentissimamente. Scrivere sub «89365 L» al Piccolo. 89365 L

QUARTIERE 2-3 stanze, accessori, ammobiliato, semi o vuoto, cercano coniugi, paraggi Cavana, Sanità, Madonna Mare, Felice Venezian. Esclusi mediatori, buonissimo compenso. Offerte sub «90138 L» al Piccolo. 90138 L

QUARTIERE qualsiasi grandezza, posizione, preferibilmente centrale, cerco: buon compenso. Offerte sub «89471 L» al Piccolo. 89471 L

QUARTIERE cercano coniugi soli, verso pagamento spese. Scrivere «89381 L» Piccolo. 89381 L

QUARTIERE camera, cucina, cerco. Offerte con prezzo, Istituto 3, trattoria. 9532 L

QUARTIERI 3 piccoli, vuoti, cerco: pago bene. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 89401 L

QUARTIERINO cerca piccola famiglia, posizione indifferente. Anno anticipato. Offerte sub «90352 L» al Piccolo. 90362 L

QUARTIERINO 2-3 stanze, senza cucina, bene ammobiliato, comodità moderne, cerco, posizione centrale. Scrivere «89062 L» Piccolo. 89061 L

QUARTIERINO camera, cucina, oppure camera camerino, cucina, cercano coniugi cinquantenni, civili, senza figli. Indirizzo al Piccolo. 88895 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. A. ALCUNE volpi, stole, mufloni, giacche, mantelli, pelli per guarnizioni, vendonsi. Mazzini 22, Devidè. 16632 M

A. A. PELLICCIA Breitschwanz, altra persiana, una bisam, bellissime, vendo occasione. Mazzini 22, Devidè. 89181 M

A. A. PELLICCIA bisam uomo, collo lontra, altra nutria, vendo occasionissima. Mazzini 22, Devidè. 89181 M

A. VESTITI usati ottimo stato, coltrinaggi, vendo. XX Settembre 12-I. 89511 M

ARMONICA vendo. Commerciale 18. 89369 M

BANCHI 2 negozio, carrozzella bambini, bilancia decimale, vendo. Indirizzo Piccolo. 89523 M

BANCO falegname vendo. Cappello 12, Pollovich dalle 2 alle 4. 9520 M

BAULE grande vendo. Torrebianca 27-II. 89982 M

BOLLITORE 3 fiamme, 2 forni uso armadietto, mandolino buono, vendo. Paduina 11-V, porta 26. 90234 M

BULDOGG femmina 5 mesi, razza pura, vendesi. Via Ponziana 126, porta 12. 90334 M

CAMINETTI a gas 2, quasi nuovi, marca germanica, vendo. Rossetti 48. 90170 M

CANARINI Harzseifert, cantori, femmine, prezzi miti, vendonsi. Manzoni 24, V. 90378 M

CANARINI, bravi cantori, vendo buon prezzo. Gatteri 23-III. 89948 M

CANE bellissimo, 11 mesi, vendo. Viale XX Settembre 37, portinaio. 89543 M

CANI lupi russi puri, 2 mesi, vendo. Sara Davis 43, Roiano. 89373 M

CAPPOTTI, vestito ragazzo 10enne, vendo. Via Gatteri 41-IV, porta 11. 89549 M

CAPPOTTI nuovi 3, vendo buon prezzo. Via Raffineria 4, porta 6. 02791 M

CAPPOTTO giovanetta, buonissimo stato, vendo. Via Istituto 34-I. 89371 M

CAPPOTTO, vestito signora, nero uomo, media statura, vendo. Indirizzo Piccolo. 89318 M

CAPPOTTO invernale uomo, buonissimo stato, vendo. Chiozza 33-IV, porta 12. 89350 M

CAPPOTTO nuovo uomo, panno nero lana, pesante, foderato peluche, vendo 350. S. Michele 26, Bartoli. 89932 M

CAPPOTTO uomo statura piccola, cappotto inglese signorina, vestito bleu, altri per sera, vendo occasione. Cologna 25-III, sinistra. 90040 M

CAPPOTTO donna, astrakan grigio, persona snella, vendo. Via Ponte 7-II. 90108 M

CAPPOTTO uomo, calzoni nuovissimi, elegantissimo donna, modello, vendo. Ginnastica 15, porta 7. 90126 M

CAPPOTTO inverno, uomo alto, vendo. Battisti 22-III, sinistra. 90232 M

CAPPOTTO, vestito, bonjoure, usati, statura media, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 90222 M

CAPPOTTO e scarpe nuove uomo, vendonsi. Tiziano 9, porta 10. 90368 M

CAPPOTTO ragazzo, mantellina, vestiti donna, cappotto, dondola cannadindia, vendonsi. Venti Settembre 27, porta 5. 90354 M

CAPRA con latte vendo. S. Maria Maddalena sup. 630, Campanelle. 89926 M

CARROZZELLA pieghevole 60 lire, lampada gas, petrolio, vendo. Belpoggio 5, porta 4. 89541 M

CARROZZELLA bambini gommata, nichelata, vendo occasione. Via Petronio 9-IV, porta 27. 89321 M

CLARINO sib. vendo 120. Ponziana 177-III, case nuove. 90180 M

DISCHI ebanite 10, per macchina statica, vendo. Via Udine 29-III, porta 7. 89309 M

DIVISE sottotenente, complete, 2, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 9521 M

FIORETTO, maschera, gilet scherma, ragazzi, vendo. Via Giulia 4-III. 89736 M

GRAMMOFONI; uno Angelo e uno Ideal, con dischi, vendo prontamente lire 600. Romagna 4, trattoria. 02787 M

IMPERMEABILE usato, cappotto quasi nuovo, per uomo media statura, vendo. Istituto 5, III, sinistra. 89007 M

LAMERINI usati vendonsi. Molino vento 22, Bortoluzzi. 02779 M

MACCHINA Singer originale, quadri olio, stufa ferro, piccola, vendo. Anastasio 10, II, sinistra. 90272 M

MACCHINA a-jour originale Singer, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 89601 M

MACCHINA Singer originale, rientrante, vendesi giornata. Beccherie 3, primo, sinistra. 9526 M

MACCHINA cucire Adler, nuova, per sellaio o vellaio, anche per esercizio a motore, e macchina Singer grande, ottimo stato, vendo. Indirizzo al Piccolo. 89469 M

MACCHINA da calzolaio braccio, vendo lire 350. Via A. Pacinotti 5, porta 23. 89405 M

MACCHINE da calze bislunghe, a mano e a motore, una grande cm. 60, N. 8, vendo causa imminente sloggio. Simeoni, Giorgio Vasari 11-II. 89525 M

MANTELLO seta nero, modello, vendo lire 300. Raffineria 3, porta 15. 90162 M

MANTELLO seta lussuoso nuovo, frack nuovo, psiche faggio lucido, tappeto pelo d'orso, specchio grande, vendo esclusi rivenditori. Salita Gretta 24. 89588 M

MANTELLO bellissimo peluches nuovo, statura media, vendesi. Via Ponziana 126, porta 12. 90334 M

OCCASIONE: lana per due materassi. Indirizzo Piccolo. 90314 M

OROLOGIO d'oro vendo prezzo bassissimo. Rapicio 3, porta 16. 89479 M

PELLI lontra, vera occasione, vendonsi. Guardia 9, porta 3. 89567 M

PELLICCIA gatto russo, signora, piccola stola, manicotto petit-gris, faina, vendo. Via Pietà 31, porta 22. 90270 M

PELLICCIA uomo, quasi nuova, vendesi. Molino a vento 7, II, porta 10. 90368 M

PELLICCIA per signora, Petigris, quasi nuova, vendo. Indirizzo al Piccolo. 90082 M

PELLICCIA nuova signora, vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 89537 M

PELLICCIE 2 signora, petigris, una lapin, vendo. Lazzaretto vecchio 48-II. 90224 M

PER studenti: Residui laboratorio chimico in 130 vasetti, vendo lire 200. Offerte sub «89311 M» al Piccolo. 89311 M

PORTONE 2 battenti, legno e vetri, ottimo stato, vendo. Palestrina 4. 90214 M

REGOLATORE viennese perfetto, grande, vendo. Via Roiano 4, porta 27. 90116 M

SCALA a chiocciola vendo prezzo occasione. Coroneo 29, officina. 89561 M

SCANSIA, vetrine negozio, vario commercio, stufe, lampade, bracciali gas, vendonsi occasione. Via Rivo 44, primo. 89649 M

SCENDILETTO pelo grandissimi, coltrinaggi stoffa, altri tela lavorati mano, vendo. Indirizzo al Piccolo. 89335 M

SERVIZI diversi, giapponesi originali, da tè, caffè, vendonsi. Tagliapietra 5, terzo, destra. 9636 M

SMOKING completo, quasi nuovo, vendesi. Corso V. E. 12, quarto. 90348 M

SMOCKING con gilet, figura media, vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 89457 M

SPARHERD, caldaia, stufa ghisa, vendo. Madonnina 8-II, corridoio, Francovich. 89441 M

SPARHERD per famiglia vendo. Via Roma 23-II, Kassafirek. 89433 M

SPARHERD piccolo con o senza caldaia vendesi Via Ferriera 17, primo. 02779 M

SPARHERD lusso, quattro fiamme, con forno, marca germanica, vendesi. Carducci 30, portinaio. 90304 M

SPARHERD quasi nuovo, caldaia rame, forno, vendesi. Via Giulia 14, negozio Trotter. 90264 M

SPARHERD forte con caldaja, vendesi occasione Via Ponzianino 9, porta 17. 90344 M

STILOGRAFICHE americane placate oro 14, caviale nero-grigio finissimo, servizio birra cristallo, vendo mattinata. Ind. Piccolo. 89357 M

STUFA petrolio perfetta, vendo metà prezzo. Via Roiano 4, porta 27. 90116 M

STUFE (due) ottime, ferro, usate, vendonsi. Rivolgersi Casa Spedizioni Exner. 89740 M

TAGLI (alcuni) stoffe inglesi invernali, moda uomo, vendo occasione. Corso Garibaldi 4-I, sinistra. 90130 M

TAPPETI persiani, una pezza velluto nero, seta taffetas, vendonsi occasione. Corso 39, Zanetta. 89608 M

TAPPETO Argaman da salotto, 4.50x3.70, buonissimo stato, vendo. Battisti 22-III, sinistra. 90252 M

TELAI con vetri e scuri per 5 fori; porta con vetri e scuretti, vendo occasione. Via Lloyd 6. 90160 M

VESTITI uomo finissimi, alcuni calzoni, cappotti, impermeabili gabarden, vendo metà prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 88273 M

VESTITI, cappotti per giovanotto, vendo. Via Ginnastica 45-III, porta 26. 89477 M

VESTITI, cappotti uomo, ragazzo, vendo. Canova 13, porta 24. 90142 M

VESTITO nero seminuovo, uomo media statura; altro signora, seta nero, plissè, vendo. Corridoni 11-IV, destra. 90236 M

VESTITO gabardine e smocking, vendo. Istituto 31-II, destra. 89325 M

VESTITO nuovo uomo, vendo sbaglio misura. Toro 2-III, sinistra. 89393 M

VESTITO velluto nero e seta grigia, guarnizioni, vendesi, lire 60. Via Gatteri 33, porta 18. 2744 M

VIOLINO concerto, vendesi, rarissima occasione dalle 12-16. Indirizzo Piccolo. 90274 M

VOLPE pelliccia, bellissima, prezzi d'occasione Indirizzo al Piccolo. 90366 M

VOLPI (alcune) nere, marron, guarnizioni pelo, vendo. Istria 10-I. 90048 M

Acquisti d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

BILIARDO carambol Seifert oppure St. Martin, acquista Giacomo Pollak, Riva N. Sauro 10. 89362 N

BILIARDO usato formato piccolo, acquistasi. Offerte sub «90132 N» Piccolo. 90132 N

BOTTONI rovere in buono stato, della capacità da 12-16 ettolitri, acquista Giacomo Pollak, Riva N. Sauro 10. 89362 N

CASOTTO portinaio compero. Offerte con prezzo al Piccolo. 89942 N

FLAUTO Boehm metallo acquisto, Zonta 2, II, dalle 3-5. 89397 N

GASOGENO acetileno acquistasi, Ronco 2. 89627 N

MOTORE a nafta o benzina HP 3-4, cercasi. Offerte «89998 N» Piccolo. 8993 N

MOTORE elettrico da 1 HP, trifase, 42 periodi, acquistasi. Ronco 2. 89627 N

TAPPETO 2.50x3.50 acquistasi. Offerte senza indicazione prezzo cestinansi. «89305 N» Piccolo. 89305 N

TAVOLETTA da dettaglio per misurazione con diotra a filo cercasi prontamente. Offerte sub «89658 N» Piccolo. 89658 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A A A A A A A A A A MOBILI acquisterete da M. Steiner, via Geppa e troverete ogni convenienza. 240 NN

A A A A A. COMPERO mobili, camere pranzo, letto, pezzi singoli, mobili di ufficio, cassaforte, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5, Sabbettai. 9527 NN

A A. MOBILI compero, quartieri completi, nonchè singole stanze letto, pranzo, salotti, mobili americani, comuni, ufficio, singoli pezzi, casseforti, pagando massimi prezzi. Vivante, Beccherie 10 (dirimpetto Banco lotto). 9519 NN

A. AL Magazzino Türk, S. Lazzaro 10, vendonsi attaccapanni, camere matrimoniali, camere pranzo, guarniture clubs, salotti, a prezzi fuori concorrenza. Attenzione all'indirizzo. 1800 NN

ABBAZIA: vendesi mobilio d'occasione. - Villa Ella, secondo piano. 89121 NN

AL mobilificio Istituto 29, sposi, troverete grande convenienza ordinandovi mobili. 90312 NN

ARMADIETTO, credenza, tavolo da cucina vendonsi prezzo mite. Ferriera 31, porta 6. 89525 NN

ARMADIO con quattro cassetti, orologio regolatore, vendonsi. Via Rapicio 5, II, porta 13. 89958 NN

ARMONIUM piccolo, con tastiera trasportabile cercasi. Offerte sub «88909 NN» Piccolo. 88909 NN

ATTACCAPANNI, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendonsi prezzi assoluta convenienza. Montagnari, Chiozza 39. 89219 NN

CAMERA pranzo moderna, mobili salottino, vendonsi. Galilei 1, porta 13. 90052 NN

CAMERA matrimoniale moderna, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 89429 NN

CAMERA matrimoniale nuovissima, vendo partenza. Gatteri 33, primo, porta 19. 89427 NN

CAMERA matrimoniale anteguerra, ottime condizioni, cedesi convenientemente soltanto privati. Indirizzo Piccolo. 89407 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, anteguerra, lire 2000, vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 89401 NN

CAMERA porte piene ordinata 6000, vendo sotto metà prezzo causa partenza. Via Massimo d'Azeglio 24, mezzanino, sinistra. 90256 NN

CAMERA matrimoniale, finissima, lussuosa, vendesi prezzo mite. Scalinata 10. 9531 NN

CAMERETTA una persona, lire 600, lavamano, vendesi. Solitario 2, secondo. 02781 NN

CREDENZA massiccia per uso biblioteca oppure restaurant, vendesi. Via di Roiano 2, calzoleria 89591 NN

DIVANOLETTO varo Machnich, libreria, scrivania rovere, vendo. Anastasio 10, II, sinistra. 90272 NN

LETTINO ottone, vendesi occasione. Bandaio, Felice Venezian 19. 89930 NN

LETTINO per bambino cercasi. Offerte «90070 NN» Piccolo. 90070 NN

LETTO matrimoniale (ottone) con cuscini, materassi, vendesi causa partenza, urgente. Torre bianca 27, secondo. 89982 NN

MATRIMONIALE studio, vendesi facilitazioni, scambierebbesi con legno rimesso. Indirizzo al Piccolo. 90312 NN

MOBILI usati diversi, vendonsi prontamente. Via del Bosco 14, quinto. 90352 NN

MOBILI usati vendo. Via della Geppa 12, V; rivenditori esclusi. 90008 NN

OCCASIONE: matrimoniale usata, altra nuova, psiche. Ginnastica 15, porta 8. 90128 NN

OCCASIONE; camera nuovissima vendesi. Rivolgersi falegname, Viale Venti Settembre 91. 89661 NN

PIANINI, pianoforti delle migliori fabbriche nazionali ed estere vendonsi. Scambi, riparazioni. Ditta Fabbri, via Carducci 24, I. 600 NN

PIANINI esteri e propria produzione, 10 anni garanzia, vendonsi. Olivo, via Udine 18. 300 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 16642 NN

PIANINI nuovissimi, massima garanzia, nuovo arrivo, comprovato documenti ferroviari, prezzo conveniente. Solitario 25, III. 88967 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Hofmann», «Ehrbar», scambi, facilitazioni; pianino viennese incrociato 4300; pianoforte Mignon «Proskowetz» 6600; mezzacoda 2600. Via Sanità 16. 17239 NN

PIANINO della fabbrica mondiale «Hofmann», nuovo, nero, lussuoso, incrociato, moderatore, voce splendida, metallica, cimiera, lire 5600, prezzo fabbrica. Via Sanità 16. 89852 NN

PIANINO vendo, scambio privatamente, con piano anche scadente. Indirizzo Piccolo. 90954 NN

PIANINO nero vendesi lire 8000. Indirizzo al Piccolo. 81386 NN

PIANO mezzacoda viennese, buono stato, vendesi occasione. Raffineria 5, Svara. 90360 NN

PIANOFORTE Mignon da concerto, ottimo stato, da vendere. Indirizzo Piccolo. 90260 NN

PIANOFORTI vendonsi cassa, accordansi facilitazioni pagamento, garanzia 6 anni, assumonsi riparazioni di qualunque entità, prezzi moderati. Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina. Fabio evero 36, tel. 37.09. 88746 NN

SEDIE tre, antiche, vendonsi oggi, domani. Indirizzo Piccolo. 89423 NN

STANZA da pranzo rovere, studio palissandro, vendesi occasione. Visibile oggi ore 10-12, via L. Ariosto 2, primo piano, sinistra. 89599 NN

STANZA pranzo ottimo stato, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 89625 NN

STANZA letto di lusso in mogano lucido, vende falegname. Via Pietro Nobile 8. 89643 NN

STANZA matrimoniale nuovissima, d'occasione, moderna, acquistasi da privati. Offerte con prezzo al Piccolo sub «90398 NN». 90398 NN

TAVOLI e seggiolini per bar cercansi. Offerte al Piccolo sub «90298 NN». 90298 NN

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A A A A A A A A. VESTITI, smoking, paletots, mobili, camere, pezzi singoli, macchine cucire, casseforti, cortinaggi, dischi, compero pagando prezzi altissimi. Beccherie 4. Israel. 9528 O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

Le famiglie **de Troi** e **Zen**, annunciano ai parenti, amici e conoscenti che la loro adorata mamma, suocera e nonna

Giuseppina ved. de Troi

si è spenta ieri sera, munita dei conforti religiosi.

I funerali seguiranno lunedì 26 corrente, alle ore 9, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 24 ottobre 1925.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Dopo lunga e penosa malattia cessava di vivere nell'età di 25 anni, rapito all'affetto dei suoi cari,

GIUSEPPE TIBERIO

I genitori **Vincenzo** e **Maria**, le sorelle **Anna** col marito **Vittorio Cirilli**, **Ersilia** e **Olga**, unitamente agli altri parenti dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 26 corr., alle ore 15, partendo dalla Piazzetta S. Silvestro N. 3.

Trieste, 24 ottobre 1925.

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di esternare i sensi della perenne riconoscenza, a nome pure degli altri congiunti, e i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che vollero rendere omaggio, sia col partecipare ai funerali o in altra guisa, al mio amato fratello

Giuseppe

ANTONIO PAVAN

RINGRAZIAMENTO

Ai parenti, amici ed a tutte quelle gentili persone che con l'invio di fiori, la loro partecipazione ai funerali o in altra guisa, onorarono la memoria del suo adorato

ADRIANO

la sottoscritta con questo mezzo esprime, commossa, i sensi della sua più profonda gratitudine e riconoscenza.

Vada un grazie particolare al medico curante primario **dott. Jacchia**, alla **Direzione** e alla **Maestra** della II classe della Civica Scuola Elementare di via Giotto.

Famiglia TEDESCHI

A A. MULZEI mulzei friulane, eccellenti, trovansi Pescheria. 89615 O

A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo compero a domicilio. Oreficeria Povh Alberto, via Mazzini 46. 127 O

A. LODEN Dalbrun Schio. Concorrenza tessuti, mantelli, cappotti, loden, impermeabili, filati lana, cotone, materassi lanetta, lire 50. Campioni gratis. 5722 O

BINOCCOLI, canocchiali prismatici, acquista Giusto Hirsch, ottico, via Mazzini 36. 89421 O

BRANDE 55, suste 70, materassi crine, lana, lanina vegetale 60; ottomane e qualsiasi genere da tappezziere vendonsi. Solitario 11, I piano, tappezziere. 89339 O

CASSEFORTI comperansi e vendonsi. Coen, via Pane 2, telefono 1154 1910 O

CLOROSI, anemie, disturbi delle mestruazioni, guariscono coll'«Arsoferrii» preparato nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 180 O

EMORROIDI, stitichezza abituale guariscono in breve con le pillole antimorroidali del prof. Giacomini. Farmacia Zanetti-Barbich, Trieste, via Mazzini 43. 4142 O

INDUSTRIALI, commercianti: per la propaganda e premiazione dei vostri prodotti, per brevetti, marchi fabbrica, richiedete preventivi. Favuzio. Trieste, casella 138. 02796 O

LA caduta dei capelli e la forfora si arrestano usando l'acqua per capelli «Filotrix» della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 180 O

LIMONI, aranci, frutta secche all'ingrosso per Jugoslavia, cerca rappresentanze e prende in commissione, ditta L. Zizka, Zagabria. Jurišćeva 10. 17232 O

MAGLIERIA viennese, golf, gilets, vestiti. Molingrande 34, quarto, destra. 90246 O

PALETOT 130, vestiti 135, scafandri-vestiti lavoro 38, calzoni 19, giacche bianche, bleu, gialle, 21, berretti 11. Tutto prezzi ridottissimi, trovansi «Alla Città di Trieste», Carducci 40. 89822 O

PALETOT completo doppia faccia da lire 250 in poi, confeziona su misura la sartoria Zanolla, tiene pure in assortimento stoffe per vestiti. Via Pietà, angolo Tiziano. 89517 O

PRESERVATIVI insuperabili garantiti, unicamente «Sanitas». Esclusiva vendita tutta Italia, ditta Steindler. Trieste, XX Settembre 12. 88697 O

SARTORIA signora confeziona vestiti passeggio, soirée, mantelli, tailleurs ecc. Carducci 24, II. 90264 O

SPAGHI e cordami troverete a prezzi di concorrenza nel deposito di via Commerciale 2. 90172 O

STRACCI, carta archivio, ferramenta, prezzi alti, acquistansi. Via Milano 29. 90318 O

STRACCI, cordami, ferro vecchio, metalli, acquisto prezzi massimi. Via Pondares 4. 88927 O

TAGLIACAMPIONI per stoffe, lana, zig-zag. Pergola, Trebbia 5, Milano. 6685 O

TIGLIO, noce, acero, frassino, carpano, ciliegio, faggio, olmo, ontano, rovere, pero, larice, santo, madieri, abete, deposito legnami Bonetti Piccardi 58, telefono 23.21. 87871 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito, massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 89968 O

UBRIACCHEZZA! Guarigione con le polveri Burza, 50 polveri lire 13.30. Farmacia Borzani-Gaudenzio Ferrari, Milano. 5317 O

VINO toscano ottimo 2.80, domicilio fiaschi, damigiane. Via Mazzini 6. 89589 O

VINO rosso I, 15 grandi, 240 ettolitri, vendo. Indirizzo al Piccolo. 89299 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

A. VIAGGIATORE importantissima fabbrica, recandosi in Dalmazia, assumerebbe rappresentanza seria ditta generi alimentari, verso provvigione. Scrivere fino 27 corr. mattina sub «90388 P» Piccolo. 90388 P

VIAGGIATORE cerca importante ditta tessuti. Referenze, età e pretese sub «88636 P» Piccolo. 88636 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRO Vaf perfetto stato, con apparecchio nafta, liquidiamo lire 8000; Fiat Vienna lire 15.000, Motori di tutti i tipi, marini, industriali ed auto. Zurla, via Lame 190, Bologna. 5844 Q

AUTOCARRO Bl. con rimorchio su balliniere vendesi lire 35.000. Via Giulia 68, Garage. 90300 Q

BICICLETTA seminuova, vendo causa bisogno. Commerciale 16, calzoleria. 02594 Q

BICICLETTA passeggio, quasi nuova, mitissimo, vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 89257 Q

BICICLETTA mezzacorsa, nuovissima, vende distinto signore, occasione. Milano 29, bar. 90184 Q

BICICLETTA mezzacorsa vendo occasione. Corridoni 11-I. 89391 Q

BICICLETTA speciale corsa Salvador, equipaggiamento completo ciclista, 3 tubolari ricambio; altra signora, nuove, prezzo da convenirsi. Via Roiano 2, Kren. 89577 Q

BICICLETTA da corsa con 2 tubolari riserva vendesi. S. Zenone 13, pt. 90392 Q

BICICLETTE donna vendonsi buon prezzo. Giulia 22, porta 11. 89776 Q

BICICLETTE mezza corsa, passeggio, vendo. Mazzini 46, fabbrica cesti. 02798 Q

CAMION Spa 6000, perfetto funzionamento, vendesi occasione. Garage, Raffineria 4. 90244 Q

CAMION in perfetto stato acquistasi; auto Ford vendesi. Offerte dettagliate sub «89303 Q» Piccolo. 89303 Q

CAMION Nesselsdorfer, in buone condizioni, acquisto. Offerte con prezzo «89563 Q» Piccolo. 89563 Q

CAMION 15 Ter, autobus 15 Ter, camion Saurer 5 tonnellate, camion 18 P, tutti perfetto stato, vendonsi. Garage, Coroneo 45. 90372 Q

LANCIA tipo Lambda, torpedo, nuova, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 89023 Q

MOTOCICLETTA Harley-Davidson 10 HP, piena efficienza, qualunque prova, vendesi. Rivolgersi Murer, Timeus 12. 89139 Q

MOTOCICLETTA, piccola riparazione, vendesi, scambiasi. Ind. Piccolo. 90064 Q

MOTORI, motociclette, macchine in genere, riparansi prezzi miti, eventualmente accettansi commissione. Ind. Piccolo. 89936 Q

MOTOSCAFO portata 70-80 passeggeri, preferibilmente a nafta, comprasi. Indirizzo lasciare al portinaio Hotel Milano, per stanze 48. 89942 Q

Questa mane si spense serenamente, assistita dai suoi cari, nella fiorente età d'anni 20

Maria Blaschich

Gli affiittissimi genitori **ANTONIO** e **GISELLA**, il fratello **ZEFFIRINO** e la sorella **ELPIDIA**, il fidanzato **RODOLFO PIRZ**, unitamente agli altri congiunti, ne dànno la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno lunedì 26 corrente, alle ore 10, partendo dalla casa N. 22 di via Ugo Foscolo.

Trieste, 24 ottobre 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Questa notte, dopo lunghe e penose sofferenze, spirava serenamente

Romano Carnera

Affranto da indicibile dolore, la consorte **EMILIA**, le sorelle **LUIGIA** e **OLGA**, unitamente ai congiunti tutti, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno domenica 25 corrente, alle ore 10.30, partendo dalla casa N. 4 di via F. Rismondo.

Trieste, 24 ottobre 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Antonia Ciach

si spense serenamente, dopo lungo soffrire, circondata dai suoi cari e assistita dalla Santa Religione.

I desolatissimi figli **Andrea, Antonio, Giovanni, Rodolfo, Antonia in Luin, Maria, Emilia in Vecchiet**, i generi **Giuseppe Luin, Carlo Vecchiet**, le nuore **Santina, Teresina**, il fratello **Giuseppe**, le sorelle **Giuseppina, Santina**, i nipoti e i parenti partecipano tale sventura agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno lunedì 26 corr., alle 16.30, partendo il convoglio dalla casa N. 226 di S. M. Maddalena inf. (via Costalunga).

Trieste, 24 ottobre 1925.

Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

RINGRAZIAMENTO

RAFFAELE cap. CRAGLIETTO, in unione ai figli ed agli altri parenti, sentitamente commosso per la viva parte presa al suo dolore, rende vivissime grazie a tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero rendere omaggio alla memoria della sua indimenticabile

Estinta

Trieste, 25 ottobre 1925.

NESSELDORFER radiatore perfetto vendesi. Garage, Coroneo 45. 90372 Q

NEW-HUDSON motocicletta 5.5 HP, vendesi occasione. Blessich, via Rossini 26. 89812 Q

SABA, vetturetta italiana 1 litro, valvole in testa, elegantemente carrozzata, 4 posti, rendimento, ripresa, molleggio, tenuta strada ottimi, vendesi. Garage Maress, via Madonna Mare 5. 90024 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A buone condizioni affittasi subito negozio centralissimo, prim'ordine, in alimentari. Posizione assicurata. Offerte «89379 R» al Piccolo. 89379 R

ASSUNTORE trasporto legnami, cinquecento quintali giornalieri, molti anni, disposto costruire 20 chilometri Decauville, cerca Rag. Alberti. Cosenza. 548 R

AUTO nuovissima, sei posti, disponibile, cerco socio con decreto piazza. Scrivere casella 140, centro. Krall. 89581 R

AZIENDA avviata cerca collaboratore 50-100.000. Scrivere «89337 R» Piccolo. 89337 R

AZIENDA industriale cerca per mese tre mutui 6000 6000, interessi da stabilirsi. Offerte al Piccolo sub «89483 R». 89483 R

CAFFE', 3 biliardi, posizione centrica, arioso, spazioso, vendesi. Indirizzo Piccolo. 89830 R

CAPITALISTA lire 30.000 cercasi per impianto importantissima azienda, novità assoluta per Trieste, assicurato grandioso successo. Indirizzo Piccolo. 90396 R

CONCESSIONI, trasferimenti decreti industriali, qualsiasi pratica amministrativa competenti Ministeri, elabora rapidamente rag. Bellizzi. Tiziano 9. 02595 R

INTAVOLAZIONI 2 di lire 15.000 ciascuna e una di lire 50.000 cercansi, garanzia pupillare. Rivolgersi corso V. E. III, 17, II, dalle 15-18. 89141 R

LATTERIA-caffè, posizione centrale, vendesi. Indirizzo al Piccolo 89327 R

MAGAZZINO con deposito, ufficio, vendesi occasione. Commerciale 16, ore 11-12. 89718 R

NEGOZIETTO cartoleria, articoli minuti, con merce, vendesi subito causa altri impegni, lire 2500. Ind. Piccolo. 90190 R

NEGOZIETTO da vendere. Via Cesare Battisti 13. 89449 R

NEGOZIO vasto, quattro fori, arredato, prospiciente via Carducci, vendesi. Riflettenti scrivere «89990 R» Piccolo. 89990 R

NEGOZIO angolo, pigione anteguerra, cedesi con senza merce. XXX Ottobre 13. 90186 R

NEGOZIO commestibili centralissimo, adatto anche buffet, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 89531 R

NEGOZIO commestibili con quartiere, strada maestra, vendesi. Indirizzo Piccolo. 89529 R

NEGOZIO manifatture bene avviato, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 90194 R

NEGOZIO elettricista, adatto anche altro, cedesi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 89631 R

PERSONA desiderosa viaggiare, che disponga piccolissimo capitale, per affare lucroso genere teatrale, cerco. Indirizzo Piccolo. 89655 R

SARTORIA da signora cerca socia cooperatrice con capitale, condizioni da convenirsi. Offerte dettagliate «89485 R» al Piccolo. 89485 R

TRATTORIA-osteria, esistente molti anni, cederebbesi in consegna, buon affare. Indirizzo al Piccolo. 90328 R

10.000 a 100.000 cerco per primissime intavolazioni stabili città. Indirizzo Piccolo. 90200 R

50.000-90.000 primi arcipupillari città cerco. Rivolgersi Vidali, Malcanton 12. 90320 R

100.000 lire ripartibili, disponibili prontamente, per prime e seconde intavolazioni, stabili città. Hildwein, Vasari 17, dalle 14 alle 15. Telef. 1549. 90200 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA campagna, orto, 5 minuti da Muggia, vendesi 46.000. Ind. Piccolo. 88929 S

CASA nuova, mezzanino, 3 stanze, cucina, vendo, anche cambio quartiere. Barcola, Gasperetti 482. 90206 S

STABILE di recente costruzione, rendita 18.000, lire 135.000; altro uso villa, giardino, due appartamenti vuoti, 105.000; diversi altri stabili città, di rendita, diverse ville, casette, vendonsi. Bisiak, Gelsi 6, III. 89323 S

STABILE munito ogni comfort, 10 locali, paraggi piazza Garibaldi, vendesi occasione 75.000. Informazioni: Hildvein, Vasari 17. Telef. 1549, dalle 14 alle 15. 90198 S

STRAOCCASIONE: 3 case, terreno, orto, vendo 65.000, anche parzialmente. Rossetti 43-I, sinistra. 89041 S

TENUTA di 30.000 tese, in parte lavorato bosco, pascolo, casa padronale 12 stanze, ripostigli, cantina; casa colonica, grande stallaggio, vendesi nelle vicinanze Montebello, prezzo 250.000 trattabili. Offerte «89415 S» Piccolo. 89415 S

TENUTA vasta, splendida posizione, con villa, terreno ottimo, vicinanze città, vendesi. Trattasi serii acquirenti. Offerte «90080 S» Piccolo. 90080 S

VILLA signorile con annessi, posizione ottima, molto centrica, vendo direttamente. Offerte sub «89527 S» Piccolo. 89527 S

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. A. A. SE desiderate conoscere il vostro destino, avere schiarimenti per amore, affari, matrimoni, abbandoni, eredità e qualunque altro argomento, consultate il notissimo specialista di chiromanzia prof. Jactam. Orario 10-12 e 15-20, anche la domenica. Via Lodovico Ariosto 2, porta 7. 02796 U

A. A rate da lire 5 a lire 100 mensili, vestiario fatto e su misura, cappotti, impermeabili, calzature, telerie e cotonerie, materassi, coperte, orologi da parete, sveglie, quadri, carrozzelle per bambini. Primaria ditta rateale A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Foglietto informativo gratis a richiesta. 89448 U

AL Salone Risch, X XSettembre 25: Arrivata partita velluti, chiffon, tinte ultima novità. Forme velluto 35, ricco assortimento. 98559 U

ANTIFAUMA evita gravidanze. Vendesi in tutte farmacie. 194 U

ARRIVATI splendidi cappelli parigini. Fabbrica feltri, veloure. Stabilimento riformazioni. Enorme scelta forme, i guarnisce gratis. Sale separate per la prova modelli. Salone Francescato, via Pesce 4, telefono 3520. 9529 U

CALZE: arrivi giornalmente tutte le tinte e qualità, nel conosciuto Emporio, Mazzini angolo S. Lazzaro, Devescovi. 89241 U

CAPPELLI signora, scelta, codelli, forme semplici, assumonsi ordinazioni e rimodernature. Carducci 24, II. 90384 U

CATARRI, raffreddori, tossi, apiciti, asma, grippe, si combattono col «Guaiatim», antispasmodico, sedativo, antisettico polmonare. Si prepara nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo, e trovasi in vendita in tutte le farmacie. 180 U

CASTELLO Moccò: Salsicce casalinghe. Partenza stazione S. Andrea 12.20. 90248 U

CIMICI e altri insetti nocivi vengono distrutti mediante il Verminal, che agisce con incredibile efficacia, e disinfezioni abitazioni con vapori di formalina ecc., vengono eseguite dallo stabilimento disinfezioni, viale XX Settembre 95, Trieste. Attenti a non confondersi con altre ditte anonime. Danielis. 89319 U

DISTINTA signorina, bella, alta, amante famiglia, piccola dote, desiderosa serio affetto, sposerebbe gentiluomo agiato, carattere buono. Inviare serissime offerte inanonime sub «90333 U» Piccolo. 90333 U

ETNEA. Nei giorni a noi cari, dolcezze infinite avvilluppano le anime nostre per sempre unite. Tanto. Miana. 17231 U

FACHIRO indiano chiarisce l'avvenire, 10-12, 15-19. Gatteri 18, secondo. 02750 U

FORESTIERA distinta, media età, bella presenza, indipendente, piccola possidente, quartiere moderno, unirebbesi matrimonio con signore distintissimo, impiegato statale o pensionato benestante, simpatico, età 50-65, preferito tedesco, dalmato, triestino, italiano. Massima serietà. Lettere anonime non si accettano. Scrivere sub «89954 U» Piccolo. 89954 U

LAUREATO ventottenne, bella presenza, ottima posizione, divorziato, relazionerebbe distintissima, età, condizione, eventualmente eguale, possibilmente benestante, scapo matrimonio. Gentili adesioni inanonime «81946 U» Piccolo. 89946 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, tel. 20-64. 88031 U

LEVATRICE diplomata Università Padova. Iniezioni, massaggi. XX Settembre 60-I, destra. 89944 U

OCCULTISMO. Professore impartisce lezioni accelerate di chiromanzia. Riceve 15-19. Via Toro 2, I, destra. 89657 U

OPERAIO trentaduenne cerca donna di cuore, anche povera, abbandonata, anche con bambino, scopo matrimonio. Scrivere «89972 U» Piccolo. 89972 U

ORIGANO, Fougère, Ambrata, Colonie profumatissime, 85 gradi, garantiti, lire 66 litro. Profumeria Katz, Ponte della Fabbra. 89824 U

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo, accoglie gestanti. S. Maurizio 10-I. 89425 U

PARRUCCHIERA perfetta, ondulazione, tinge. Lavorazione capelli, prezzi bassissimi. Corso Garibaldi 31, II. 90050 U

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con la polvere «Stip» Farmacia Godina, via Ginnastica. 120 U

PROFESSIONISTA trentenne conoscerebbe signora facoltosa, scopo matrimonio. Offerte «89473 U» Piccolo. 89473 U

RESTAURANT «Villa Professor», Moccò (Borst): salsicce, pollame, vino nuovo, refosco. 90030 U

RAGAZZA seria, bravissima massaia, brava anche cucito, priva conoscenze, stanca vita solitaria, desidererebbe con questo mezzo conoscere serio, onesto operaio, 40-45 anni, scopo matrimonio. Offerte sub «89297 U» al Piccolo. 89297 U

RAGIONIERE 22.enne, intelligente, bella presenza, cerca signorina onesta, di famiglia seria, commerciale, scopo serio matrimonio. Escluse anonime. Offerte «90022 U» Piccolo. 90022 U

REUMATISMI e gotta si curano efficacemente col Liquore Godina, ottimo rimedio contro tutte le affezioni di indole reumatica e gottosa, artriti, sciatiche, nevralgie, emicranie, dolori di schiena, lombaggini, dolori articolari ecc. Trovasi in tutte le farmacie. 180 U

SALA Scoglietto Oggi festino danzante dalle 17 con scelta orchestra. 90006 U

SALA Sauro, S. Michele 12. Oggi ore 11 matinée, dalle 17 festino dei crisantemi. 90096 U

SALA Mondonovo. Festino, sorprese, posta volante, orchestra jazz-band, 18-24. 89611 U

SALA Fenice. Oggi matinée e dalle 16 in poi grande ballo festivo. Posta volante, ricchi e numerosi regali. 90310 U

SALA Diana, S. Giovanni Guardiella. Oggi festino danzante. M.o Romanello. 90336 U

SALONE Ferdinandeo (Cacciatore). Oggi ballo dalle 15. Orchestra dance band. 90090 U

SCHAMPOING delle Fate. Istantaneamente arriccia, elimina la forfora. Ogni busta contiene una boccetta di profumo reclame, prezzo lire 1. Vendesi farmacie, profumerie, drogherie. 90134 U

SIGNORA seria, brava, 50.enne, indipendente, quartiere, sposerebbe affettuoso, anziano, posizione assicurata. Scrivere «89577 U» Piccolo. 89577 U

SIGNORINA ventenne, seria, simpatica, bella presenza, con dote, cerca giovane o vedovo, scopo matrimonio. Scrivere inanonime sub «90124 U» Piccolo. 90124 U

SIGNORINA colta, piacente, diplomata pianoforte, conoscerebbe distintissimo, benestante, scopo matrimonio. Inviare offerte inanonime sub «90340 U» Piccolo. 90340 U

SMALTO per unghie, brillante insuperabile, cent. 30 grammo. Profumeria Katz, ponte della Fabbra. 88411 U

STIRATRICE assume lavoro. Via Paolo Diacono 2, primo. 87749 U

VEDOVO 52.enne, posizione, capitale 300.000, sposerebbe triestina 35-37.enne, sarta, robusta, bell'aspetto. Scrivere sub «90212 U» al Piccolo. 90212 U

52.ENNE distinto, vedovo, persona seria, bella presenza, desidera conoscere signora con piccolo capitale, scopo matrimonio. Offerte al Piccolo. **Non anonime «90094 U» Piccolo.** 90094 U

OGGI

i grandiosi spettacoli cinematografici

sono questi:

Teatro Nazionale

Entusiastico e strepitoso successo

della super produzione

VIVA IL RE

creazione di **JACKIE COOGAN**

Nella varietà: **"Jack e Sarakowa,,** danzatori - **"Denis Brothers,,** acrobati

Prima rappresentazione alle 14.

Teatro Eden

La divertente film

LA PROVA DEL FUOCO

e la comicissima

Ridolini al tabarin

Nella VARIETÀ: **"DUO CERÈ,,** cantanti d'operetta - **"CLOWN GAETANO,,** musicali

Gran Cinema Italia

Il dramma di grido:

DONNA FRIVOLA

(FROU - FROU)

Grande successo ovunque.

Cinema Modernissimo

Produzione piacevolissima:

ELDORADO

Soggetto e svolgimento di grande interesse.